36 PAGINE

Mercoledì 25 Giugno 1980

Anno 112 - Numero 159

STAMPA SERA

BORSA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

omaggio

LA GRANDE TORINO

VALLETTE •

LUCENTO •

E la storia di Torino a puntate

• NELL'INTERNO •

La crisi in autunno La Fiat licenzierà?

«Inesatta e prematura» la notizia di 15 mila licenziamenti - «No comment» a una voce di accordo con la Peugeot

TORINO — La crisi d'autunno indurrà la Fiat a effettuare 15 mila licenziamenti? L'informazione è data stamane con rilievo dal giornale «la Repubblica», che l'attribuisce a indiscrezioni raccolte negli ambienti torinesi. Un portavoce dell'azienda, stamane ha dichiarato a «Stampa Sera» che si tratta di un'ipotesi «azzardata e prematura», e ha lasciato intendere che se è vero che la crisi è in atto, se è vero che esiste un rischio di licenziamenti, le dimensioni esatte del problema non sono evidentemente ancora state contabilizzate e meno che mai è stato già fatto un conto di quali e quanti eventualmente potrebbero essere gli interventi necessari per far fronte alla situazione, sempre che non intervengano fatti nuovi, cosa che l'azienda ha esplicitamente chiesto.

Nei giorni scorsi, come si sa, il dott. Umberto Agnelli, vicepresidente della Fiat, aveva sottolineato l'urgenza di una politica economica precisa, la necessità di una maggiore presa di coscienza da parte di governo e sindacati, l'urgenza di provvedimenti per far fronte alla crisi che non travaglia soltanto il settore dell'auto, ma che nell'industria dell'automobile è particolarmente grave e urgente.

«No comment» — sempre negli ambienti della Fiat — è stato risposto ancora stamane a una richiesta di informazioni su voci che danno per fatto un accordo con il gruppo Peugeot. Il *«no comment»*, in questo caso, potrebbe significare soprattutto prudenza e necessità di riserbo. Si sa infatti da tempo che la direzione di corso Marconi cerca contatti e accordi con altre grandi case automobilistiche europee: l'obiettivo non è di recuperare partecipazioni azionarie bensì di trovare partners per costruire assieme stabilimenti e società, finalizzate a obiettivi ben precisi di produzione.

SIR: non ci sono soldi per 30 mila stipendi

• A PAGINA 2 •

Si è separata da Marco Donat-Cattin

Parla la moglie del terrorista

La moglie separata di Marco Donat-Cattin, il terrorista di Prima linea ricercato dalla polizia e la cui nota vicenda ha rischiato di aprire una crisi di governo, è stata rintracciata da una cronista di «Oggi». Si chiama Laura Speranza, 27 anni.

Laura e Marco si sono conosciuti sui banchi di scuola e si sono sposati all'inizio del '74, entrambi poco più che ventenni. Alla fine dell'anno erano già divisi, con un figlio.

Ecco la prima domanda rivolta dalla cronista.

Signora, dopo tutto ciò che è successo, quanti amici l'hanno abbandonata?

«I falsi amici», risponde asciutta. «Gli altri, i veri amici, mi sono rimasti accanto».

Quando ha visto l'ultima volta suo marito?

«Molto tempo fa, ma su questo argomento rispondo solo ai giudici. Voglio comunque dire una cosa: Marco, l'uomo che io ricordo, con il quale ho vissuto, non è il personaggio [illegible] e violento descritto dai giornali. Era un ragazzo affettuoso, colto, intelligente... Il resto, ciò che è avvenuto dopo la nostra separazione, non mi riguarda, non mi appartiene. I miei ricordi si fermano al '74.

Laura e Marco si sono conosciuti adolescenti, sui banchi del liceo scientifico «Segrè», all'epoca fra i più turbolenti di Torino. Lui, ricordano i professori, era [illegible] e battagliero, «l'anima della contestazione».

Un matrimonio brevissimo. Come mai vi siete separati? Forse perché suo marito aveva già imboccato una strada pericolosa?

«No, non è per questo. Allora Marco agiva in piena legalità. Ci siamo separati... perché non andavamo d'accordo, ecco. E poi sono affari miei».

Torino. Laura Donat-Cattin mentre si reca in ufficio (Foto da «Oggi»)

Trovati per il calciatore contratti per due milioni e mezzo di dollari

Maradona resta in Argentina

BUENOS AIRES — Si è appreso che il calciatore Diego Maradona, virtualmente trasferito al Barcellona di Spagna, potrebbe restare in Argentina sino ai «mondiali 1982» di Spagna, grazie al finanziamento di un'importante compagnia di bibite disposta a sborsare in due anni un milione e mezzo di dollari.

Inoltre, Maradona riceverebbe un altro milione di dollari per un contratto quadriennale con una ditta francese fabbricante di indumenti sportivi.

Questa offerta per cercare di risolvere il caso Maradona, facendo in modo che il calciatore non esca dall'Argentina, avviene proprio nel momento in cui il direttore tecnico del Barcellona, Helenio Herrera si trova a Buenos Aires dove ha avuto un colloquio.

Per evitare il tracollo dell'economia e i licenziamenti

Il governo cerca 3 mila miliardi per ridurre i costi delle aziende

ROMA — Crisi economica ed inflazione non concedono tregua, e il governo si prepara a varare una serie di provvedimenti che si tradurranno, molto probabilmente in una nuova «stangata», anche se i partecipanti alla riunione ministeriale di questa notte tendono a sdrammatizzare questo aspetto, mettendone invece in rilievo l'assoluta necessità, se si vuole evitare un tracollo dell'economia.

Il nodo centrale è quello della scala mobile, da cui dipendono in buona parte anche le misure ulteriori. Il ministro del Tesoro, Pandolfi, ha presentato ieri ai suoi colleghi una proposta di riforma, che garantirebbe ai lavoratori la «copertura» già esistente, ma che però, grazie ad una diversa composizione dei prodotti del «paniere» su cui la contingenza viene calcolata, attenuerebbe gli effetti puramente inflazionistici della scala mobile. Pandolfi stesso ha definito questa «molto equilibrata» e «senza oneri» per i lavoratori dipendenti. Resta da vedere quale sarà la reazione dei sindacati che finora hanno accolto negativamente qualsiasi ipotesi di modifica a questo istituto.

Dall'accoglimento o meno dell'ipotesi Pandolfi dipende il resto del pacchetto. L'obiettivo è quello di mantenere, per l'anno in corso, il disavanzo pubblico entro il limite «invalicabile» di 41 mila miliardi. Legata a doppio filo alla riforma della scala mobile è una nuova fiscalizzazione degli oneri sociali, attesa dalle industrie. E' necessaria una riduzione del costo del lavoro del 6 per cento; 2 punti equivalgono a circa mille miliardi di oneri sociali fiscalizzati, e si prevede una fiscalizzazione di 2500-3000 miliardi. Se però ci sarà un accordo sul progetto di riforma della scala mobile, probabilmente questa cifra verrà ridotta in proporzione.

Queste misure, e altre ancora, sono inquadrate in un piano economico a medio termine (tre anni), una riedizione del piano triennale che provocò l'anno scorso violente polemiche fra i partiti, e incontrò in particolare l'opposizione delle sinistre. Nel programma dell'esecutivo c'è un'accentuazione della lotta all'evasione fiscale. Si parla di un'estensione della ricevuta fiscale ad altre categorie, per esempio medici, meccanici, idraulici e così via, e dell'introduzione dei registratori di cassa nei negozi. Inoltre è molto probabile un «accorpamento» di aliquote Iva, e l'inasprimento di alcune di esse, in modo da rastrellare nuove entrate, destinate alla fiscalizzazione.

Come sempre, «ultima ratio» di ogni governo che si trova nella necessità di operare un prelievo fiscale rapido e immediato, non si esclude, in caso di necessità, un rincaro della banzina (forse 50 lire di nuove tasse), anche se per il momento questa misura non pare vicina.

m.tos.

Una proposta di Breznev

Le due Germanie saranno riunite?

BONN — Clamorosa notizia, clamorosa indiscrezione di un giornale tedesco: Breznev avrebbe intenzione di offrire al cancelliere tedesco Schmidt una concreta possibilità di unificazione delle due Germanie. Breznev sarebbe indotto a fare questa incredibile offerta per «spezzare» il fronte occidentale.

L'informazione è trapelata a Venezia, è rimbalzata in Germania, è stata pubblicata dal giornale tedesco *Sueddeutsche Zeitung*, è stata ripresa dall'autorevolissimo *New York Times*, adesso si attende una conferma o una smentita, che non dovrebbero tardare, data la risonanza dell'informazione.

La Germania, dopo la sconfitta di Hitler, venne come è noto per lungo tempo occupata dagli alleati. Furono restituite le terre che il nazismo aveva arbitrariamente occupato, furono restaurati i paesi — come l'Austria — che erano stati assorbiti da Berlino; parte del vecchio territorio nazionale venne assegnato ai Paesi dell'Est comunista. Ciò che rimase venne diviso in tre: una parte all'Ovest ha dato origine alla Germania federale di Bonn; una parte all'Est ha fatto nascere la Germania comunista; la zona di Berlino, dopo incertezze e conflitti, è stata divisa in due parti, assegnate alle due attuali Germanie. Fra i due paesi esistono rapporti abbastanza difficili; lungo la frontiera in comune c'è il famigerato «muro» e un servizio spietato di sorveglianza per impedire agli abitanti della zona comunista di fuggire all'Ovest.

Contro le Olimpiadi

Si ritira il passaporto agli atleti militari

ROMA — *Mentre il Coni sta tentando di portare i militari alle Olimpiadi di Mosca, cercando di superare il veto del ministero della Difesa, un'iniziativa della Polizia ha destato scalpore negli ambienti sportivi. In questi giorni infatti i funzionari dalle Questure hanno iniziato a ritirare i passaporti di alcuni atleti militari con l'impegno di restituirli ad Olimpiadi concluse.*

I primi che dovranno essere colpiti dal provvedimento, sono due nuotatori, il toscano Silvestri ed il romano Ceccarini, che però si trovano all'estero e avevano con sé il documento di espatrio. Analoga iniziativa è stata già presa nei confronti di Fulvio Zorn, atleta padovano che, presentatosi alla Questura di Padova per il rinnovo del passaporto, si è visto invece privato del documento.

Le notizie di oggi

- **Contingenza semestrale per le pensioni.** *Con aumenti da un minimo del 7,6 per cento; per tutte le pensioni superiori al minimo l'aumento sarà pari a 16 punti di contingenza. Sempre da luglio aumento del 50 per cento degli assegni familiari per i lavoratori dipendenti.*
- **Chiusa la raccolta delle firme per i 10 referendum radicali.** *Solo a Roma oggi si può ancora sottoscrivere, domani le firme saranno presentate alla Corte di Cassazione. Ritirato il decreto legge per il decentramento presso i tribunali della verifica delle firme.*
- **Riforma della polizia.** *I tre partiti della maggioranza esaminano oggi con il governo gli emendamenti proposti per la legge di riforma della pubblica sicurezza. Ieri è stato esaminato l'andamento complessivo della discussione parlamentare sull'argomento.*
- **Si riunisce la commissione inquirente.** *Deve definire le questioni relative al rinvio alle camere del caso Cossiga - Donat - Cattin. Tre i relatori.*
- **Firmato contratto ospedalieri.** *Dai rappresentanti del governo, degli enti locali e della federazione unitaria per l'anno 79-91. Il contratto firmato anche dall'autonoma Cisas.*
- **Svalutata la moneta brasiliana.** *Il governo ha provveduto alla svalutazione della moneta nazionale, il cruzeiro, per la nona volta quest'anno, portandolo a 52,115 nel cambio con il dollaro, con una svalutazione dell'1,3 per cento. Nel primo semestre di quest'anno la svalutazione del cruzeiro è stata del 23,11 per cento.*
- **Conclusa la visita di Carter in Jugoslavia.** *Il presidente americano Carter è atteso stamane a Madrid. Situazione internazionale e mezzi e modi per rilanciare la distensione, temi principali dei colloqui di Belgrado.*
- **Situazione politica: riunione deputati dc.** *Chiesto da Granelli di anticipare la data del consiglio nazionale del partito previsto per metà luglio. Sabato e domenica a Roma assemblea nazionale di democrazia proletaria. Oggi le conclusioni del comitato centrale del partito comunista aperto ieri da una relazione di Cossutta.*
- **Sequestrate 14 tonnellate di tessuti di contrabbando.** *Provenivano dalla Svizzera ed erano destinati ad essere immessi sul mercato italiano. L'operazione è del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Genova.*
- **Spagna e Nato.** *Il ministro degli esteri spagnolo ha ribadito davanti alla commissione esteri del Congresso dei deputati che il governo ha deciso di entrare nella Nato prima del 1983, ritenendo che, data l'attuale situazione internazionale, non siano accettabili il non allineamento, la neutralità o la difesa autonoma europea.*
- **Il Papa in Germania.** *Giovanni Paolo II si recherà a novembre nella Repubblica Federale Tedesca, lo ha annunciato ieri la televisione della Germania occidentale. La visita è forse collegata alle cerimonie del settimo centenario della morte del teologo domenicano Alberto Magno seppellito a Colonia.*
- **Tensione nel Salvador.** *E' in corso lo sciopero generale proclamato dalle organizzazioni di sinistra. La capitale pattugliata da reparti in assetto di guerra.*

In Sardegna minacciano di bloccare i traghetti

Senza stipendi a fine giugno i 30 mila della Sir-Rumianca

ROMA — *La Sir, una delle maggiori società che operano nel campo della chimica, non ha i soldi per pagare lo stipendio di giugno ai 30 mila dipendenti del gruppo. Lo ha comunicato la direzione della società al presidente del Consiglio Cossiga, ai ministri competenti e alle organizzazioni sindacali con una lettera nella quale comunica anche di non essere in grado di effettuare gli acquisti delle materie prime necessarie per mantenere attivi gli impianti.*

La Sir sostiene che il blocco dei salari e la riduzione dell'attività produttiva (che potrebbe scendere al minimo) sono dovuti al peggioramento dell'attività finanziaria del gruppo. Gli stabilimenti interessati sono, per ora, quelli di Porto Torres e Assemini in Sardegna, di Lamezia Terme in Calabria e altri nel Mezzogiorno. Potrebbe rimanere bloccata anche l'attività di alcune fabbriche del Nord

La notizia non è giunta inattesa. La Sir-finanziaria — controllata da un consorzio di banche guidato dall'Imi — ha registrato nel '79 una perdita di quasi 860 miliardi di lire contro un capitale, appena versato, di 534 miliardi. Volatilizzato il capitale e con la prospettiva di dover reintegrare altri 326 miliardi per la gestione del '79 le banche consorziate si riuniranno in assemblea il 10 luglio (o il 22 in seconda convocazione) per decidere di «mollare tutto».

Neanche le reazioni del sindacato si sono fatte attendere. La Federazione dei lavoratori chimici della Sardegna (sono 10 mila quelli che potrebbero trovarsi senza lavoro) teme che l'esasperazione dei dipendenti possa sfociare in qualche manifestazione incontrollata. La tensione sale negli stabilimenti. C'è chi parla di bloccare i traghetti delle vacanze e di isolare la Sardegna per sollecitare l'intervento del governo.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo
Stabilimento tipografico: Editr. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 184 DEL 19-3-1979

Anche a Borgaro senza stipendio - La sede è in vendita

La Rumianca scompare da Torino gli impiegati andranno a Milano

TORINO — Dei trentamila dipendenti della Sir che rimarranno senza stipendio questo mese, fanno parte anche gli 80 dipendenti dello stabilimento Rumianca e del centro ricerche di Borgaro e i 90 impiegati amministrativi della sede di corso Montevecchio 37 a Torino. Per questi ultimi la situazione è peggiore perché da lunedì prossimo dovranno trasferirsi a Milano. I locali che ospitano gli uffici di Torino saranno messi in vendita e pare che siano a buon punto le trattative con una banca che dovrebbe acquistarli in blocco.

In corso Montevecchio c'erano gli uffici commerciali e amministrativi della Rumianca in cui lavoravano 350 impiegati. Poco alla volta alcuni uffici erano stati trasferiti a Milano per ridurre i costi. Fino a qualche mese fa gli impiegati che lavoravano in corso Montevecchio erano 180.

L'accentuarsi della crisi della Sir ha spinto, tutti quelli che hanno potuto, a trovarsi un posto presso un'altra azienda. Sono rimasti 80 che hanno accettato il trasferimento a Milano in attesa di un'altra sistemazione. Tra questi ve ne sono alcuni prossimi alla pensione e che si sobbarcheranno al disagio di dover viaggiare tutti i giorni pur di conservare l'impiego fino al raggiungimento dei limiti d'età. Con questo taglio scompaiono definitivamente gli uffici torinesi della Rumianca.

La legge di Khomeini: non farsi toccare da un estraneo

Salvata da un bagnino? Frustatela!

TEHERAN — Se una donna che rischia di affogare viene salvata da un bagnino deve essere punita con cento frustate per essersi fatta toccare da un uomo. Lo ha stabilito l'ayatollah di Nushahr, una cittadina balneare iraniana sul mar Caspio.

Parlando alla televisione, l'ayatollah ha detto che le donne devono continuare a fare il bagno separatamente dagli uomini (come avviene in tutto l'Iran dopo la rivoluzione islamica), e poiché mancano le bagnine, in caso di pericolo potrà intervenire il sorvegliante del settore maschile. La malcapitata però dovrà comunque essere punita per essersi messa nelle condizioni di farsi toccare da un uomo non appartenente alla sua famiglia.

La «dottrina» è stata subito applicata. A Nushahr quattro donne trovate a bagnarsi in un settore riservato agli uomini sono state arrestate, processate per direttissima e condannate a ricevere 25 frustate a testa, per aver «propagato il vizio» apparendo con abiti indecenti (il costume da bagno, ndr) in luoghi pubblici. Lo riporta oggi il quotidiano «Bamdad» di Teheran, precisando che la sentenza è stata eseguita immediatamente, sulla stessa spiaggia.

Bombe esplodono ad Alicante (Spagna)

ALICANTE — Separatisti baschi fanno esplodere due ordigni nella provincia turistica spagnola di Alicante. Le autorità riferiscono che fortunosamente non ci sono state vittime.

Una delle bombe è esplosa nell'hotel di lusso Melia, ad Alicante, e l'altra è deflagrata in un complesso turistico a Javea, 60 chilometri a Nord-Est di Alicante.

E' stato riaperto a Londra il famoso Covent Garden

Quattro passi nel mercato dei fiori che ispirò a Shaw «My fair Lady»

Londra ha un nuovo Covent Garden. Lo annunciano, con un po' di orgoglio, tutti i quotidiani della capitale inglese, con servizi di due o tre pagine; ne dà notizia con soddisfazione *The Times* rievocando il lungo cammino di progetti e di rifacimenti — la burocrazia non ha nazionalità — che si è compiuto per giungere alla sistemazione attuale: qualcosa di moderno, di razionale, che rispecchia il passato, rispetta la tradizione e guarda al futuro. Tipicamente inglese.

Quando il turista viene accompagnato a vedere il Covent Garden sa che si troverà dinanzi al maggior Teatro dell'Opera della capitale britannica, ignora però che gli sarà negata la visione di qualcosa sotto certi aspetti più suggestiva: il più grande mercato dei fiori, di frutta e ortaggi che esista al mondo.

Già è difficile indicarne l'indirizzo a un tassista poiché per andare al Covent Garden occorre sparare qualcosa che come pronuncia suona all'incirca *Cohén-Gàdn* e l'impresa non è facile. Poi si pensa subito al balletto, non al mercato.

Ora, ristrutturato, è qualcosa che supera l'edizione precedente che nel 1974 si concluse con l'idea di farne un centro colossale ortofrutticolo. Con oltre quattro milioni di sterline si è lasciato intatto, nei limiti del possibile, l'ambiente interno, i lampioni dell'epoca della regina Vittoria, i grandi archi, la volta. Perché *Covent* e perché *Garden?*

A nord dello Strand, una delle più famose arterie di Londra, sul luogo sorgeva un convento; *garden* è invece da attribuirsi ai giardini che già nella prima metà del XVII secolo subirono modifiche strutturali e soprattutto architettoniche da parte di quell'artista che fu Inigo Jones.

Come luogo di contrattazioni commerciali sembra si possa risalire al 1656, ossia a dieci anni prima, addirittura, del grande incendio che nel 1666 distrusse gran parte della *City*, e di Londra, dando un gran lavoro a Sir Christopher Wren, l'architetto che la ricostruì, con i suoi collaboratori. Il teatro attuale, il notissimo Covent Garden, è invece del 1858, quando già era sul trono la regina Vittoria; il precedente fu gravemente danneggiato e quasi distrutto da incendi nel 1809 e nel 1856. Sul posto doveva già comunque esserci un teatro fin dal 1733, anche se gli storici non sono d'accordo.

Qui — e questo ci sembra il lato più caratteristico e curioso — tra fiori e ortaggi del mercato, amava passeggiare quel genio astruso e bizzarro di George Bernard Shaw. Un giorno gli balenò, improvvisa, l'idea di scrivere quella commedia che poi ebbe il titolo di *Pigmalione*, ed ambientò la prima scena proprio davanti al Covent Garden.

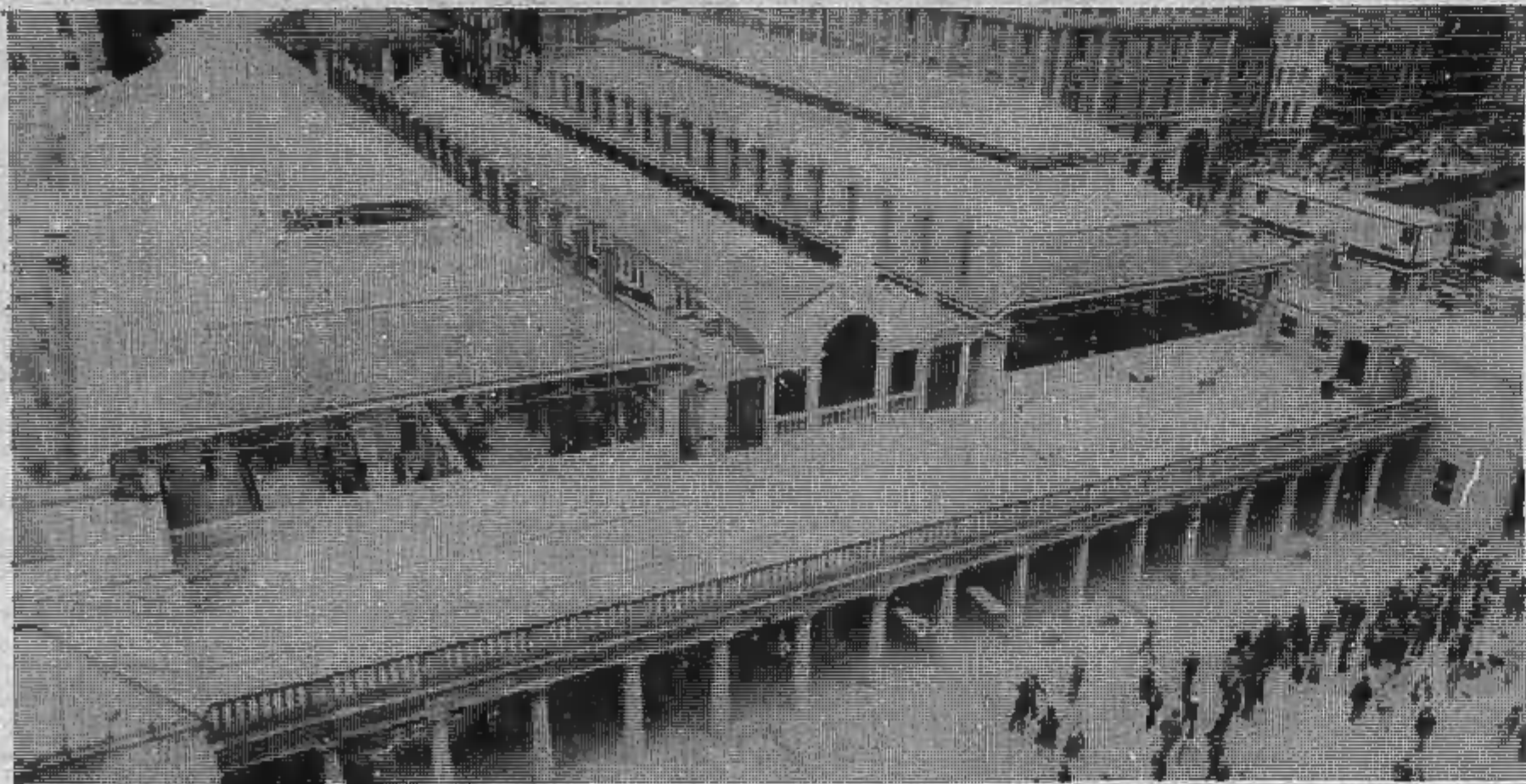
La scena dell'atto primo è così descritta: «*Davanti al teatro del Covent Garden, alle 23,15. Torrenti di violenta pioggia estiva. Fischi che chiamano le vetture partono freneticamente da tutte le direzioni. Pedoni che corrono a ripararsi nel mercato e sotto il portico della chiesa di San Paolo, dove sono già altre persone e fra queste una signora e sua figlia in "toilette" da sera. Tutti brontolano contro la pioggia, eccettuato un uomo nel fondo che prende delle note, con la faccia rivolta alla porta della chiesa, e pare soltanto e intieramente interessarsi del suo taccuino. L'orologio della chiesa batte il primo quarto*».

Questa la scena dell'atto primo di *Pigmalione* di Shaw, da cui doveva poi scaturire quella famosa *My fair Lady*, che, a teatro prima e sullo schermo poi, ha ottenuto un successo travolgente. C'è la piccola e graziosa fioraia, Lisa Doolittle, che pronuncia le parole in un modo orribile, come si divertisse a costruire cacofonie; c'è Higgins, professore di fonetica, che si ripromette di trasformarla, di farne una lady che non sbaglia né un accento né tantomeno un verbo; c'è il colonnello Pickering, un caratterista di prim'ordine.

Lisa soffre, piange, s'arrabbia, odia Higgins, non sapendo di potersene addirittura innamorare, e dopo sforzi, urla, reazioni prevedibili, riesce finalmente a dire le parole come, secondo Higgins, vanno pronunciate. Quando Elisa, prodigiosamente, ripete la tiritera: «*Che cosa fa una rana in Spagna? Gracida in campagna!*», è l'applauso, è il successo di Higgins e anche di una commedia musicale che da Londra a Broadway ha conquistato palcoscenico e schermo, e tutto avviene, come aveva voluto Shaw, all'ombra del Covent Garden.

Londra ha ora un nuovo punto di attrazione, quello in cui nacque *My fair Lady*, che è anche un centro commerciale di notevole interesse.

r. ross.

Audrey Hepburn, con Rex Harrison nel film «My fair lady»

Il «Covent Garden» (esterno e interno) rimesso a nuovo, ma con il vecchio stile perfettamente conservato

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1300 la riga. Rubrica II: operai/impiegati L. 750, tecnici L. 850, dirigenti L. 1100. Rubrica II e 11 (domande) L. 750. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore

FIDAUTO

basta telefonare e portare libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.

FIDAUTO

p.za Statuto 24, telefoni: 472.180 - 472.181.

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti via Cristoforo Colombo 1 tel. 504463 580870.

A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari cessione 5°, tassi concorrenziali, serietà. Fipat via Garibaldi 59 (piazza Statuto). Telefonare 518.290 - 538.422.

MUTUI SETTENNALI

tasso agevolato 15% scalare, prestiti su auto, su alloggi e personali in poche ore. Tassi modici.

FINCOTEX

corso Francia 15, tel. 760.200 - 779.826.

SERIA e qualificata società operante settore finanziario immobiliare, cerca socio per ottimo investimento capitale. Scrivere: «Publikompass 534 — 10100 Torino».

3 Aziende, negozi

A. ACQUISTEREI rileverei negozio o azienda di qualunque genere in Torino e vicinanze. Telefonare 585.333.

ABAMEC 638038 latteria Barriera Milano forte vendita formaggi, 40 mila affitto mensile, cede 16 milioni più fondi vivi.

ABAMEC 638038 bar super tabaccheria con ricevitoria totocalcio e autorizzazione lotto, dintorni Orbassano, cedesi.

ALIMENTARI decennale tabelle 1-6-12-14 fronte mercato incasso medio 350.000 giorno cede Di Salvatore 581.694.

ALTO giro d'affari pastificio gastronomia posizione ottima via S. Donato grandi vetrine ampi locali negozio e lavorazione possibilità acquisto anche muri a prezzo conveniente. Fiduciaria Immobiliare 556956.

ATTIVITA' commerciale licenza VII (elettrodomestici) L. 7 milioni 500 mila più 6 milioni mutuo. Tel. 330690.

ATTIVITA' commerciale (drogheria) L. 4 milioni 500 mila più 4 milioni di mutuo. Tel. 330690.

ATTIVITA' generi alimentari in Cascine Vica con tabelle 1-2-4-5-6-14 buon incasso incrementabile cedo. Tel. 357472.

BAR adiacente via Roma arredamento lussuoso incasso 400 mila giornaliere comprovabili vendo. Tel. 530.085.

BAR chiusura serale e domenicale incasso annuo 70 milioni zona Matteotti corso Re Umberto cedesi 65 milioni. Tel. 830.052.

BAR super con alloggio 230.000 giornaliere cediamo anticipando 30 milioni. Studio Sassi via Garibaldi 5.

BOTTIGLIERIA esportazione vini incasso medio 200 mila giorno chiusura domenicale cede Di Salvatore 581.694.

CARPENTERIA metallica con 3 cantieri fissi esterni di manutenzione cedesi facilitando pagamento. Tel. 683.809.

CARROZZERIA officina lavaggio su corso Moncalieri do in gestione vera fortuna per 2 soci. Tel. 599.447.

CARTOLIBRERIA zona S. Rita forte passaggio ampi locali adatta signora cedesi dilazionando pagamento. Tel. 599.447.

CEDESI Diano Marina bar centralissimo L. 39 milioni, bar-ristorante-pizzeria L. 65 milioni, ottimo incasso. Tel. 0183 48.185.

CEDESI

licenza abbigliamento e merceria tabella IX-X in corso Sebastopoli L. 30 milioni sufficienti contanti 50% tel. 532.760 531.927 Il Mattone.

COMMESTIBILI Borgata Parella attività prevalente frutta e verdura 200 mila giornaliere cediamo 10 milioni. Studio Sassi, via Garibaldi 5.

CORREDI tendaggi tappeti negozio nuovo mq 225 ottimo giro massa zona residenziale cede Di Salvatore 581.694.

CRISTALLERIE casalinghi materiale elettrico tabelle 12 e 14 articoli da viaggio e turismo cediamo Studio Sassi via Garibaldi 5.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede tabaccheria drogheria profumeria cartoleria tabelle 1-6-14 locali angolari mq 60 ampliabili avviamento 45 anni stessa famiglia annesso alloggio cintura Torino.

DI SALVATORE, corso Turati 13, cede trattoria pizzeria bar super zona grandi industrie, salone con biliardi da competizione adatta famiglia alloggio.

DI SALVATORE corso Turati 13 ricerca socio collaboratore o cessione per elegante discoteca con impianti novità americane possibilità notevole sviluppo con allestimento ristorante locali superiori zona turismo km 45 da Torino.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede prestigiosa elegante boutique centralissima prospiciente piazza Castello giro affari 120 milioni utili elevati sufficiente 50% contanti vero affare.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede moderno self service alimentari vaste licenze locali mq 100 zona grande passaggio cintura Torino incasso giorno 850.000.

DI SALVATORE 581.694 cede prestigiosa azienda oggetti d'arte importazione diretta ampi locali arredati nuovi giro annuo cospicuo con possibilità d'incremento facile conduzione richiesta adeguata al giro d'affari.

DI SALVATORE 581.694 cede alimentari tabelle 1-6-12-14 incasso giorno oltre 490.000 equa richiesta vero affare.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede primizie frutta verdura drogheria tabelle I, VI, XII, XIV incasso giorno 350 mila zona residenziale equa richiesta.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede decennale arredamenti negozi tabelle 12-13-14 concessionari migliori case rilevante giro affari incrementabile ottimo portafoglio clienti volendo con lussuosa recente villa noto centro canavese.

EUROCESSIONI tel. 0184 72872 cede in importante centro turistico Riviera Ponente supermercato ottimo giro affari mq 1200 trattabili 400 milioni dilazioni.

FRAMA cede bar super bottiglieria spazioso incasso 300 mila giornaliere incrementabile equa richiesta. Tel. 511.090.

FRAMA cede latteria moderna zona commercialissima 400 mila media giornaliera dimostrabile equa richiesta. Telefonare 511.090.

LAVASECCO recapito corso Vercelli reddito elevato 30 anni attività per ritiro cedesi L. 8 milioni 800 mila. Telefonare 580.955.

LAVASECCO zona S. Paolo macchinari nuovi spazioso 2 vetrine per malattia urge cedere L. 14 milioni 500 mila. Telefonare 580.955.

MODELLISMO azienda lunga attività concessionaria case leader nel campo clientela prim'ordine fatturato elevato in continuo incremento richiesta adeguata importanza azienda cede con referenze Di Salvatore corso Turati 13 tel. 581.694.

OFFICINA meccanica viterie minuterie metalliche macchine automatiche con attrezzature varie fatturato elevato pochi dipendenti cede con referenze Di Salvatore 581.694 501.889.

PANETTERIA zona piazza Omero urge cessione ottimo affare lunghe dilazioni di pagamento 150 mila al giorno. Tel. 599.447.

PIEMONTIMMOBILI cede tintoria zona Regio Parco con arredamento e attrezzature 19 milioni. Tel. 878.312.

PIEMONTIMMOBILI cede bar zona Barriera Milano con arredamento nuovo 27 milioni 500 mila. Tel. 878.312.

PIEMONTIMMOBILI cede zona Nizza licenza negozio alimentari 15 milioni. Tel. 878.312.

PRIVATO vende a Passerna pizzeria rosticceria bar superalcolico libero alla vendita L. 30 milioni. Tel. 743.971.

PROFUMERIA centrale tutte linee prodotti cedesi a L. 120 milioni. Tel. 657.472.

RISTORANTE avviatissimo a 10 minuti dal casinò di Saint Vincent cucina arredatissima parcheggio dehor L. 80 milioni dilazionabili. Tel. 011/878.835.

RIVENDITA pane e pasticceria vicinanze piazza Statuto cediamo studio Sassi via Garibaldi 5.

SIGNORA vende boutique con reddito in continuo aumento bella posizione L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 855.428.

TIPOGRAFIA zona S. Rita cedo motivi familiari eventuale solo macchinari. Tel. 502.388.

VENDESI località turistica in Val di Lanzo albergo bar ristorante vicino impianti sciistici occasione. Tel. 9207594 dalle 10 alle 12.

4 Terreni

A 20 km da Torino (zona Almese altitudine mt 550) vendiamo favolosi lotti edificabili per ville mono e bifamiliari in esclusivo complesso recintato e urbanizzato. Maiora 753.989.

CAPRIE terreno di 3.100 mq con strada da asfaltare con bungalow in legno arredato 3 posti letto società Valsusa 935.8796.

PRIVATO vende Castagnasso progetto approvato 8 villette 120 mq. cantina box giardino 22 milioni caduna. Tel. 765.855.

PROGETTI approvati per capannoni industriali urbanizzati Castagnasso Km 30, Torino, vendo L. 25 mila al mq. Tel. 765.855.

RUBIANA lotti di terreno agricolo di 6.700 mq servito da strada comunale luce acqua. Società Valsusa 935.8796/621.452.

SUSA vende mq 2073 di terreno in Trana villaggio dei funghi posizione molto bella 28 milioni. Tel. 548.306 - 548.534.

STATALE Sestriere vicinanze stabilimento Riv mq 10 mila circa terreno vendo. Tel. 0121 76579 ore pasti.

VENDESI terreno Montoso mq 3750 edificabile mc 2220 progetto approvato monolocali urbanizzazione pagata possibilità parziale permuta. Tel. ore ufficio geometra Negro 908.6275.

VILLANOVA vendo terreno 4000 mq progetto approvato inizio lavori sei vani mansarda possibilità capannone artigianale. Tel. 011/642.575 tardo pomeriggio.

5 Locali e negozi

domande

A. CERCASI locale e capannone per deposito e lavorazione leggera in Torino o cintura. Telefonare 651.918.

ESAMINIAMO l'immobile che intendete vendere senza obbligo di alcun genere. Se è di nostro interesse lo acquistiamo direttamente. Telefonare 650.6873.

offerte

A. BOX liberi strada San Mauro costruzione recente facilitazioni Immobiliare Sergi vende. Tel. 372.142.

ACQUISTARE negozi questo è il momento, corso Regina 149 ampie vetrine tre grandi locali più magazzino mq 70 con posti auto 15 milioni all'acquisto restante mutuo bancario. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

AFFARE vendesi a famiglia in centro commerciale muri e attività alto reddito market ortofrutta forte mutuo. Tel. 743.971.

AFFITTASI a referenziati capannoni industriali cintura Torino Nord da mq. 500 a 1000 amministrazione Baldi 538.594.

AFFITTASI centrale in stabile signorile prestigioso locale mq 600 uso ufficio e magazzino o laboratorio. Tel. 6509649.

AFFITTASI locale industriale autoporto Pescarito mq 1000 mt 20 per 50 h 7,50 filocatena impianti centralizzati con ridotto costo di esercizio. Cabina elettrica centrale termica reti idriche e antincendio mq 300 uffici e servizi. Castene 257.292.

AFFITTASI Torino via Pietro Romoli locale a 2 piani mq 5.500 più 900 uffici anche divisibile locale nuovo adatto lavorazione e deposito cabina elettrica impianti antincendio e riscaldamento. Tel. 257.292.

AFFITTASI Vinovo locale seminterrato mq 1000 più 80 uffici libero subito accesso carraio. Tel. 257.292 Castene.

BOX a San Mauro liberi subito in palazzina recente vendonsi. Telefonare Centroedile 530.163 - 532.409.

CAPANNONE industriale con palazzina uffici confinante con autostrada Torino-Aosta subito disponibile posto su due piani di mq 1500. Ottimamente rifinito con terreno circostante di mq 3000, adatto industria pesante leggera od esposizioni. Fiduciaria Immobiliare 556956.

CENTRALE libero negozio mq 30 circa più seminterrato mq 100 collegato direttamente L. 48 milioni. Risparmiocasa 513.078.

CENTROCASA 513.831 locali e negozi varie metrature zone commerciali sicuro investimento da 8 milioni 500 mila a 100 milioni dilazioni pagamento.

CONSULEDILE 533.322 vende in posizione commerciale corso Palermo 100, muri negozi ottimi generi metrature da 40 a 80 mq. Prezzi a partire da 14 milioni 500 mila.

ECCEZIONALE muri negozio mq 500 circa vetrine fronte strada completamente ristrutturato su 2 piani più piano interrato riscaldamento autonomo attualmente adibito esposizione mobili vero affare L. 150 milioni non trattabili eventuale mutuo e dilazioni. Tel. 553.371 531.676.

EUROCASE vende box auto libero via Cialdini 9.000.000 contanti 3 milioni resto dilazioni. Tel. 513.725 513.748 513.661.

FABBRICA industriale libero maggio '83 vendesi pressi piazza Rivoli mq 1550 su 3 piani cortile mq 200. Tel. ore 9-12 578.704.

FABBRICATO industriale mq 450 più cortile affittato con reddito 7% vendesi o eventuale permuta con stabile anche occupato in Torino. Sotrim tel. 503.998 503.350.

FABBRICATO industriale adiacente Fiat Mirafiori (Beinasco) costruzione del 1968 superficie per lavorazioni mq 1500 magazzino merci mq 750 uffici rappresentanza e appartamento custode mq 270 oltre ai locali adibiti a servizio mensa; centrale termica e officina meccanica. Possibile acquisto con locali liberi oppure disponiamo locazione garantita alto reddito. Pagabile con permuta immobile di civile abitazione purché ubicato in Torino. Fiduciaria Immobiliare 556956.

GABETTI 011/5767 divisione industriale affitta Lanzo capannone mq. 1200 coperti h. 6,50 accesso carraio uffici area di mq. 300 ca. area di manovra 2 milioni mensili.

GABETTI 011/5767 divisione industriale vende Bruino capannone nuovo mq. 1700 ca. carro ponte h. 7 mt. palazzina uffici da ultimare su 3 piani 660 milioni meno mutuo.

GABETTI 011/5767 divisione agricola vende Moncalieri vicinanze stazione terreno agricolo 4.800 mq. ca. a pioppeto 27 milioni.

GABETTI 5767 vende adiacente corso Peschiera corso Trapani negozio mq 50 ca. + cantina 23 milioni dilazionabili.

LIBERI via Mongrando muri negozi con retro diverse metrature, pagamento facilitato. Immobiliaretoro 549.761 553.204.

LIBERO centro Nichelino vendiamo locale seminterrato mq. 180 circa adatto magazzino 22 milioni 500 mila Consuledile 533.322.

LIBERO Immobiliaretoro vende via Principe Amedeo muri negozio di 25 mq ampie facilitazioni di pagamento. Telefonare 549.761 553.204.

LOCALE commerciale da ultimare totali mq 800 coperti più 200 mq scoperti centro Giaveno 175 milioni. Tel. 746.457.

(continua)

Una nuova e illustre vittima paga gli errori della «rivoluzione culturale»

Ora la Cina sconfessa Mao

La Cina ha deciso di mettere ufficialmente sotto accusa Mao Tse-Tung, il suo capo storico più prestigioso, il pontefice massimo del comunismo cinese. Lo ha annunciato ufficialmente il segretario generale del partito comunista Hu Yaohang a un gruppo di giornalisti jugoslavi in visita a Pechino: le autorità hanno deciso di pubblicare entro la fine dell'anno un documento in cui sarà illustrata la responsabilità di Mao nella «rivoluzione culturale» che sconvolse la Cina nella seconda metà degli Anni 60. L'accusa: le sue teorie economiche erano «errate».

Mao era morto il 6 settembre '76. Nel giro di pochi anni la leadership che fa capo al primo ministro Hua Guofeng ha fatto piazza pulita di tutta una serie di personaggi e di miti (dalle «guardie rosse», alla «banda dei quattro» capeggiata dalla moglie di Mao, Chiang Ching) che tra la fine del '60 e gli inizi del '70 avevano influenzato anche in vario modo il pensiero della sinistra occidentale.

Quale sarà il prossimo mito da distruggere?

Liu-Sciao-ci (ex presidente caduto in disgrazia durante la Rivoluzione culturale e poi riabilitato), Lin Piao (indicato dal IX Congresso del pc cinese come il successore di Mao e poi accusato di complotto contro lo Stato), Teng Shiao-ping (personaggio che in tempi diversi subì la stessa sorte di Liu): ecco alcuni dei nomi che si sono avvicendati ai vertici della politici cinese. Difficile tenere il conto delle riabilitazioni e delle scomuniche. L'ultimo esempio più clamoroso fu quello della «Banda dei quattro». Ciang Ciun-ciao, numero 4 della gerarchia governativa alla morte di Mao; Wang Hung-wen, vice presidente del comitato centrale, numero 3 della gerarchia; Yao Wen-yuan, direttore del «Quotidiano del popolo», organo del partito comunista. E soprattutto Chiang Ching, moglie di Mao, «madrina delle guardie rosse»

Nella foto, in alto: Mao e Lin Piao nel lungo periodo della loro grande amicizia; a sinistra la moglie di Mao Chiang Ching; sopra una caratteristica istantanea di «guardie rosse» ai tempi della rivoluzione culturale.

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

MAGRO vende stabilimento industriale zona Mappano Leinì mq 12 mila coperti di cui 2 mila mq ad uso uffici su terreno cintato mq 35 mila impianti di notevole importanza costruzione 75 esclusi intermediari. Tel. 510.584.

MAGRO vende stabilimento industriale zona Mappano Leinì mq 12 mila coperti di cui 2 mila mq ad uso uffici su terreno cintato mq 35 mila impianti di notevole importanza costruzione 75 esclusi intermediari. Scrivere: «Publikompass 535 — 10100 Torino».

NEGOZIO zona centrale libero oppure con licenza acconciature vendo. Telefonare 537.646.

OCCASIONE corso Francia vendesi muri negozio posizione altamente commerciale reddito elevato 38 milioni. Tel. 472.180/81.

PORTA Palazzo vendesi locale interrato uso deposito con montacarichi. Holding, tel. 503.677.

PRIVATO urge vendere muri negozio libero mq 90 più magazzino cantina mq 60 zona Aeronautica L. 45 milioni. Tel. 743.971.

SAIR 445588 vende Italia 61 appartamento uso ufficio o laboratorio di 3 camere salone 2 servizi.

SAIR 445588 vende zona radiale locale libero uso ufficio di 70 mq L. 24 milioni compresi mutuo e dilazioni.

SICA vende capannoni industriali vicinanze di Torino. Tel. 543.339 534.289.

SICA vende muri negozio centrale occupato mq 70 facilitazioni pagamento. Tel. 543.339 534.289.

VENDESI via Sant'Anselmo 1° piano due camere uso magazzino laboratorio 12 milioni. Tel. Magro 510584.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. DITTA Giannino offre lavoro anche periodo estivo a giovani ambosessi corso Casale 325 capolinea 5/7 ore ufficio.

A.A. DITTA seria cerca giovani ambosessi per lavoro organizzato buon guadagno per informazioni piazza Madama Cristina 5/A.

A.A. OFFRESI a giovani ambosessi anche se liberi periodo estivo ottime possibilità di guadagno. Via Sacchi 54/B.

ABBIAMO bisogno di operaio volenteroso per autolavaggio a mano possibilmente pratico buon guadagno. Tel. 441474.

AGGIUSTATORI 4°-5° livello per manutenzione stampi tranciatura a passo cercasi. Tel. 470.1859 ore 8,30-17,30.

ASSUME commissionaria Fiat Lancia meccanici auto benzina diesel. Tel. 967.6014.

CERCANSI operai elettricisti impianti industriali e bordo macchine solo se capaci. Telefonare 305.169.

CERCASI collaudatore 4°-5° livello esperienza attrezzatura e macchine speciali zona Borgo Vittoria. Tel. 290292.

CERCO coppia mezza età senza figli moglie tuttofare marito occupato o pensionato offro alloggio stipendio. Tel. 842.101.

CONCESSIONARIA automobili cerca meccanico serio volenteroso. Offriamo ottimo trattamento e massima retribuzione. Presentarsi Soima corso Giulio Cesare 186, Torino, tel. 205.1977 205.2005.

FATTORINO aiuto magazziniere con patente assume concessionaria Lancar, corso Regina Margherita 270.

ISTITUTO di sorveglianza privata operante in Torino cintura e Valle Susa assume aspiranti guardie età 25-30 anni titolo di studio 3ª media presentarsi ore ufficio presso la sede di Rivoli via Damiano Chiesa n. 3.

TORINO in fiore Parco Valentino cercasi giovani studenti età minima 17 anni per diffusione pubblicitaria. Presentarsi domani ore 10 in corso Palestro 8, Torino.

impiegati

A.A.A. A studenti o chiunque disponga anche del solo pomeriggio libero siamo in grado di offrire un'ottima attività di natura commerciale i cui obiettivi si realizzano attraverso il marketing. Presentarsi corso Turati 13 bis, ore 9,30-12, 15-17.

AGENZIA immobiliare cerca collaboratrice possibilmente esperta vendite e acquisizione. Telefonare 587.014.

ASSUMONSI giovani ambosessi anche part-time con auto propria per acquisizione nel settore immobiliare. Tel. 445.588 Sair.

DISEGNATORE impianti elettrici con esperienza almeno triennale cercasi per contratto all'estero. Tel. urgentemente 296.746 ore ufficio.

GEOMETRA assistente di cantiere impresa edile cerca per zona di Torino. Scrivere: «Publikompass 532 — 10100 Torino».

IMMOBILIARE
assume giovani ambosessi diplomati per il settore acquisizione immobili. Offre fisso mensile e premi di produzione. Richiede serietà facilità ai contatti umani auto propria. Tel. 580.057 Abitare Snc.

SOCIETA' di leasing ricerca per completamento dei propri quadri, impiegata amministrativa. E' gradita esperienza acquisita in una società del settore. L'ambiente dinamico e l'attività in crescente sviluppo consentono reali prospettive di avanzamento legate ai meriti individuali. La presente ricerca ha carattere di urgenza: si prega di indirizzare la risposta con dettagliato curriculum a «Publikompass 533 — 10100 Torino».

SOCIETA' immobiliare cerca impiegata bella presenza preferibilmente pratica del settore. Tel. dalle 16 alle 19 al 553.204.

SOCIETA' ricerca per ampliamento quadri: 1) giovani ambosessi diplomati, da inserire con mansioni di agenti. Richiedesi attitudine ai contatti umani. 2) abili intervistatrici bella presenza disponibilità immediata per attività promozionale esclusa vendita. Offresi fisso provvigioni premi inquadramento sindacale. Tel. per appuntamento 556.772.

8 Rappresentanti

COMMERCIALE Motta agenzia via Perosa 63 assume personale per vendita beni consumo durevoli offre guadagno superiore a 12 milioni annuo auto aziendale incentivi e premi attività di grande interesse e con notevoli prospettive inquadramento Enasarco per colloquio ore 10-12 - 15-18.

15 Autovetture

AAAA. AAAA. AUTOFRANCIA centro autoccasioni con garanzia 12 mesi permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimo anticipo 500 - 126 - 127 - 128 - Ritmo - 131 - 132 - A112 - Dyane 6 - R4 - R5 - R6 - Alfasud - Citroen GS - Beta coupé - Peugeot 104 - Fiesta - Spitfire - Mini 90 - Simca 1307 - 850 e 128 familiare. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

AAAA. AAAA. AUTOFRANCIA nuova concessionaria Fiat con modernissimo centro assistenziale consegna rapidissima in 48 ore (escluso Panda e Ritmo Diesel 3 mesi) permute vantaggiose piccolissimi anticipi rateazioni Sava 36 mesi senza cambiali leasing. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

AAAAAA. CORSO Vercelli 66 concessionaria Talbot vende le più belle autoccasioni veramente revisionate: 500L '72; 126 '76 '77 '78; 127 '74 '78 '79; 127 Top '79; 128 '72 '78; 128 coupé '73 '74; 124 Seat '78; 131 Special '78; A112E '75 '77; A112 Abarth '79; Mini 90 '78; Peugeot 104 '75; Bagheera X '79; Horizon '78 '79; Volkswagen cabriolet '73; Alfasud '74; Giulia Super '75; Mehari '75 e molte altre. Minimi anticipi lunghe rateazioni. Corso Vercelli 66, tel. 230.881, aperto sabato tutto il giorno.

AAAA. FIAT nuove consegna 48 ore, rateazioni Sava 36 mesi. Super occasioni revisionate 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, Fulvia coupé, Beta coupé 1600, 1800, garanzia 6 mesi con tagliando. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi. Salauto venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. PRIVATO vende Simca Horizon 1300 GLS radio metallizzata 11.000 km. Tel. 636.878.

A. VENDIAMO Porsche 912 911 T, Beta Montecarlo, Giulia diesel, A112, R6, Dyane 6, Fulvia coupé. Graglia, via Nizza 133.

ALFA 2000 GTV anno 1973 revisionata di meccanica e carrozzeria, vera occasione anche a rate. Tel. 539595 signor Alunni ore ufficio anche il sabato.

ALFASUD anno '74 unico proprietario blu scuro motore nuovo in garanzia. Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326.232.

ALFETTA 1.6 meccanica revisionata anno 1976 vendiamo o permutiamo anche a rate. Tel. 539.595 sig. Alunni ore ufficio anche il sabato.

ALFETTA 2000 grigia metallizzata anno '77 unico proprietario, in garanzia per km 10.000 splendida occasione. Kitcar corso G. Ferraris 24, tel. 510.251.

ALFETTA 2000 '78 verde unico proprietario perfetta. Kitcar corso Belgio 101 tel. 899.9044/5/6.

ALLA SAIE
Citroën CX 2000 benzina, unico proprietario, ottima di meccanica e carrozzeria, colore azzurro. Saie corso G. Cesare 202, tel. 265756.

ALLA SAIE
Corso Orbassano 249 (piazza Pitagora) vetture ricondizionate: Beta coupé '74 L. 2 milioni 800 mila, Opel Manta 1200 '75 L. 2 milioni, Rekord Diesel '77 L. 4 milioni 500 mila, Fiat 128 '72 L. 1 milione. Saie tel. 301.606.

ALLA SAIE
corso G. Cesare 202, vetture ricondizionate: Renault 15 coupé 74 L. 1 milione 800 mila, Rekord D Caravan 76 L. 4 milioni 200 mila, Ford Transit 100 76 L. 4 milioni 500 mila con fattura. Opel Saie tel. 265.756.

ALLA SAIE
Fiat ricondizionate: 126 azzurro '79, 127 blu notte 3 porte 1050 '79, Ritmo 60 CL 5 porte '78, 132 Diesel metallizzato '78, 131 famigliare '76, 124 coupé '74. Saie corso Giulio Cesare 202 tel. 265.756.

ALLA SAIE
Lancia Beta coupé anno 77, colore blu notte, vetri azzurrati, poggiatesta, ottimo di meccanica. Saie corso G. Cesare 202, tel. 265756.

ALLA SAIE
Renault R4 Cargo anno 79, unico proprietario, passo lungo, perfetta, L. 3 milioni 300 mila. Saie corso G. Cesare 202, tel. 265756.

ALLA SAIE
Taunus 2000 Ghia unico proprietario, grigio metallizzato, cerchi in lega, perfetta, L. 4 milioni 850 mila. Saie corso Giulio Cesare 202, tel. 265.756.

AUTO GARANTITE SIMONI
concessionario Volkswagen Audi Porsche vende in garanzia: Beta berlina 1.6 amaranto 73 unico proprietario, Beta coupé 1.6 sabbia 78, Beta HPE 1.6 blu scuro, Beta berlina 1.6 amaranto fine '78 aria condizionata, Gamma coupé 2.0 77 argento metallizzato aria condizionata. Corso Turati 53, tel. 506106.

AUTO GARANTITE SIMONI
concessionario Volkswagen Audi Porsche vende in garanzia A112 70 HP 78 blu metallizzato, A112E 77 blu scuro, A112E 78 rosso ossido, 128 73 verde, 126 Personal 77 rosso, 127 2P 77 rosso, 127 2P 79 verde, Ritmo 60 CL 5P 79 blu scuro 5 V, 131 familiare CL 1.6 78 azzurro metallizzato. Corso Turati 53, tel. 506.106.

AUTOMAGELLANO espone Bmw 320/6 nero 316 metallizzata Porsche 911 T 2,4 nero Giulietta 1.6 blu Golf GL nera HPE 1.6 metallizzata via Magellano 12 tel. 584.080.

AUTOMARKETS
FIAT 126 - 127 - 128 - 128 COUPE'
Disponiamo di un vasto assortimento dal 1970 al 1979 in diversi colori, tutte revisionate di meccanica e carrozzeria a prezzi interessanti. Minimo anticipo, rate fino a 30 mesi anche senza cambiali. Automarkets corso Principe Eugenio 11 tel. 539.595 sabato aperto tutto il giorno.

AUTOMARKETS
RENAULT 5
Disponiamo di un vasto assortimento dal 1973 al 1979, diversi colori, da L. 2 milioni 100 mila, tutte revisionate di meccanica e carrozzeria, minimo anticipo, rate fino a 30 mesi anche senza cambiali. Automarkets corso Principe Eugenio 11, tel. 539595 sabato aperto tutto il giorno.

A112 E anno 1975 vera occasione qualsiasi prova vendiamo anche a rate. Tel. 539595 signor Alunni ore ufficio anche il sabato.

BAGHERA 1300 anno '77 verde metallizzato con impianto a gas interessante occasione. Kitcar corso Belgio 101 tel. 899.9044/5/6.

BETA berlina 1.6 anno 1977 come nuova qualsiasi prova vendiamo o permutiamo anche a rate. Tel. 539595 signor Bogo ore ufficio, anche il sabato.

BMW vende privato bellissima 2002 tipo lusso aria condizionata gancio traino occasione. Tel. 787.044.

BMW 1800 vendiamo a prezzo veramente interessante qualsiasi prova anche a rate. Tel. 539595 signor Bogo ore ufficio anche il sabato.

BMW 2002 anno '72 unico proprietario beige, impianto a gas, tenuta con cura, occasione. Autostadio corso Agnelli 22 tel. 326.232.

BMW 316 perfette condizioni vendo privatamente. Tel. 755.303 possibilmente ore pasti.

CONCESSIONARIA Renault Gruppo Marello vasto assortimento usato garantito R4 78, R5 76 77 78 79, R5 TL 5 porte semestrale, R14 TL e GTL, R18 Break TL, R18 GTL metallizzata, R20 TS blu scuro garanzia. Inoltre Fiat 128 124 124 Special Peugeot Alfasud 4 e 5 marce 850 familiare Giulia Diesel Beta. Minimo contanti visibili in via Galluppi 5.

DYANE 6 perfetta come nuova km 24 mila vendiamo o permutiamo anche a rate. Tel. 539.595 sig. Bogo ore ufficio anche il sabato.

FIAT 125 Gommone revisionata di meccanica e carrozzeria anno 1971 vera occasione anche a rate. Tel. 539.595 sig. Bogo ore ufficio, anche il sabato.

FIAT 131 familiare vera occasione anno 1976 prezzo interessante qualsiasi prova anche a rate. Tel. 539.595 ore ufficio anche il sabato.

FORD Fiesta 900 lusso anno '77 unico proprietario beige tetto apribile, tenuta con cura. Autostadio corso Agnelli 22 tel. 326.232.

FORD Taunus 1300 L fine '79 ultimo modello azzurro metallizzato km 1500 in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22 tel. 326.232.

FORD Transit 9 posti Diesel anno '79 unico proprietario, bianco km 13000 perfetto in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22 tel. 326.232.

SALVIAMO LA NATURA

IL CONCORSO CONTINUA TUTTA L'ESTATE

«Prati in fiore»
Le veroniche e i tarassachi sbocciano
ancora a migliaia nei prati
Non calpestiamoli!
Non estirpiamoli!
Sono il sorriso della bella stagione e ci donano allegria.

Regolamento

Il concorso «Salviamo la natura», promosso da «La Stampa» e dal WWF, si rivolge alle classi o ai gruppi di ragazzi. Per partecipare occorre inviare a «La Stampa», via Marenco 32, Torino, una ricerca che può essere svolta con testi scritti, disegni, fotografie, poesie, racconti e soprattutto osservazioni dal vero. Si invitano i partecipanti a precisare anche il nome dei ragazzi che hanno lavorato e dei loro insegnanti.

Contribuisci anche tu a salvare la natura partecipando al concorso dedicato ai ragazzi da La Stampa e dal WWF.

STAMPA SERA

Salviamo la natura

Concorso LA STAMPA - WWF

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Scuola ....

Classi partecipanti ....

N° allievi ....

Indirizzo ....

Località .... Tel. ....

A tutte le scuole che invieranno la loro adesione a La Stampa, via Marenco 32, Torino manderemo tre splendidi manifesti ecologici disegnati da Fulco Pratesi.

- Ogni scuola o gruppo che desidera partecipare al concorso compili la scheda pubblicata a fianco, indicando il numero delle classi e degli allievi interessati, e la invii a «La Stampa», via Marenco 32 - 10100 Torino.
- Alle scuole partecipanti sarà inviato un diploma di partecipazione.
- A tutti i ragazzi saranno inviati le speciali tessere e adesivi del Riccio Club.
- La premiazione avverrà in autunno a Torino.

FURGONE Fiat 242 Diesel anno '75 porta laterale con fattura, ricondizionato. Autostadio corso Agnelli 22 tel. 326.232.

FURGONE Fiat 238 anno '76 unico proprietario, tetto rialzato con fattura occasione. Autostadio corso Agnelli 22 tel. 326.232.

FURGONI PULMINI
acquistiamo e vendiamo qualsiasi modello Autoriandino via Giulia di Barolo 3/D. Tel. 831.751 882.456.

GIULIA S. 1.6 perfetta di meccanica e carrozzeria anno 1975 vendiamo o permutiamo anche a rate. Tel. 539.595 sig. Alunni ore ufficio, anche il sabato.

GIULIETTA 1.3 anno '78 colore senape unico proprietario, vettura in garanzia per km 10.000. Kitcar corso G. Ferraris 24 tel. 510.251.

GRANADA 1.9 DL perfetta come nuova anno 1978 prezzo interessante vendiamo o permutiamo anche a rate. Tel. 539.595 sig. Bogo ore ufficio, anche il sabato.

LANCIA Beta berlina 1300 anno '76 azzurra 5 marce, accessoriata, occasione. Autostadio corso Agnelli 22 tel. 326.232.

MINI 90 N. revisionata di carrozzeria e meccanica anno 1977 vendiamo o permutiamo anche a rate. Tel. 539.595 sig. Bogo ore ufficio, anche il sabato.

MUSTANG II MK1 anno 1974 vera occasione qualsiasi prova, vendiamo o permutiamo anche a rate. Tel. 539595 signor Bogo ore ufficio, anche il sabato.

NIVA Lada Delta Mini Cruiser Daihatsu Toyota corso Tortona 33. Telefonare 876.795 876.966.

OPEL Rekord To T2... 1979 blu metallizzata vendesi. Tel. 882.196.

PORSCHE 928 unico proprietario vende eventualmente cambia. Tel. 481.688.

PRIVATA vende A112 Elegant blu vetri azzurrati poco usata e Fiat 126 1977 quotazione Quattroruote. Tel. pasti 876238.

PRIVATAMENTE vendo conto cliente 127 950 mila; 500 620 mila; Fulvia coupé ToE3 1 milione 380 mila; 128 800 mila; 124 ToH9 gas 1 milione 250 mila; 500 giardiniera 400 mila; Morris giardiniera 950 mila; 238 950 mila; buone di meccanica e di carrozzeria. Tel. 826.811 officina Sardella.

PRIVATO a privato vende Land Rover 109 2ª serie passo lungo. Ritmo 65 CL 3 P aprile 79. Tel. 991.216.

PRIVATO vende A 112 del '74 in buone condizioni 1 milione 800 mila e Volvo 244 del '75. Tel. 538.022 ufficio.

PRIVATO vende 238 1970 ottime condizioni impianto metano revisionato 80 L. 1 milione 400 mila altro discrete condizioni 800 mila. Tel. 623288.

RENAULT 14 TL anno 1979, occasione come nuova vendiamo o permutiamo anche a rate. Tel. 539595 signor Alunni ore ufficio anche il sabato.

RENAULT 18 GTL anno '80 unico proprietario verde metallizzato, accessoriata in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22 tel. 326.232.

RENAULT 20 TL vera occasione anno 1976 fine vendiamo o permutiamo anche a rate. Tel. 539.595 sig. Bogo ore ufficio anche il sabato.

SIMCA 1005 GLS come nuova anno 1977 qualsiasi prova vendiamo o permutiamo anche a rate. Tel. 539595 signor Bogo ore ufficio anche il sabato.

VENDESI Fulvia coupé 1973 come nuova 2 milioni 550 mila e Opel Kadett 4 porte 1973 accessori 1 milione 690 mila. Tel. 896.4365.

VOLVO 343 DL vera occasione anno 1977 fine, tutta originale come nuova, prezzo interessante, anche a rate. Tel. 539.595 sig. Alunni ore ufficio, anche il sabato.

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A. ACQUISTIAMO scopo investimento alloggi occupati 2-3 vani servizi pagamento per contanti. Telefonare 539.181.

A.A. ALLOGGIO libero in Torino monocamera o camera tinello servizi casa recente acquisto contanti. Telefonare 594.727.

A.A. PER investimento capitali società acquista in contanti 2 alloggi anche affittati purché in buono stabile. Tel. 513.990.

A. ACQUISTO monocamera o mansarda libera pagamento contanti. Telefonare 650.3024 - 650.8684.

A. ACQUISTO per contanti alloggio 1/2 camere cucina libero massimo in autunno solo se in stabile decoroso. Tel. 513.950.

A. ACQUISTO scopo investimento alloggetto in Torino 1-2 camere tinello, anche occupato, pagamento contanti. Tel. 448.671.

A. CASETTA libera anche vecchia costruzione con terreno compro pagando in contanti e subito. Telefonare 599.657.

A. DA privato acquistiamo alloggio libero in Torino o prima cintura 1-2 vani servizi atto entro 40 giorni. Telefonare 443.123.

A privata urge acquistare appartamento libero 2-3 camere tinello cucinino o cucina pagamento immediato. Tel. 650.5988.

ABBISOGNA acquistare appartamento libero camera tinello cucinino o cucina pagamento contante. Telefono 682.669.

ABBISOGNAMI alloggio libero 3/4 camere con servizi pagamento consegna. Telefonare 599.657.

ACQUISTA alloggio privato 2-3 camere servizi libero entro l'anno qualunque zona pagando contanti. Tel. 779364.

ACQUISTASI per contanti alloggio libero 1-3 camere cucina anche da ristrutturare. Tel. 443628.

ACQUISTASI solo da privati alloggio libero in Torino con servizi zona Francia S. Rita Italia 61. Tel. 610.684.

ACQUISTIAMO
per conto clienti rustici baite ristrutturabili in qualsiasi zona delle valli piemontesi. Tel. 535904.

ACQUISTIAMO con atto notarile stabili in blocco e alloggi singoli pagamento contanti, rapidità. Telefonare 503.350 503.998.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco in Torino e comuni confinanti trattative rapide e riservate valutazioni serie pagamento contanti, rileviamo pacchetti azionari tel. 556956.

ACQUISTO alloggio libero in Torino 2-3 camere per urgente matrimonio figlia pago subito in contanti. Tel. 473.0377.

ACQUISTO da privato casetta o villetta unifamiliare con giardino o terreno cintura Torino. Tel. 650.8873.

ACQUISTO in Torino alloggio libero 1-2 camere cucina servizi casa decorosa pagamento contanti. Tel. 672.884 ore serali.

ACQUISTO in Torino e prima cintura alloggio libero anche da ristrutturare scopo investimento spesa massima L. 40 milioni pagamento per contanti. Tel. ore ufficio 658.984.

ALLOGGETTO acquisterei libero subito camera tinello cucinino servizi spesa massima 30 milioni. Telefonare 532.409.

APPARTAMENTO signorile cerco in zona di prestigio adatto abitazione e studio pagamento immediato. Tel. 472.057.

CERCHIAMO
per conto clienti stabile in Torino e prima cintura qualunque dimensione. Union Case 549777.

CERCO alloggio libero 3-4 vani servizi in Torino o dintorni per trasferimento urgente pago subito. Tel. 472.057.

CERCO da privato libero 2/3 camere tinello recente costruzione si garantisce pagamento contanti. Tel. 542.338.

DIRETTAMENTE da privato acquistasi alloggio libero signorile con doppi servizi anche semicentrale. Tel. 610684.

EDILPIEMONTE ACQUISTA
TEL. 546.245 INT. 12.

G.S.B. TORINO IMMOBILI
Via Cibrario 6 ricerca in acquisto per conto importante società stabile in blocco Piemonte Lombardia. Tel. 472.651 interno 7.

G.S.B. TORINO IMMOBILI
Via Cibrario 6 acquista per conto clienti alloggi liberi 3-4-5 vani servizi. Tel. 472.651 - 472.202.

G.S.B. TORINO IMMOBILI
Via Cibrario 6 ricerca stabili qualsiasi dimensione da frazionare massima garanzia al venditore. Tel. 472.202/472.651.

IMMOBILIARE RUBIOLO acquista direttamente in Torino o prima cintura alloggi vuoti o case in blocco definizioni rapide. Tel. 779.733.

NAZIONALCASE acquista direttamente case in blocco ville alloggi pagamento contanti corso Francia 58 tel. 747148.

OCCUPATO se prezzo interessante acquisto 2 camere tinello o 3 camere cucina. Tel. 541.586.

PRIMA cintura Torino cercasi casetta indipendente con giardino 3-4 camere servizi. Telefonare 539.181.

PRIVATO acquista da privato appartamento tre camere e cucina recente libero zona corso Dante Molinette. Tel. 8964556.

PRIVATO acquista da privato per contanti liberi ed occupati Torino prima cintura per investimento. Tel. 595.641.

PRIVATO acquista pagamento contanti 3 camere cucina servizi anche occupato. Telefonare 540.935.

SENZA preferenza di zona acquisterei alloggio 2 camere tinello possibilmente libero. Telefonare 532.409.

SOLO privatamente acquisto alloggio 2-3 camere e servizi libero e in ogni zona. Tel. 774.668.

URGENTEMENTE per contanti acquistasi alloggio libero 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino. Tel. 443.628.

VILLA precollinare piccole dimensioni oppure divisibile in due acquisto. Tel. 541.586.

VILLA uni o bifamigliare cercasi con urgenza prima cintura Torino pagamento immediato per contanti. Tel. 542.338.

VILLA uni-bifamiliare Torino o prima cintura max 200 milioni acquisto contanti se piace posto. Tel. 4730377.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CENTRALEDILE vende pressi piazza Rivoli libero subito camera cucina abitabile ingresso bagno sufficienti 13 milioni 500 mila contanti, resto dilazioni. Tel. 532409.

A.A.A. CENTRALEDILE vende Mirafiori alloggio libero recente due camere tinello cucinino bagno sufficienti 19 milioni contanti, resto dilazioni. Tel. 530183 532409.

A.A. AFFARONE libero Avigliana stupendo panoramico sul lago salone 4 camere cucina biservizi giardino terrazzi. Tel. 780.4134 - 780.3036.

A.A. FIDALCASE C vende libero via Genova signorile appartamento salone 2 camere cucina biservizi ingresso cantina piano alto L. 122 milioni. Tel. 501.246.

A. FIDIM corso Taranto adiacente libero 2 camere cucina 66 mq piano alto panoramico L. 47 milioni 500 mila. Tel. 548.148.

A. LIBERI semicentrali case signorile 2 camere tinello 59 milioni, 3 camere cucina 85 milioni camera cucina 25 milioni mutuo. Tel. 535.517.

A. PARELLA piazza Chironi libero arioso camera tinello cucinino ingresso bagno 26 milioni dilazionabili. OR.V.IM. 513.990.

A. RIZZA A libero fine anno zona Francia corso Telesio mq 132 piano alto signorile L. 80 milioni più mutuo. Tel. 472.858.

A. RIZZA B centro Crocetta signorile libero mq 400 salone 6 camere tripli servizi 2 box. Tel. 472.858.

(continua)

Come dovrebbe essere amministrato il Piemonte secondo l'Unione Industriale

«Onestà e coerenza»

Sergio Pininfarina

Quale influenza hanno avuto sul risultato elettorale dell'8 giugno gli atteggiamenti delle «parti sociali» che più contano nella vita locale? E ora ci sono indicazioni ufficiali in questo periodo di trattative per le giunte della Regione e del Comune?

Tentiamo di dare una risposta a questi interrogativi attraverso servizi sui ruoli esercitati dalle diverse associazioni, dagli imprenditori ai costruttori edili, dai commercianti ai sindacati. Incominciamo la carrellata dagli industriali.

Durante la recente campagna elettorale era circolata voce che gli industriali torinesi finanziavano alcuni partiti. E' un ritornello risaputo, difficile da dimostrare se rispondente al vero. Per queste elezioni amministrative è indubbio che alcuni imprenditori abbiano finanziato la campagna propagandistica di certi candidati, ma per gli oragni ufficiali, come per l'Unione Industriale, si possono registrare soltanto i soliti «si dice».

«Si dice» *che l'U. I. abbia fornito «aiuti» particolari al pli, al pri e al psi. La voce non sarebbe molto lontana dalla realtà della logica visto che l'attuale presidente dell'Unione è il liberale Pininfarina, che nel pri al Comune di Torino era candidato il presidente della piccola industria, Ravatoli, che alcune correnti del psi hanno manifestato volontà di scelte amministrative (come lo sviluppo di Torino a est, anziché a ovest) più vicine alle esigenze del mondo imprenditoriale. Ma i dirigenti dell'Unione Industriale di Torino smentiscono con vigore ogni illazione. Di certo c'è solamente la concessione di molti spazi televisivi a determinati partiti (proprio pri, pli su tutti) attraverso l'emittente Europa 3, strettamente collegata all'associazione.*

In periodo di campagna elettorale il «taglio politico» dell'Unione Industriale fu illustrato dal presidente Pininfarina. Nella sua relazione in un'assemblea pubblica toccò, tra gli altri, argomenti importanti come il rapporto con gli enti locali e con le altre forze.

Verso i partiti. Parlò di equidistanza. «Che non vuol dire — *affermò* — né indifferenza (perché il dialogo con i partiti, anzi, è oramai una costante del nostro lavoro), né negazione della nostra singola partecipazione di cittadini alla vita dei partiti o anche delle loro vicende elettorali».

Sugli enti locali. Espresse un giudizio, negativo, sul lavoro delle giunte uscenti. «Le loro scelte — *criticò* — sono state spesso limitanti, o contradditorie tra loro, pur non mancando un disegno di fondo sugli indirizzi di sviluppo del Piemonte che come tale poteva essere condivisibile». *Denunciò anche* «inaccettabili ritardi» *su alcune realizzazioni.*

«I passi più fruttuosi — *aggiunge* — e spediti sono stati compiuti là dove si è rimasti più lontani dalle contrapposizioni ideologiche. La Finpiemonte ha, ad esempio, rappresentato uno strumento utile per l'opportunità che ha offerto di un confronto tra operatori e pubblica amministrazione sulla soluzione di problemi concreti».

Poi parlò dell'appuntamento elettorale dell'8 giugno. «Il mondo industriale chiede ai futuri amministratori la capacità di concepire disegni di ampio respiro. Ciò significa individuare un ruolo per Torino negli anni '80 ed operare, nelle politiche dei servizi pubblici e privati, delle residenze, delle attività produttive, per realizzarlo».

Gli imprenditori, nei giorni scorsi, infine, hanno manifestato precise valutazioni sul voto dell'8 e 9 giugno in Piemonte. «L'elettorato ha espresso un voto ponderato — *sostiene il presidente della Federazione delle associazioni industriali della regione, Giorgio Frignani* — che sostanzialmente ha tenuto conto di due aspetti: il ruolo dei partiti laici minori e la leadership assunta dalla componente autonomista nel psi».

Quindi gli imprenditori — sempre per l'ing. Frignani — attendono che le giunte si formino presto e bene. *Sulla necessità che l'Amministrazione riprenda a lavorare non ci sono dubbi.* «Ci sono importanti punti in sospeso — *specifica il responsabile delle relazioni esterne, Gianni Desana* — come quelli delle rilocalizzazioni industriali, della realizzazione del piano dei trasporti (la viabilità del Fréjus, i centri internodali di Orbassano e Susa), della collaborazione aziende-enti locali per i centri di formazione professionale (da svolgere presso le stesse aziende interessate attraverso convenzioni con la Regione)».

Giorgio Frignani

Ma che cosa si vuole dire quando si afferma che le giunte devono formarsi «bene»? «Il buon governo è fatto, soprattutto, — *sostiene l'ing. Frignani* — di uomini di provata onestà e di assoluta coerenza politica... Auspichiamo non trovino consensi coloro che hanno amministrato con troppa disinvoltura il denaro pubblico, anteponendo l'interesse personale o di gruppo a quello generale della comunità piemontese». *Una frase dura che in un secondo tempo è stata specificata* come «rivolta a coloro che hanno governato nella precedente amministrazione sottostando a giochi di potere interni».

C'è l'indicazione per qualche formula di giunta? «Che ci sia minor conflittualità possibile — *dicono alla Federazione associazioni industriali piemontesi* — tra il governo centrale e la giunta regionale». *Il che vuol dire un'ipotesi di maggioranza alquanto simile.*

Luciano Borghesan

Chiuso l'ufficio imposte dirette di via Roma: pavimenti pericolanti per il peso delle pratiche

Il peso della burocrazia sta diventando insostenibile. Sotto tonnellate di pratiche che si accumulano giorno dopo giorno, aumentando di volume, il pavimento dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di via Roma, angolo via Teofilo Rossi, sta crollando.

Nei muri sono state trovate delle crepe, alcune appena percettibili, altre abbastanza evidenti, che hanno preoccupato i funzionari del genio civile, i dirigenti dell'ufficio e l'Intendenza di finanza. Di comune accordo hanno deciso che era meglio chiudere al pubblico la «dipendenza» di via Roma in attesa di attuare alcuni restauri che dovrebbero restituire solidità alle pareti.

In via Roma in una appartamento del secondo piano era stata ospitata la «conservatoria» dei registri tributari dove, in pochi mesi, si sono accumulati migliaia di documenti da catalogare secondo la data di presentazione e secondo l'ordine alfabetico e da archiviare scrupolosamente. Alcune pratiche non possono essere distrutte prima che passino trent'anni.

Gli scaffali si sono riempiti, poi si è cominciato a formare delle pile di carta sul pavimento, infine sono stati occupati i corridoi con colonne di cartelle alte due metri pesanti come il piombo. Finché le solette hanno cominciato a cedere.

Sotto, al primo piano, c'è l'ufficio distrettuale che rischia di essere travolto dal crollo della conservatoria. Un piccolo dramma burocratico.

Si è dovuto correre ai ripari con urgenza. In pochi giorni, unità di misura di tempo impensabile per una normale decisione statale, la «conservatoria» è stata trasferita in corso Bolzano nella sede principale delle imposte dirette: dove gli sono stati assegnati alcuni locali, scelti, prudentemente, al piano terra dove fino a pochi mesi fa venivano elaborati i conteggi sull'Iva. Intanto in via Roma l'archivio verrà a poco a poco smantellato finché il «peso» delle carte sarà sopportabile anche per un pavimento di cemento armato.

Al primo piano nell'ufficio delle imposte dirette guardano il soffitto con malcelata preoccupazione. Ma in pochi giorni i lavori di restauro dovrebbero essere realizzati e il lavoro potrà riprendere senza il pericolo che gli impiegati vengano travolti da montagne di carta scrupolosamente conservate per rispetto della legge.

l. d. b.

Le delegazioni si incontrano oggi per la sesta volta

Fiat: il sindacato chiede chiarimenti

La delegazione della Fiat e quella della Federazione metalmeccanici si incontrano oggi pomeriggio all'Unione Industriale per discutere il contratto integrativo aziendale in un clima che non promette nulla di buono.

Sono di appena lunedì (pronunciate nel corso di una riunione per discutere le tre grandi vertenze integrative che interessano più direttamente la nostra provincia: Fiat, Olivetti e Indesit) le ultime pesanti repliche del sindacato alle dichiarazioni di Umberto Agnelli secondo cui la Fiat avrebbe eccedenze di personale tali da rendere necessari dei licenziamenti e sarebbe necessario svalutare la lira. Due punti su cui, la Flm non è d'accordo.

Il vice presidente dell'azienda ha detto che la crisi è tale da rendere necessaria la massima manovrabilità dell'impresa da parte dell'imprenditore per non rischiare di essere espulsi dal mercato. Quest'affermazione non trova l'assenso delle organizzazioni dei lavoratori che reclamano, anzi, una sempre maggior partecipazione nella gestione delle aziende. La Flm accusa Agnelli di tentare una «manovra alla De Benedetti»: «Utilizzare le difficoltà per intimidire sindacato e governo», come ha detto il segretario nazionale Lettieri per avere dal primo il consenso ad una «mobilità selvaggia» e dal secondo una «assistenza senza condizioni». Sui più specifici temi del contratto integrativo, l'azienda viene accusata di voler «vanificare il tavolo torinese di trattativa» *per spostare il confronto a Roma con la presenza del governo.*

In questo contesto certamente non incoraggiante le due delegazioni si tornano ad incontrare oggi per la sesta volta (complessivamente, venerdì sera, salvo brutte sorprese, saranno tredici giornate di confronto).

Il programma prevedeva di concludere l'argomento organizzazione del lavoro per quanto riguarda veicoli industriali, trattori, componentistica e macchine movimento terra per poi passare a salario (un tema su cui annuncia uno scontro particolarmente duro dopo che l'azienda ha chiaramente detto che «per quest'anno nessun aumento salariale e, per l'anno prossimo, si vedrà in rapporto alla produttività»*), mensa e festività, ma è molto probabile che subisca modifiche all'ultimo momento. Certamente non si può continuare come nulla fosse successo ignorando le dichiarazioni del vice presidente dell'azienda.*

«E' evidente che vogliamo chiarimenti su dichiarazioni che riteniamo inaccettabili nel merito e nel metodo», *dice il segretario provinciale della Flm, Tom Dealessandri.* «Altrimenti si deve ricominciare tutto daccapo: dal contenuto della nostra piattaforma, alla loro reale disponibilità».

g. d. s.

Ha la smania di fare il "civich"

Qualche volta, un po' troppo spesso, i semafori vanno in *tilt*, ossia si bloccano. Per fortuna c'è chi rimedia al caos che ne deriva e s'improvvisa vigile. E' accaduto ieri in un tratto di corso Vittorio Emanuele dove a sera, in un ingorgo di traffico, è scomparso all'improvviso un signore, non più giovanissimo, che in pochi minuti ha ristabilito la circolazione evitando incidenti. Sono nel frattempo passate *pantere*, autoradio, ma nessuno ha notato il non-vigile che con molta abilità si destreggiava fra le auto.

La sua prestazione è stata interrotta solo all'arrivo dei parenti, il fratello e il cognato, che lo hanno convinto a tornare a casa. Già ospite di una casa di cura per malattie mentali, l'uomo, di cinquantadue anni, ha sempre avuto la passione del vigile e anche ieri ha avuto modo di esibirsi.

Per fortuna, nonostante la sua smania di fare, non gli è mai passato per la mente di infilarsi una divisa.

Colossale colpo della Guardia di Finanza ieri ad Andora

Rispettabili e incensurati i giovani torinesi arrestati con 750 chilogrammi di hashish

ANDORA — Settecentocinquanta chili di hashish e tre torinesi sono caduti nella trappola tesa dalla Guardia di Finanza nei pressi del porticciolo di Andora, in provincia di Savona, dove la droga veniva trasbordata da uno yacth di 18 metri in una villa ancora in costruzione, nel ponente della città, che sembra sia di proprietà di uno degli arrestati. L'operazione dei finanzieri è iniziata nella notte fra lunedì e martedì ed è tuttora in corso.

Il due maggio scorso, nei pressi di Capo Berta, la polizia aveva scoperto altri cinquecento chili di hashish avvolti in contenitori di cellophan, a chiusura ermetica, ancorati ad una scogliera. Un francese che stava recuperandoli era stato arrestato.

Entrambi i fatti sembrano siano da ricollegarsi ad un'unica organizzazione: è la pista sulla quale sta lavorando la Guardia di Finanza di Savona e Imperia. Gli inquirenti, pur mantenendo il massimo riserbo, sostengono che le indagini in corso *«sono a vasto raggio e porteranno a conclusioni di rilievo fin dalle prossime ore»*.

I tre arrestati sono Aldo Forneris, 37 anni, corso Montecucco 36, Renzo Rocca, di 31 anni, residente ad Arignano in via Garibaldi 2, e Vittorio De Bartolo, 28 anni, via Nizza 11. Hanno varcato il portone del carcere Sant'Agostino di Savona nel tardo pomeriggio di ieri, dopo una nottata passata nella caserma della Guardia di Finanza. Saranno interrogati dal procuratore della Repubblica, Camillo Boccia, appena il rapporto preliminare della Guardia di Finanza giungerà sul tavolo del magistrato.

Incomprensibile, salvo pensare che i tre avessero qualche motivo per sentirsi al sicuro, la scarsa cautela dei corrieri della droga nell'operazione di trasbordo dell'hashish. Avevano infatti cominciato a scaricare la droga dal panfilo, lo «Huna - GE - 127 D», prima dell'imbrunire. Un veloce motoscafo faceva la spola fra lo yacht al largo e una Bmw che aspettava il carico per trasportarlo, a più riprese, nella villa di via Immacolata Concezione, ad Andora. Più di una persona avrebbe potuto notare il movimento insolito ed insospettirsi.

Quando sono scattate le manette i finanzieri hanno trovato trecentoquaranta chili di hashish che stavano per essere caricati sulla Bmw; altri 410 sono stati sequestrati nella villa. Gli uomini della Finanza giunti a bordo di motovedette, in aiuto ai colleghi, hanno abbordato il panfilo, ma lo hanno trovato deserto. Anche questo un particolare non chiarito: come sono riusciti a sfuggire alla cattura, prima dell'arrivo delle motovedette, i complici dei tre arrestati, rimasti a bordo dello yacht? Probabilmente potranno contare su qualche mezzo di appoggio assai veloce. Ma come hanno potuto evitare l'accerchiamento delle motovedette, considerato che i due natanti e la Bmw sono stati sequestrati? Gli inquirenti sono risaliti al titolare del panfilo, ma non ne rivelano il nome *«per non compromettere l'operazione»*.

Secondo i primi accertamenti i tre arrestati sarebbero incensurati. Nascondevano la loro vera attività dietro professioni rispettabili e redditizie. Si ha l'impressione, anche se non è ancora possibile conoscere il ruolo dei singoli, che a Renzo Rocca sia da attribuire una posizione di preminenza.

Bruno Balbo

Premio «La Mole» a Gerosa e Piccinelli

Si è svolta ieri la cerimonia della premiazione del premio letterario «La Mole», giunto alla sua decima edizione, ed al quale hanno partecipato 200 autori. Ha vinto, per la narrativa, Guido Gerosa, direttore di «Epoca», con il libro «Le compagne»; per la poesia, Franco Cajani, con «I nodi dell'equilibrio».

I «Premi personalità» 1980 sono stati assegnati a Franco Piccinelli, per il giornalismo televisivo, ed a Giovanni Marconi, per la scultura. Facevano parte della giuria Giorgio Bàrberi Squarotti, Anselmo Bea.

Il carico - piombo tetraetile, velenoso - per fortuna non è fuoruscito

Autobotte sbanda e si rovescia ad Avigliana: morto l'autista

Incidente mortale questa notte ad Avigliana, al ventiquattresimo chilometro della statale 25. Un'autobotte è uscita di strada: l'autista è morto sul colpo, il passeggero è ferito. La disgrazia avrebbe potuto essere di gravità maggiore se il liquido trasportato — tetraetile di piombo — fosse fuoriuscito. Fortunatamente la cisterna ha tenuto; i vigili del fuoco dovrebbero riuscire in giornata a travasare il contenuto in un altro mezzo.

Il fatto è avvenuto verso l'una. L'autobotte, di una ditta di trasporti olandese, proveniva da Bruxelles dove aveva caricato diversi quintali di tetraetile di piombo destinati alla Esso di Livorno. Il liquido infatti — tossico e infiammabile — è un antidetonante per la benzina (viene usato per la super). Jacob Kievit, 38 anni, olandese, era al volante del pesante mezzo, al suo fianco Teunis Verhar, 17 anni, forse un amico, anche lui olandese.

L'autobotte uscita fuori strada e distrutta dopo l'incidente

Superato il valico del Moncenisio, l'autobotte aveva sempre percorso la statale 25. Al chilometro 24, al cavalcavia tra Sant'Ambrogio e Avigliana la disgrazia. Probabilmente l'autista colto da malore ha perso il controllo del mezzo, che in curva è uscito di strada e si è rovesciato su una stradina sottostante. L'autista è rimasto vittima delle lamiere, mentre il passeggero, subito soccorso, è stato ricoverato all'ospedale di Avigliana, guarirà in un mese.

Per tutta la notte sul posto hanno lavorato i vigili del fuoco di Torino e la polizia stradale di Susa. In giornata il liquido pericolosissimo sarà estratto dall'autobotte, la strada per ora è chiusa al traffico.

Torna in aula per il processo d'Appello: i fatti nel '79 a Saluzzo

Uccise in duello il rivale in carcere assolto in Assise: «legittima difesa»

Un «duello rusticano» nel carcere della Castiglia di Saluzzo è oggi al centro del processo in Corte d'assise d'appello che vede protagonista il pluricondannato per furti e rapine Salvatore Grillo, classe 1953: imputato di omicidio volontario, il Grillo è stato assolto nell'aprile '79 dalle Assise di Cuneo per legittima difesa, sentenza impugnata dalla pubblica accusa che ne aveva chiesto la condanna a dieci anni di reclusione.

I fatti risalgono al 4 ottobre 1977, giorno in cui, dopo una serie di contrasti e scontri piuttosto duri, Salvatore Grillo e Antonio Lo Prete, un calabrese di 26 anni ugualmente detenuto per reati comuni, si decisero per una resa dei conti definitiva, affrontandosi — a quanto sembra, di comune accordo — con rudimentali coltelli che erano riusciti a costruirsi in carcere. Il Lo Prete ebbe la peggio: raggiunto alla gola da una coltellata, morì dissanguato all'ospedale, mentre Grillo, ferito anch'egli in varie parti del corpo, ne ebbe per un mese. Il duello sarebbe stato tanto «ufficiale» da avere, chiamati ad assistervi, dei regolari «padrini», ovviamente scelti fra altri detenuti.

Va da sé che questi determinanti testimoni al processo di primo grado si rivelarono sensibilmente evanescenti, contribuendo in maniera fin troppo nebulosa all'accertamento della verità. Resti incontestabile che la vittima morì a causa di una coltellata alla gola inferta da Salvatore Grillo: ma a provocare lo scontro decisivo fu proprio l'avversario, sostennero al processo dell'anno scorso, a Cuneo, i difensori (gli avvocati Zancan e Vercellotti), convinti che l'anomalia dell'ambiente carcerario ponga in una luce particolare episodi del genere.

La supremazia nell'esiguo spazio concesso ai detenuti sarebbe cioè all'origine dell'«inevitabile» duello al termine del quale rimase sul terreno, rantolante, Antonio Lo Prete, fra l'altro padre, in quel di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro), di due figli. Chiunque ne fosse uscito vincitore, pare di capire, avrebbe avuto diritto al riconoscimento della legittima difesa: argomento talmente convincente da far assolvere, con quella esatta formula, il Grillo.

Un giovanotto, questi, con un discreto «curriculum» alle spalle. Ha appena 16 anni quando, nel febbraio '69, viene arrestato la prima volta (furto) per finire al «Ferrante Aporti». Ne esce, ci ritorna, poi evade. Ci ricasca nel gennaio '71, più tardi viene messo in libertà. Il successivo arresto (agosto '72) è per detenzione d'armi, cui segue poco più tardi il «passaggio» alla rapina e la prima pesante condanna. Il seguito è una storia di violenze in cui spiccano nel '73 un tentato omicidio (vittima un uomo, Vincenzo Rillio, sospettato dal Grillo di avergli rubato un mangianastri dall'auto) e nel '76 il sequestro e la violenza carnale ai danni di una diciottenne di Alassio compiuti insieme con due complici. L'anno dopo, nel carcere di Saluzzo, il duello con il Lo Prete e la sanguinosa conclusione. L'accusa tenta oggi di ribaltare la successiva, sorprendente, sentenza di assoluzione.

Bande e acrobazie, balli e pagaiate, luci e canzoni

Sette ore di festa sul Po

Il «clou»: la sfilata delle barche

Il principale protagonista della «Festa sul Po» svoltasi ieri sera è stato il tempo. Si è avuta soltanto una spruzzatina, poi è spuntato il sole. Vinti i dubbi, la folla si è riversata in riva al Po.

Era la quarta edizione, ma forse è stata quella che ha visto la partecipazione più fitta: gente straripante sui Murazzi, sui ponti di corso Vittorio e della Gran Madre, lungo i prati del Valentino, affacciata al muretto del piazzale del Monte dei Cappuccini. Folla sempre più fitta a mano a mano che la manifestazione si snodava e che ha raggiunto il massimo quando sono sfilate le barche illuminate.

Si è cominciato verso le 17 con la gara dei «Pittori sul Po», poi è arrivata la banda degli Alpini, diretta da Sergio Bonessio e pilotata dal gigantesco mazziere Angelo Piovano. Primi ad entrare in azione, sul fiume, gli «hovercrafts» del Gruppo Italia, via Valdellatorre 50, guidati dall'ing. Mauro Del Signore: i mostriciattoli, che sembrano usciti dalla fantasia di Saturnino Farandola, si sono esibiti in galoppate ed in pazze piroette, dimostrando una manovrabilità incredibile, specialmente nel balzare dall'acqua alla terra e viceversa con la massima indifferenza.

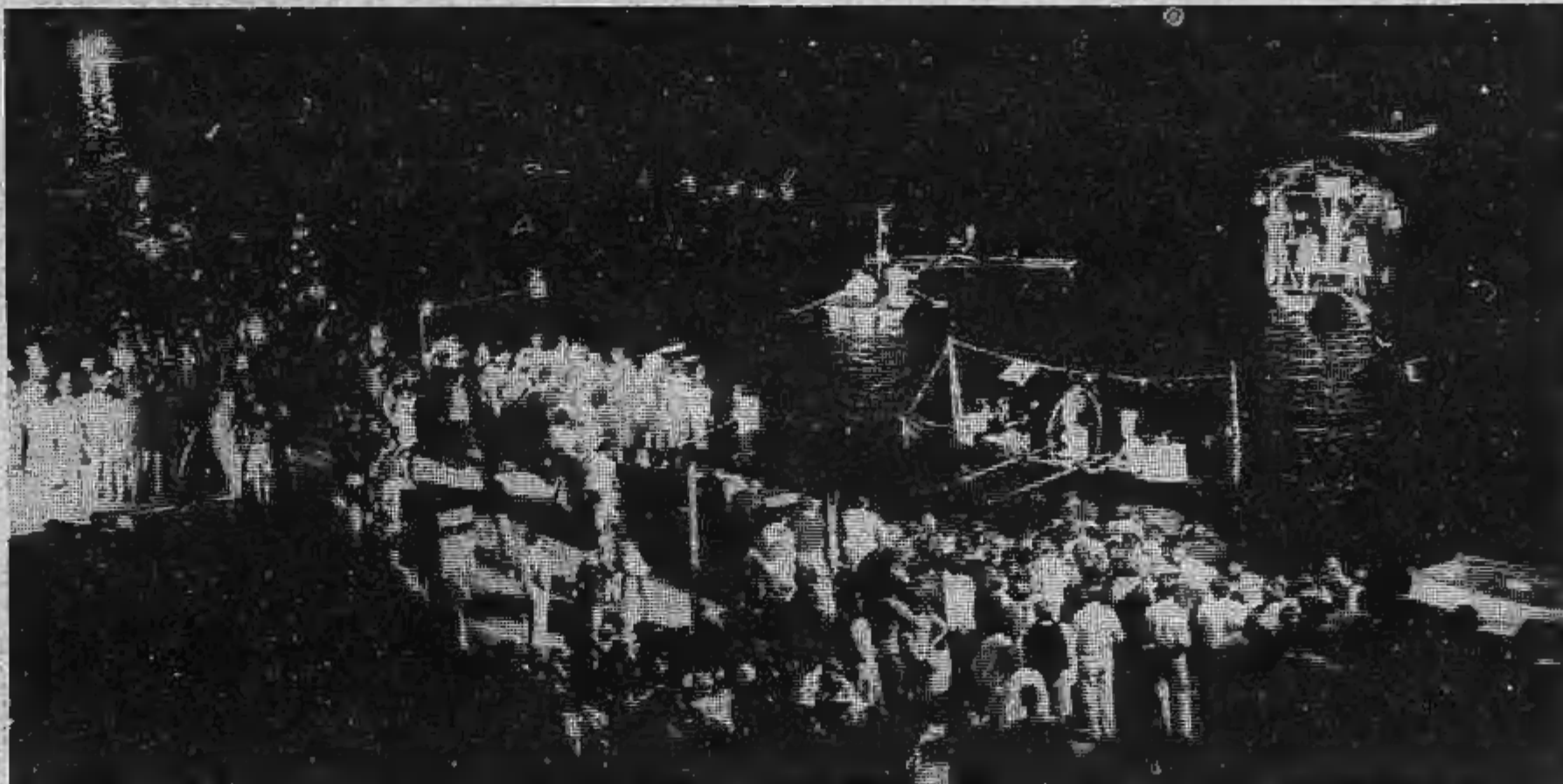
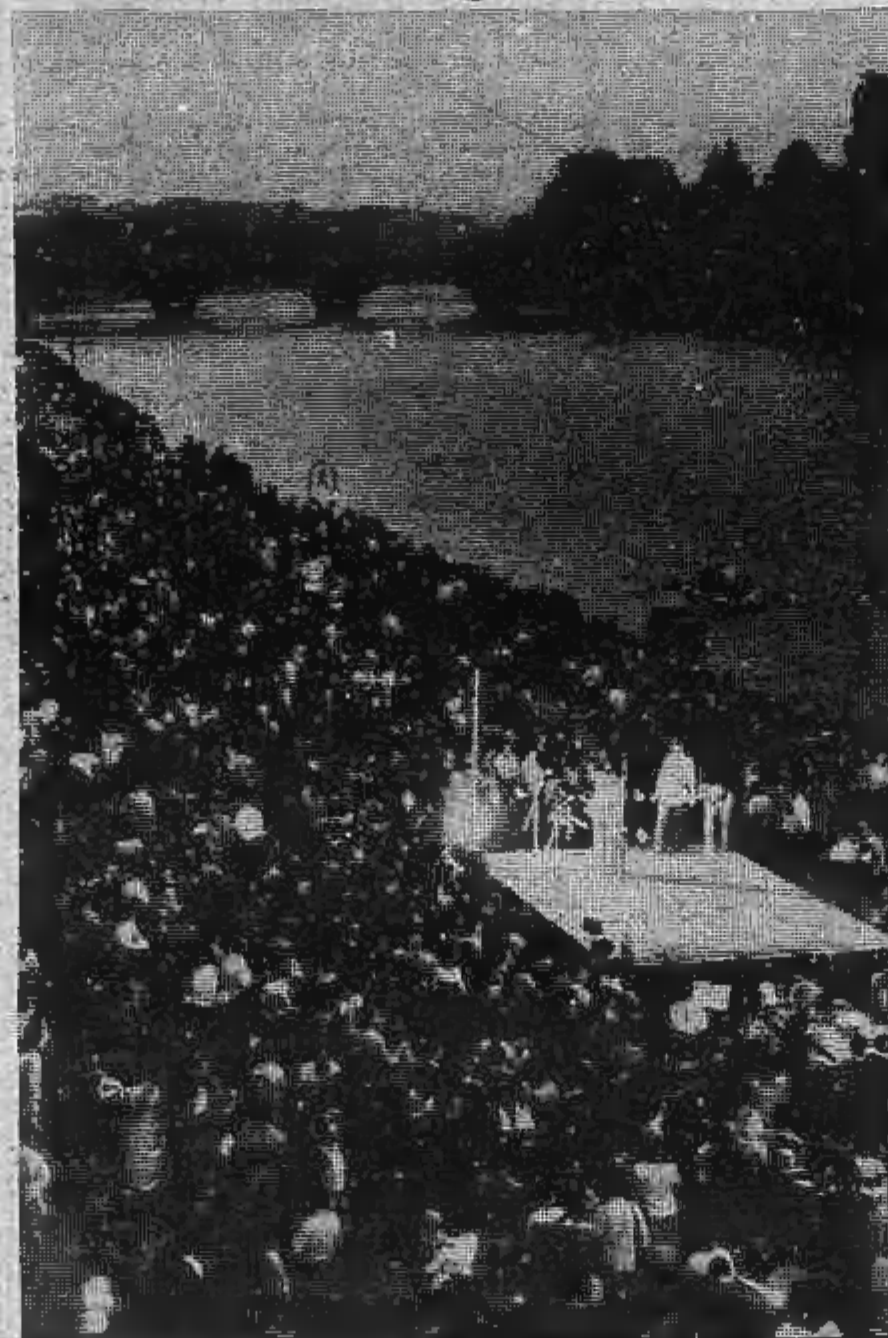
Alle 18 si sono aperte le danze nel ballo a palchetto sotto lo sguardo corrucciato di Giuseppe Garibaldi. L'orchestra Liscio System, di otto elementi collaudatissimi, si è dimostrata infaticabile in polke, mazurche, valzeroni e così di seguito, per ore ed ore, in ambiente di straordinaria festosità.

Sul Po intanto proseguivano le attrazioni con le gare di canottaggio di cui diamo notizia nelle pagine sportive; poi arrivava il Gianduja-Flamini con la sua corte di giacomette e «brentatori» ed allora era un fuoco di fila di battute, di scenette, di canzoni, di danze: che cessavano solo momentaneamente per lasciare il posto alla banda della Filarmonica Poirinese ed alle sue belle majorettes in rosso ciliegia.

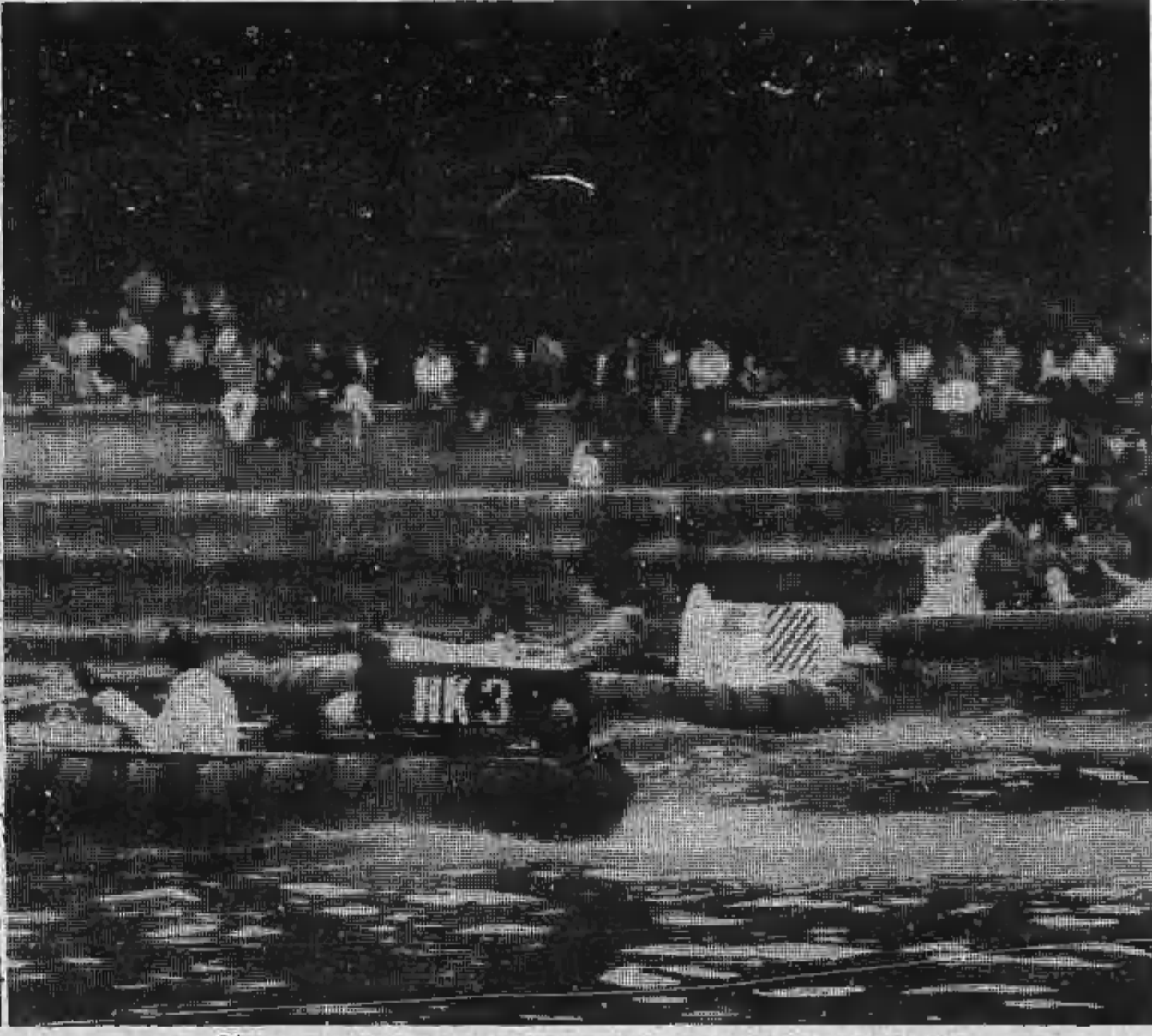
All'improvviso in cielo sbucava l'uomo-volante, che, appeso al suo deltaplano Emmegi «Energia solare», si esibiva in spericolate acrobazie seguite da tutti con il naso in aria. Era l'ing. Angelo Crapanzana, un asso del volo libero. Quanche brivido per le virate strettissime, per le puntate sul fiume: dall'alto l'uomo-volante abbandonava per un attimo i comandi e salutava con grandi gesti; di sotto la folla, emozionata rispondeva con applausi ed agitando i fazzoletti.

Si è proseguito così fino a notte, quando le stazioni fotoelettriche dell'Esercito, guidate dal maresciallo Lo Perfido, hanno acceso i loro potenti raggi, ed è cominciata la sfilata delle barche illuminate organizzata da Genovese, ben controllata dal gruppo Amici del Fiume, dai gommonauti, dai vigili Urbani: tutte persone che ci hanno dato una mano.

Ad aprire il corteo era la barca delle due fontane, ideata dall'infaticabile Geninetti con l'intervento tecnico della ditta Aris Chiappa. Dovremmo citare molte imbarcazioni e non è possibile: ricordiamo solo la stupenda «Osteria dell'Ancora d'Oro», il drago fiammeggiante degli Amici del Po di Villafranca Piemonte, il «Water Boat», lo zatterone completo di pianoforte, diverse golette di pirati, natanti improvvisati riunendo un paio di vasche da bagno, bidoni della spazzatura, gondole e barche a pedali, la canoa dei pellerossa, la barca dei cuochi ed infinite altre. La manifestazione era assicurata dall'INA, le Assicurazioni d'Italia: ma non c'è stato alcun incidente.

Instancabile, l'attore Mario Brusa commentava, faceva gli onori di casa, sfoderava battute e scatenava risate: ed intanto il Po, in gran forma, era tutto un tremolare di luci, un risuonare di canti e di richiami. L'«artiglieria» dei fuochi artificiali ha messo termine alla festa poco prima di mezzanotte. E' stata una serata di allegria, la gente ha potuto riunirsi a decine e decine di migliaia di persone, divertirsi, constatare quanto sia bello il Po, come possa essere festosa la nostra città, anche con i problemi che l'assillano. A tutti, protagonisti e spettatori, diciamo il nostro grazie ed il nostro arrivederci.

Le imbarcazioni illuminate si avvicinano ai Murazzi per ricevere la medaglia di partecipazione

Folla compatta sulle rive del Po

Il deltaplano in picchiata su Gianduja

Il «liscio» sul ballo a palchetto ha un'infinità di appassionati

Gli hovercrafts hanno stupito con le loro spericolate acrobazie

Anche risvolti giudiziari nella delicata vicenda

Querele della famiglia adottiva ai genitori del piccolo Franco

In merito agli articoli apparsi su Stampa Sera del 23 e del 24 u.s., anche a nome di mio marito assente da Torino per motivi di lavoro, preciso quanto segue:

1) ho incaricato il mio legale di querelare i genitori naturali di Franco per le false accuse rivolte;

2) non è assolutamente vero che nell'aprile 1979 ci fossero a casa mia 7 bambini; c'erano solo: Franco, affidatomi prima dalla madre (9 settembre 1976) e poi dal Tribunale per i minorenni di Torino (10 maggio 1977), e Mary e Carmelina affidatami dalla Provincia di Torino;

3) Mary e Carmelina non mi sono state tolte, ma li ho riconsegnate alla Provincia di Torino dopo aver per due anni sollecitato l'Amministrazione a volerle ritirare;

4) non è per una strana o malvagia idea mia che ho preparato per Giuseppe, che ho avuto in affidamento fino al mese di luglio 1978, un letto imbottito, ma per un preciso suggerimento della Clinica di neuropsichiatria infantile di Torino, di cui allego fotocopia e a seguito di autorizzazione della Provincia di Torino;

5) non risponde a verità l'affermazione che a casa mia i bambini fossero mal curati o sporchi o tenuti in ambiente inidoneo. Il mio alloggio è composto di 4 camere molto ampie, cucina, ingresso e servizi. Sulle cure affettuose con cui ho sempre tenuto i bambini che mi sono stati affidati possono testimoniare molte persone, e in particolare i vicini di casa.

Inoltre la Provincia di Torino ha le relazioni redatte dai suoi incaricati, relazioni tutte favorevoli con la sola esclusione di una che è stata fatta da persona che nutre rancore nei miei riguardi a causa di appunti che le avevo rivolto.

Oltre la precisazione devo manifestare la mia più viva indignazione per gli attacchi ingiustificati che sono rivolti a me e a mio marito, attacchi che sono un ostacolo al ritorno di Franco nella mia famiglia.

Lucia Patrucco

1) Prendiamo atto, limitandoci ad omettere le generalità dei genitori naturali di Franco. Libera Lucia Patrucco di denunciarli (ma di cosa poi, visto che si sono sempre opposti ad abbandonare il piccolo, tanto che per calmare il padre infuriato nella primavera del '77 dovettero intervenire i carabinieri?), non ci sembra giusto, di fronte ad un bambino in stato di adottabilità, pubblicizzare i nome della famiglia d'origine, con il rischio di complicare e danneggiare la vita futura di Franco.

2) Se nel '79 in casa Patrucco c'erano solo tre bambini (e non i sette di cui nell'aprile di quell'anno parlarono le cronache, con una notizia che non fu comunque contestata), questo significa che la Provincia aveva già provveduto a sfoltirne il numero. La decisione fu presa appunto dopo aver scoperto che nell'alloggio i piccoli ospiti, in parte affidati dalla Provincia e in parte da privati, con rette che — Franco a parte — consistevano in centinaia di biglietti da mille, erano sette.

Precisamente: Mary (spastica), Carmelina (mongoloide), Franco (con handicap che ancora non sono stati precisati con esattezza), Giuseppe (cerebropatico gravissimo), una ragazza anche lei handicappata di 17 anni, un bimbo spastico affidato da privati e Mascia figlia di madre nubile e, povera bambina, l'unica «normale»).

3) E' vero, e l'abbiamo scritto. Anche se ci sembra quanto meno sconcertante questa differenza di atteggiamento nei riguardi loro e di Franco.

4) Il letto imbottito per il cerebropatico fu consigliato dai medici, che però si fermarono a questa prescrizione generica. Del «letto con gabbia» che impediva al piccolo qualsiasi contatto col mondo esterno, riferì la denuncia delle vigilatrici riportata dai quotidiani, citandola alla lettera, proprio nell'aprile '79. Ammettiamo pure che il letto in questione, che allora mise in allarme le vigilatrici e prima ancora i genitori del bambino, fosse necessario. Ma ha un senso (e la domanda va allargata agli organi responsabili) mettere insieme tanti bambini così gravi in un alloggio di quattro stanze?

5) In quella stessa occasione, la relazione accennò ad una «sistemazione inidonea dal punto di vista igienico-sanitario». Se ciò fu scritto da persona che nutriva rancore nei confronti della balia, perché quest'ultima non confutò immediatamente l'accusa? E perché il piccolo cerebropatico fu trasferito?

• Ciconio ha eletto sabato sera la nuova giunta, formata da Felice De Laurenti, sindaco rieletto per la terza volta, vice sindaco Pierino Bertolero, assessore effettivo Walter De Laurenti, assessori supplenti sono stati eletti Mario Perucca e Giuseppe Ferrero.

Vacanze «spirituali» per i giovani a Nichelino

I campi estivi per ragazzi, organizzati dalla parrocchia SS. Trinità, sono giunti alla loro quarta edizione. Avviati con l'arrivo a Nichelino di don Paolo Gariglio, che già aveva maturato una lunga esperienza in questo senso nelle parrocchie di Lingotto e Mirafiori Sud, interesseranno quest'anno circa 500 ragazzi dai 14 ai 18 anni. E' una proposta per trascorrere in montagna una vacanza che è contemporaneamente occasione di svago e di riflessione sui valori cristiani: imparare a vivere insieme ponendo l'accento sui valori di ordine spirituale molto sentiti nell'età dell'adolescenza.

Il programma dei campi (per ragazzi e ragazze di 14-15 anni, in turni separati, che vi partecipano per la prima volta) comprende un momento di conoscenza, durante il quale viene compilato un questionario dalle cui risposte si trae un quadro del pensiero dei partecipanti sui valori fondamentali che determinano l'impostazione della vita ed in particolare i rapporti con il prossimo: questo avviene nel periodo trascorso alla casa di Château Beaulard presso Bardonecchia. In pullman vi è poi il trasferimento in Francia, a Briançon o Modane, dove i ragazzi rimangono ospiti delle parrocchie francesi per alcuni giorni.

Di lì si procede alla traversata per giungere in Valle Stretta, in un'altra casa «Maison des chamois» a 2200 m: nell'isolamento di quest'ultima tappa vi è la conclusione della vacanza, il momento più importante, in cui si discutono le impressioni personali sul campo, si passa ad una proposta di vita cristiana, si applicano quei valori che erano emersi nella prima parte del viaggio. A questo punto si ha la sensazione che si sia trattato di un «viaggio» non solo alla scoperta della natura, ma anche e soprattutto un percorso interiore, alla scoperta della propria vera fede.

Nella vacanza e nel cammino spirituale, ogni gruppo è seguito, oltre che da un sacerdote, da una équipe di giovani che hanno fatto la medesima esperienza in anni precedenti. Per chi partecipa ai campi per la seconda volta (15-16 anni), c'è un'impostazione differente, pur mantenendo il medesimo itinerario. Qui si «impara a crescere insieme» ed i gruppi sono misti. Al terzo anno (16-18 anni), il motto diventa «vivere per gli altri» ed i campi diventano campi di lavoro: da due anni si svolgono in Friuli per offrire un aiuto alle popolazioni colpite dal terremoto. Nel mese di agosto, nelle case di Château Beaulard e di Valle Stretta, vengono organizzati turni di soggiorni per famiglie e per giovani lavoratori.

L'esperienza fatta da don Paolo Gariglio fra i ragazzi durante i campi è stata da lui raccontata nel libro «La stagione di Dio» e con il medesimo titolo è stata portata in tv (rete 1, domenica 15 giugno) in una trasmissione del regista Di Biase, con un intervento del cardinale Pellegrino.

M. T. Martinengo

VERCELLI

L'occupazione di domani

Fibre, tabacchi, seta, cotone, vestiario, calzature, pelli

«Ecco le industrie che chiediamo per dare lavoro a giovani e donne»

VERCELLI — Rilancio economico della città e posti di lavoro per i giovani. Lo slogan, abusato un po' da tutti i partiti nella scorsa campagna elettorale, rappresenta l'unica speranza di ripresa per Vercelli.

La crisi Montefibre, che ancora si trascina nella lenta agonia dello stabilimento vercellese, la chiusura di altre piccole industrie, il mancato arrivo nuovi insediamenti produttivi, per molto tempo promessi e mai realizzati, spiegano da soli i motivi per i quali la città, in questi anni, è andata via via spopolandosi.

Ma per chi vuol rimanere, finita la scuola, quali sono prospettive di lavoro? Che si sta facendo, in concreto, per tradurre in atto gli slogans, vecchi ormai di molti anni? Una delle principali risposte l'area industriale attrezzata, destinata ad accogliere nuovi insediamenti, a lungo attesi.

Un'altra rispos viene dallo sviluppo che si sta cercando dare al settore artigianale, che sta attraversando un periodo di particolare fulgore: l'apposita area riservata Comune per insediamenti artigianali è ormai stracolma, si parla da tempo di un suo raddoppio mentre alcune imprese sono addirittura state «dirottate» sull'area industriale. Quasi ovunque il maggior spazio disposizione, la miglior sistemazione comporta disponibilità ad un ingrandimento dell'attività, l'offerta di nuovi posti di lavoro.

Posti che, nonostante la meccanizzazione, mancherebbero neppure nel settore agricolo in generale, agro-industriale in particolare (riserie e simili). Ma tutte queste prospettive purtroppo contro una realtà diversa quella che sarebbe auspicabile: i posti disponibili richiedono tutti, quasi, buon grado di specializzazione, difficile da trovare nel ventaglio manodopera disponibile a Vercelli, anche di quella giovane.

In un'indagine sul bacino manodopera dell'area industriale attrezzata, realizzata dal Comprensorio, questa situazione viene bene in evidenza. «Nello scegliere gli insediamenti industriali sull'area attrezzata — sostengono gli esperti che hanno curato l'indagine — bisognerà puntare soprattutto sulle aziende che meglio si adattano alle caratteristiche della manodopera disponibile nella nostra zona, si vuole evitare immigrazione coincidente l'impossibilità di collocare adeguatamente i disoccupati bacino dell'area attrezzata».

Le caratteristiche della manodopera disponibile Vercelli sono: bassa specializzazione, prevalenza di donne, alta propensione posti impiegatizi. Secondo gli esperti sarebbero dunque «controindicate» — se vuol risolvere nel migliore il problema della disoccupazione a Vercelli — le industrie metallurgiche, meccaniche e chimiche. «Desiderabili» invece fabbriche dei settori: fibre, tabacchi, seta, cotone, vestiario, calzature, pelli, cuoio.

Servizi di
Eros

Parla il direttore dell'Associazione industriali

Imprese: nessuna assunzione se non parte l'area attrezzata

VERCELLI — L'incubo della Montefibre condiziona mondo del lavoro vercellese. Difficile pensare prospettive occupazionali sino a quando verrà definitivamente chiarita la traballante situazione del grande complesso Montedison che dà lavoro un migliaio di persone. Ogni possibile congettura, qualsiasi iniziativa rischia di naufragare di fronte allo spettro della chiusura dello stabilimento piazzale Galileo Galilei.

All'Associazione industriali si fa quindi una chiara premessa: discutiamo pure di occupazioni future, dimenticando però che esiste il «caso Montefibre». La situazione, allora, non appare così sconfortante, anche se a breve termine panorama è piuttosto buio. Afferma il direttore dell'Associazione industriali, Pakner Ghisalberti: «In parecchie aziende si vivono momenti difficili. Si registrano forti cali nelle ordinazioni, il mercato con l'estero in flessione».

le condizioni non muteranno, alcu imprese potrebbero ricorrere alla Cas integrazione o, nella migliore delle ipotesi, mantenere l'attuale livello occupazionale. Nuove assunzioni sono escluse.

Pakner Ghisalberti aggiunge: «Può sembrare paradosso perché, nel suo insieme, il settore industriale è all'affannosa ricerca di personale specializzato o qualificato. In particolare elettricisti, meccanici, muratori».

La situazione è sicuramente più rassicurante a medio termine. Nuovi insediamenti dovrebbero assorbire manodopera, soprattutto non appena decollerà l'area industriale attrezzata. Conclude Ghisalberti: «Si dovrebbero avere quantomeno benefici indotti. Soltanto per la costruzione di nuovi stabilimenti, crescerà la domanda nell'edilizia. Poi, gradualmente, l'inizio dell'attività dei vari complessi, l'intero settore sarà coinvolto dalla ventata rinnovatrice».

Commercio: i posti sono tanti ma solo per gli specializzati

VERCELLI — «Settore rifugio» periodi di crisi di posti di lavoro è, da sempre, il comparto commerciale e turistico. Sotto questo profilo quanto accade Vercelli non rappresenta un'eccezione. Con l'agricoltura che, meccanizzandosi, espelle manodopera, con l'industria che ristagna non è in grado di assorbirne di nuova, è il terziario a dover far fronte alla maggior richiesta di posti di lavoro.

«Vercelli — spiega Fernando Lombardi, direttore dell'Associazione commercianti — ha risentito in questi anni di una diminuzione di popolazione che non ha di certo favorito un'espansione dell'attività commerciale. Tuttavia qualcosa si è mosso, le prospettive non mancano, nascono progetti che dovrebbero svilupparsi nei prossimi anni».

«Si è notato, ad esempio — prosegue Lombardi — che molti giovani si sono inseriti in esercizi commerciali, magari anche aprendo nuovi negozi, specialmente nel settore dei non alimentari, cercando specializzazioni molto seguite (boutiques, abbigliamento in generale, oggettistica)».

Ma c'è un certo spazio per chi ha la possibilità di inserirsi in prima persona nel settore commerciale, le prospettive sono diverse per chi cerca un lavoro dipendente. «Qui la situazione — prosegue Lombardi — è per certi versi paradossale. C'è una grande richiesta di manodopera giovane specializzata che non trova una adeguata rispondenza, mentre settore di manodopera comune è ormai saturo».

Capita quindi che un cuoco, un garzone macellaio, un banconista, una vetrinista si trovino contesi fra più possibili datori di lavoro a colpi di stipendi tutto interesse, proprio perché questo tipo di manodopera manca quasi del tutto.

Lo stesso accade, del resto, nel settore dell'artigianato, dove molte aziende sono costrette evitare di espandersi, nonostante il mercato lo consenta, proprio per mancanza di manodopera specializzata.

«Altre buone prospettive — conclude Lombardi — sono nel settore vendite. giovani riescono a trovare posto come agenti e rappresentanti di commercio».

A della monocoltura risicola

Sono scarse le possibilità anche di contratti a termine

VERCELLI — Piccola valvola di sfogo nel mare in ebollizione dei giovani disoccupati, i contratti termine, le assunzioni «novantisti», i lavori stagionali. Poco fortunata rispetto ad altre aree piemontesi, per la sua monocultura risicola che assorbe ben poca manodopera, Vercelli offre scarse alternative.

I «novantisti», quelli cioè che trovano un impiego negli uffici statali per tre mesi, sono in numero abbastanza contenuto. Vengono adibiti soprattutto archivisti applicati. Al termine dei novanta giorni ripiombano nella loro situazione via d'uscita.

Sorte ancora meno invidiabile quella dei giovani contratto a termine, assunti per brevi periodi per sostituire personale ammalato o in ferie e per i giovani che svolgono lavori stagionali in agricoltura.

Nel Vercellese il lavoro stagionale si limita a poche settimane, talvolta (soprattutto nel Cigliànese per l'ortofrutticoltu e nel Biellese per il settore tessile) si tratta «lavoro nero», fuori da ogni tutela della legge. Anche le mondine impegnate in risaia sono un'entità pressoché trascurabile, benché quest'anno sia ricorso a qualche assunzione in più che nelle passate stagioni.

Che può fare allora un giovane in attesa di primo impiego? Franco Coralli, segretario della Camera del lavoro osserva: «Lavorare 90 giorni è meglio di niente. L'esperienza è utile al giovane sotto tutti gli aspetti. Ma certamente non è questa la soluzione ideale. Noi intendiamo risalire all'origine del problema, per assicurare il migliore funzionamento degli uffici statali attraverso una efficiente e corretta formazione degli organici».

(continua)

Il maltempo provoca gravi danni economici alle località turistiche, al mare, in montagna e sui laghi

C'è anche chi ha deciso di non riaprire l'hotel

Nella Valle Infernotto - Crisi anche nelle Valli Po e Varaita

SALUZZO — *Sarà il maltempo, [illegible] le vicissitudini dell'anno scolastico che fanno rimandare il periodo delle vacanze alle famiglie, fatto sta che [illegible] turismo nel[illegible] valli alpine del Saluzzese appare decisamente in crisi, con nette flessioni nelle presenze rispetto allo scorso anno.*

Nella Valle Varaita *— dove è addirittura nevicato lunedì, [illegible] Chianale — i paesi sono ancora mezzi vuoti, molti alloggi sfitti, tanti i posti disponibili negli alberghi.*

«Facendo un raffronto fra [illegible] periodo attuale [illegible] quello dello [illegible] anno — dice il proprietario dell'albergo Alte Alpi [illegible] Sampe[illegible] — riscontriamo un calo di presenze [illegible] 20-30%, mentre, forse [illegible] causa della crisi economica, molte abitudini stanno cambiando. Il pranzo, [illegible] [illegible] cena, nei ristoranti e nelle locande so[illegible] ormai fatti occasionali, non più un appuntamento tradizionale della domenica o del sabato. Al contrario, si preferisce mangiare sui prati rimandando così l'ingresso nei ristoranti per festeggiare occasioni particolari. Tutto questo nonostante i prezzi siano fondamentalmente quelli dello scorso anno, con «ritocchi» che [illegible] superano comunque il 5-6%».

La diminuzione di affluenza ha fra le [illegible] cause anche la mancanza [illegible] attrezzature nuove che rispondano maggiormente alle esigenze [illegible] turismo, come fanno notare gli operatori del settore. «In pratica — dicono [illegible] Sitap, società turistica molto attiva in [illegible] — le attrezzature non [illegible] variate [illegible] alcuni anni a questa parte. Comunque fare dei calcoli statistici ora sull'andamento della stagione turistica [illegible] prematuro: la gente viene in montagna quando in pianura, nelle città, fa caldo e quest'anno l'estate si fa desiderare...».

Affittare un alloggio [illegible] Pontechianale (due camere, cucina, servizi e garage) costa dalle 400.000 alle [illegible] lire per [illegible] periodo luglio-agosto; centomila lire [illegible] [illegible] per [illegible] minialloggio.

Anche in Valle Po l'arrivo [illegible] villeggianti [illegible] in ritardo: «Decisamente — commenta [illegible] proprietaria dell'albergo Polo Nord, di Crissolo — c'è [illegible] gente, soprattutto negli alloggi in affitto per i quali le richie[illegible] vanno a rilento, [illegible] [illegible] contagocce. La grande speranza è per [illegible] prossima settimana: [illegible] l'arrivo di luglio le [illegible] dovrebbero cambiare, sennò è [illegible] disastro».

Anche qui gli aumenti dei prezzi, rispetto alla stagione 1979, [illegible] piuttosto contenuti.

Meno bene le cose nella Valle dell'Infernotto, *meta preferita più dai torinesi che [illegible] dai cuneesi. Il proprietario dell'albergo-ristorante «Rucas» poco sopra [illegible] a 1500 metri d'altezza, ha addirittura deciso di non riaprire il locale. «Sarebbe [illegible] scelta sicuramente fallimentare — afferma convinto — l'alta montagna sta ormai «crollando» come luogo turistico per l'estate, soprattutto dove, come qui, [illegible] amministrazioni non sono state in grado di fare scelte turistiche coraggiose [illegible] decise. Così [illegible] tutte le occasioni [illegible] svago ed in tali condizioni [illegible] montagna diventa [illegible] mortorio, meglio chiudere e riaprire con la stagione sciistica».*

Alberto Gedda

A Sanremo non ci rimette soltanto la casa da gioco

Ristoranti: metà clienti - Sulle spiagge 80 per cento in meno

SANREMO — Il costo più alto di questo maltempo lo stanno pagando i gestori degli stabilimenti balneari. Qualcuno di loro denuncia incassi inferiori anche [illegible] per cento allo stesso periodo dell'anno scorso. Pioggia e vento tengono lontana [illegible] spiagge la [illegible] dei turisti. [illegible] [illegible] far quadrare i conti non bastano i pochi coraggiosi che scendono [illegible] [illegible] anche [illegible] il brutto tempo. Sfortuna nella sfortuna, sono «magrissimi» anche i fine-settimana: con questo fresco piemontesi e lom[illegible] restano [illegible] [illegible]

Danni notevoli registrano anche albergatori, ristoratori, negozianti. «Rispetto al giugno dell'anno scorso — dice Giovanni Embriaco, titolare del ristorante Ai Torchi di Bussana, [illegible] dei più frequentati di Sanremo — noi abbiamo il 40-50 per cento in meno di clienti. Non è per i rincari, [illegible] gente li ha subito assorbiti.

«Con il brutto tempo — aggiungono alla Cremieux Davinson, famoso negozio d'abbigliamento della città dei fiori — il lavoro [illegible] fer[illegible] anche per noi. L'irregolarità della stagione frena gli acquisti. Noi, senz'altro siamo sotto d'un venti per cento. Speriamo di rifarci nei mesi prossimi». Altri commercianti ripetono le stesse cose. Gli effetti della riduzione delle presenze turistiche [illegible] fanno sentire un po' in tutti i negozi.

Il calo viene [illegible] notare pure dagli albergatori. Chi non ha una clientela già consolidata, oggi si trova a dover pagare più degli altri il maltempo. [illegible] stato calcolato che negli alberghi sanremesi in media le presenze sono minori del 10 per cento. [illegible] domanda se non ritengono che una delle cause di questa diminuzione di arrivi non sia da imputare ai prezzi, gli operatori rispondono negativamente: «Almeno per quest'anno siamo ancora competitivi — fa notare Baldoino, il direttore dell'Hotel Royal, l'unico di lusso in città —. Certo, per l'anno prossimo corriamo [illegible] rischio di finire fuori mercato, come la Spagna».

Stessa versione la forni[illegible] Carlo Poletti, il presidente dell'Azienda di soggiorno e turismo. Poletti, però, indica nel 3-4 [illegible] cento in meno la riduzione di turisti in questo periodo. Aggiunge che Sanremo potrà parare i colpi del fenomeno-maltempo meglio di altre località perché ha organizzato proprio per questi giorni negativi convegni [illegible] manifestazioni che hanno portato [illegible] porteranno in città migliaia di clienti. Per [illegible] fine settimana, [illegible] esempio, è in programma [illegible] congresso [illegible] medici mutualisti, al quale parteciperanno circa mille persone.

Il calo è soprattutto dei turisti italiani. Sono aumentati, invece, quelli stranieri. Una conferma arriva anche [illegible] Portosole. «Quest'anno — dice Gavagnin, il direttore — siamo invasi dai tedeschi. Sono arrivati con barche [illegible] tutti i tipi, [illegible] ogni dimensione. Comunque, in questi giorni noi abbiamo circa 600 imbarcazioni, duecento in più rispetto al giugno dell'anno scorso».

Che faccia bello o brutto, poco importa al Casino, dove il [illegible] dei giocatori resta quasi uguale. «E' vero che non arrivano clienti nuovi — spiega [illegible] croupier — però quelli che si trovano già qui [illegible] incentivati [illegible] entrare nelle sale da gioco proprio dal maltempo».

r. bo.

GLI ALBERGHI ARONESI SPESSO AL COMPLETO

Meno clienti nei campeggi

ARONA — Le poche, per non dire pochissime, giornate di sole che maggio e giugno hanno riservato ai turisti nella zona dell'Aronese, non sembra suscitino grosse preoccupazioni agli operatori del settore. «Purché — non si [illegible] tuttavia [illegible] sottolineare — il maltempo non continui ancora per molto».

L'andamento turistico, qui, è giudicato in termini soddisfacenti: l'anno scorso Arona segnò un record di arrivi e di presenze: queste ultime superarono le 123 mila nell'arco dei dodici mesi; e quest'anno, fra gennaio [illegible] maggio, il fenomeno si è ulteriormente accentuato: più 2429 arrivi, più 6287 presenze, con un incremento pari a circa il 18 per cento: in assoluto le cifre [illegible] 15.384 e 42.733 rispettivamente.

Unico dato negativo [illegible] il fatto che la componente straniera ha segnato [illegible] regresso: «Non vi [illegible] dubbio — si [illegible] notare da più parti — che anche la situazione politica ha avuto il suo peso. La perdita più [illegible] quanto ad arrivi (300 unità) si [illegible] avuta nel mese di aprile, proprio in un momento particolarmente tormentato da episodi di terrorismo; anche se — si aggiunge — per fortuna la nostra [illegible] ne è sempre rimasta fuori».

Le prospettive sono tuttavia ottimistiche, anche perché confortate dai precedenti. La Fiera di Arona quest'anno è stata visitata da oltre 150 mila persone, quando si pensava che sarebbe [illegible] [illegible] successo arrivare [illegible] centomila. Gli alberghi aronesi, ma anche quelli di Meina, Belgirate e Dormelletto, registrano spesso il tutto esaurito. Per il momento sono soltanto i campeggi a denunziare qualche calo di ospiti; e il fatto si spiega appunto col freddo [illegible] il maltempo che sono i primi nemici degli amanti della vita all'aria aperta.

[illegible] camping, nel [illegible] Verbano, sono una dozzina quasi tutti concentrati fra Dormelletto [illegible] Castelletto Ticino. Fra l'altro, [illegible] strutture che nel novanta per cento dei casi ospitano per tutto l'anno le roulottes di campeggiatori milanesi [illegible] torinesi; si tratta, in altre parole, di un turismo pressoché residenziale, [illegible] vera e propria seconda casa.

Le grandi correnti dei campeggiatori stranieri sostano infatti nei grossi complessi ricettivi dell'alto Lago da Cannobio a Fondotoce. Questa circostanza concorre [illegible] ridurre le ripercussioni negative di una flessione degli ospiti provenienti d'Oltralpe. Ma, anche [illegible] questo proposito, le previsioni restano improntate all'ottimismo.

[illegible]

Le manifestazioni erano in programma da mesi

Vercelli sbarra lo stadio ai concerti «Tutto annullato: si sistema il campo»

VERCELLI — Si taglia l'erba del campo: salta il concerto di Guccini allo stadio «Robbiano» [illegible] le proteste dei giovani vercellesi si sprecano. Oltre al recital del no[illegible] cantautore (previsto per [illegible] 7 luglio) era in programma, sempre al «Robbiano», un concerto di Pino Daniele, uno degli interpreti più in voga: anche questo appuntamento dovrà [illegible] rinviato per la stessa ragione.

Gli organizzatori (l'Arci musica e Radio City) sono contrariati. Il direttore dell'emittente privata, Mimmo Catricalà, si sfoga: «In tutt'Italia gli stadi spalancano le porte alla musica, Vercelli invece le sbarre, per giunta [illegible] delle argomentazioni sorprendenti».

Il «Robbiano», prenotato da mesi per questi avvenimenti musicali, [illegible] infatti diventato «tabu» perché il terreno di gioco dev'essere risistemato. Dicono all'assessorato comunale alla Cultura: «Tutto [illegible] pronto per concedere il visto alle manifestazioni dell'Arci e [illegible] Radio City, ma il commissario straordinario della Pro Vercelli ci ha detto che sono già iniziati i lavori per rifare il campo in vista di importanti amichevoli in programma [illegible] settembre».

I giovani l'hanno presa molto male, anche gli sportivi. Tutti si rendono conto che, per sopravvivere, la Pro Vercelli ha bisogno di conta[illegible] anche sugli incassi [illegible] amichevoli [illegible] grido. «Però — dicono i più — si poteva rimandare la sistemazione del campo di qualche giorno. Auguriamoci, almeno, che il fine giustifichi i mezzi. Negli ultimi anni, il pubblico del "Robbiano" si è sorbito esaltanti incontri pre campionato con la Solbiatese o giù di lì, quando [illegible] Novara ed a Biella sono di [illegible] l'Inter [illegible] la Juventus».

Il «Robbiano» negato [illegible] Guccini e [illegible] Pino Daniele ripropone il problema della carenza di attrezzature in grado di ospitare, in città, avvenimenti [illegible] rilevante richiamo. Il vecchio teatro Civico [illegible] insufficiente, il nuovo palazzetto [illegible] sport non ha ancora ottenuto l'agibili[illegible] per manifestazioni di questo tipo.

Enrico [illegible] Maria

Ad Alessandria

Due ovadesi condannati per furto

ALESSANDRIA — (e. c.) *Condanne, rispettivamente a un anno e [illegible] mesi [illegible] reclusione [illegible] a un anno [illegible] due mesi [illegible] reclusione a due giovani ovadesi, autori di un furto. Li [illegible] processati il tribunale [illegible] Alessandria che ha concesso loro [illegible] condizionale. Arrestati nei mesi scorsi, sono stati scarcerati.*

Imputati erano Enrico Cali, 19 anni, piazza Mazzini e Giuseppe D'Agostino, 18 anni, via Roccagrimalda. Dovevano rispondere di concorso in furto aggravato. La notte del 21 febbraio scorso alcuni ladri, dopo [illegible] allargato [illegible] una sbarra le inferriate di una finestra, erano entrati nel negozio di abbigliamento [illegible] Angelo Oddone, in corso Libertà ad Ovada, rubando giubbotti [illegible] pelle [illegible] velluto, jeans [illegible] altro, per oltre 10 milioni.

In scadenza solo 12 casi

Asti: pochi sfratti nella prima tornata

ASTI — *Il 30 giugno scade il termine fissato dalla legge per rendere esecutivo [illegible] primo gruppo di sfratti. Sarà [illegible] prova per verificare i termini numerici del problema della casa anche ad Asti e per mi[illegible] gli effetti negativi che ha avuto l'equo [illegible]*

In pretura [illegible] sentenze che dovrebbero [illegible] rese esecutive sono soltanto 12 [illegible] tre riguardano negozi. Sembra un [illegible] confortante che ridimensiona il fenomeno della crisi della casa. Non [illegible] detto poi che le nove famiglie interessate debbano veramente abbandonare le loro case; resta aperta la possibilità di raggiungere proprio in questi ultimi giorni una intesa.

Ma questa cifra fornisce davvero la dimensione del problema? La scadenza del 30 giugno in realtà riguarda solo le controversie tra inquilini [illegible] proprietari che risalgono fino alla [illegible] [illegible] 30 giugno 1976. Si tratta delle vertenze più vecchie; in quattro anni molte sono sta[illegible] composte [illegible] un buon nu[illegible] di inquilini ha trovato nuovi alloggi nei quartieri costruiti dall'Istituto auto[illegible] [illegible] popolari.

La maggior parte delle cause di sfratto [illegible] città riguarda invece gli ultimi due anni, quando la disponibilità sul mercato degli alloggi [illegible] diminuita rapidamente a causa dell'aumento del prezzo degli immobili. La situazione potrebbe quindi diventare pesante nei prossimi mesi quando scatterà la seconda scadenza fissata dalla legge al 31 dicembre.

Il Sunia sta cercando di definire il numero complessivo delle cause di sfratto che giacciono presso [illegible] tribunale e che dovrebbero superare il centinaio. [illegible] mercato edilizio è in pratica bloccato.

d. q.

Novara: ipotesi che si discuterà alla Sorgato

Gli operai della fonderia bruciata in Cassa integrazione forse a turno

NOVARA — In [illegible] comunicazione al sindaco della città, Maurizio Pagani, i dirigenti delle fonderie Sorgato (del gruppo Pozzi-Ginori) hanno presentato la difficile situazione dell'azienda dopo l'incendio che ha distrutto [illegible] e cervello» degli impianti.

Il danno al computer della centralina elettronica che comandava la fonderia supera il miliardo di lire [illegible] [illegible] preoccupazione maggiore riguarda l'occupazione. Si pensa che all'incirca l'80% dei [illegible] lavoratori dovrà es[illegible] collocata in cassa integrazione per almeno sei mesi. Questo infatti, è il tempo presumibilmente necessario per il ripristino degli impianti.

[illegible] Sorgato, che dopo un periodo di crisi aveva ripreso lo scorso anno la piena attività, si producono radiatori e caldaie per il riscaldamento con prevalenza per i primi. La fonderia di ghisa che «sfornava» gli elemen[illegible] per i radiatori [illegible] comandata dalle due centraline andate completamente distrutte. Per adesso, alla Sorgato possono essere prodotte soltanto caldaie.

«Non possiamo trasferire tutto il personale [illegible] questo reparto — spiegano alla direzione dell'azienda — in quanto il mercato delle caldaie è già saturo. Per qualche giorno una parte delle maestranze verrà impiegata nel lavoro di assemblaggio [illegible] verniciatura dei radiatori ma poi sarà giocoforza il ricorso alla [illegible] integrazione». A questo proposito oggi si terrà un incontro [illegible] i sindacati per stabilire il [illegible] preciso dei lavoratori interessati al provvedimento [illegible] per fissare eventualmente turni tra loro.

p. b.

IL LUNAPASSERO di Mike Higgs

Londra. Che fatica [illegible] l'indossatrice. Fa caldo e presentare la collezione del prossimo inverno è massacrante (Telefoto)

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Giornata all'insegna dell'ottimismo e del buonumore. Per alcuni si realizza il cambiamento di abitazione. Viaggi che vi portano ad intraprendere nuove attività e legami affettivi. Gli interessi traggono buoni profitti [illegible] vendita.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Subite l'influenza negativa del pianeta Saturno, avrete problemi difficoltosi in famiglia e nel lavoro ed anche gli affetti saranno insoddisfacenti e contrastati. Dedicatevi agli aspetti quotidiani della professione, evitando qualsiasi impresa azzardata.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Professionalmente riuscirete nei vostri intenti ed avrete presto riconoscimenti e promozioni. [illegible] trascurate una questione di interessi [illegible] può risolversi a vostro vantaggio. Ottime occasioni per gli investimenti.

CANCRO (22 giugno - [illegible] luglio)
Non vi sarà difficile risolvere i problemi che impediscono ad un vostro progetto di realizzarsi, ma impegnatevi a fondo. In [illegible] qualche momento [illegible] incomprensione ma trionferà l'affetto.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Potete contare su appoggi influenti per sgominare dei rivali e realizzare un'iniziativa che [illegible] tempo avete in mente. Siate meno generosi, e cercate di circondarvi di persone sincere. Attenti alla salute, riguardatevi. Cambiamento di partner.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Difficoltà nella vita professionale e scarsi riconoscimenti per il vostro ope[illegible] vi indurranno a prendere seria[illegible] in considerazione [illegible] proposte di cambiamento. [illegible] amore saprete conquistare la stima e l'affetto di chi vi sta a cuore. Gioia in famiglia.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Il Sole domina il segno, [illegible] fortuna in ogni campo, quindi non esitate, gettatevi a capofitto [illegible] nuove imprese avrete successo e guadagni. Viaggi in cui abbinerete splendidamente svago e lavoro. Incontri che portano a relazioni extra.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
La conclusione [illegible] trattative importanti sarà difficoltosa [illegible] alla fine sarete entusiasti dei risultati conseguiti. Promozioni e proposte per miglioramenti anche nell'ambito della attuale professione. Siate cauti in materia d'affari.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Chi ha intrapreso una nuova attività vedrà con soddisfazione coronati da successo i propri sforzi. Chi ha dei rivali non deve temere alcun danno. L'entusiasmo caratterizza anche i rapporti affettivi, alcuni vivranno nuovi rapporti validi e destinati a durare nel tempo.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
L'incontro con una vecchia fiamma vi porterà a riconquistare il [illegible] affetto. [illegible] lavoro la mancanza di impegno vi [illegible] qualche insuccesso. Occupatevi di questioni di interessi legate alla famiglia. Gli affari vanno a gonfie vele.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Rivali nel lavoro e in amore, non sottovalutateli, prendete tutte le precauzioni necessarie: giocando d'astuzia sarete voi ad averla vinta. Ritardi e complicazioni negli affari. Evitate gli sperperi di [illegible] investimenti di cui siete incerti.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
Alcuni nati realizzeranno ingrandimenti d'attività. Cercate di agire con più determinazione e volontà nel lavoro, conseguirete i vostri obiettivi quanto prima. Favoriti [illegible] Venere gli incontri.

IL GIOCO DEL LOTTO

Nessuna novità nella classifica dei ritardatari: al primo posto il [illegible] di Napoli con 108 latitanze seguito dal 40 di Milano a quota 107. Per chi segue le combinazioni segnaliamo 3 terni: nelle Cadenze a Firenze (19-29-79), nelle Figure a Venezia (70-34-16) e nelle Decine a Roma (33-35-36). Ha ripetuto l'uscita [illegible] 34 a Venezia.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 21 giugno 1980, dei numeri in maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):
BARI: 25 (71); 17 (65); 32 (62); 43 (60); 69 (60).
CAGLIARI: 76 (98); 79 (87); [illegible] (85); [illegible] (80); 39 (66); 22 (57); 31 (53).
[illegible]: 43 (57).
GENOVA: 39 (69); 45 (57); 50 (55); 1 (53).
MILANO: 40 (107); [illegible] (61); 33 (61); 41 (57).
NAPOLI: 21 (108); 62 (87); 61 (77); 75 (75); 16 (73); 28 (66); 66 (64).
PALERMO: 21 (95); 10 (67); 20 (63); 61 (60); 73 (53).
ROMA: 31 (60); 50 (57).
TORINO: 79 (92); 25 (64); 77 (61).
VENEZIA: [illegible] (53); 63 (51).

[illegible] i ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:
Gemelli: Napoli, 55; Genova, 45; Bari, 33; Firenze, 20.
Vertibili: Napoli, 19; Milano, 15; Torino, 15; Roma, 12.
Cadenze: Genova, 5 (63); Palermo, 1 (48); Bari 7 e Ro[illegible] 0 (43).
Figure: Torino, [illegible] (38); Milano, 4 (35); Roma, 5 (31); Palermo, 7 (28).
Decine: Napoli, 60.na (63); Torino, 70.na (57); Roma, 60.na (44); Firenze, 60.na (37).

ENALOTTO

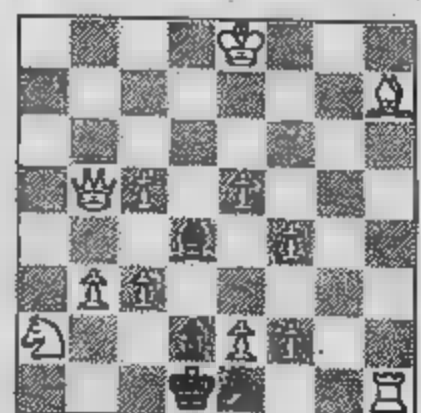
Nel concorso numero 25 (colonna vincente: X 2 1 - 2 X 2 - 1 X 2 - 2 1 X) ai giocatori che hanno totalizzato 12 punti vanno lire 15.896.000; agli «undici» spettano lire 373.700; ai «dieci» ne vanno 35.000. Il monte premi è stato di lire 397.421.744.

Per il concorso numero 26 del 28 giugno [illegible] proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi [illegible] ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

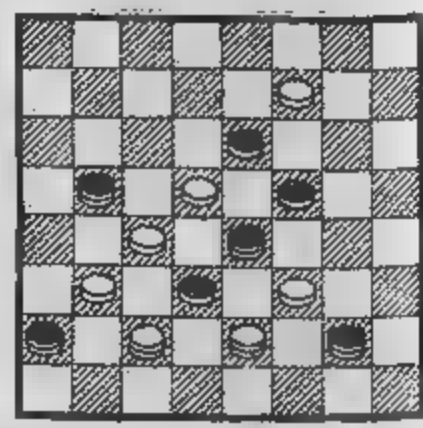
BARI	1		PALERMO	2	
CAGLIARI	[illegible]		ROMA	1	x
FIRENZE	1	x	TORINO	2	
GENOVA	x		VENEZIA	[illegible]	2
MILANO	2		NAPOLI 2°	x	1
NAPOLI	1	2	ROMA 2°	1	

SCACCHI

Soluzione [illegible] problema [illegible] 2162: 1. Ac5 (min. 2. Td6 matto).

N. 2163 (12+4)

J. Hartong
(Kecskemet Chess Club, 1927)
Il Bianco matta in 3 mosse

DAMA

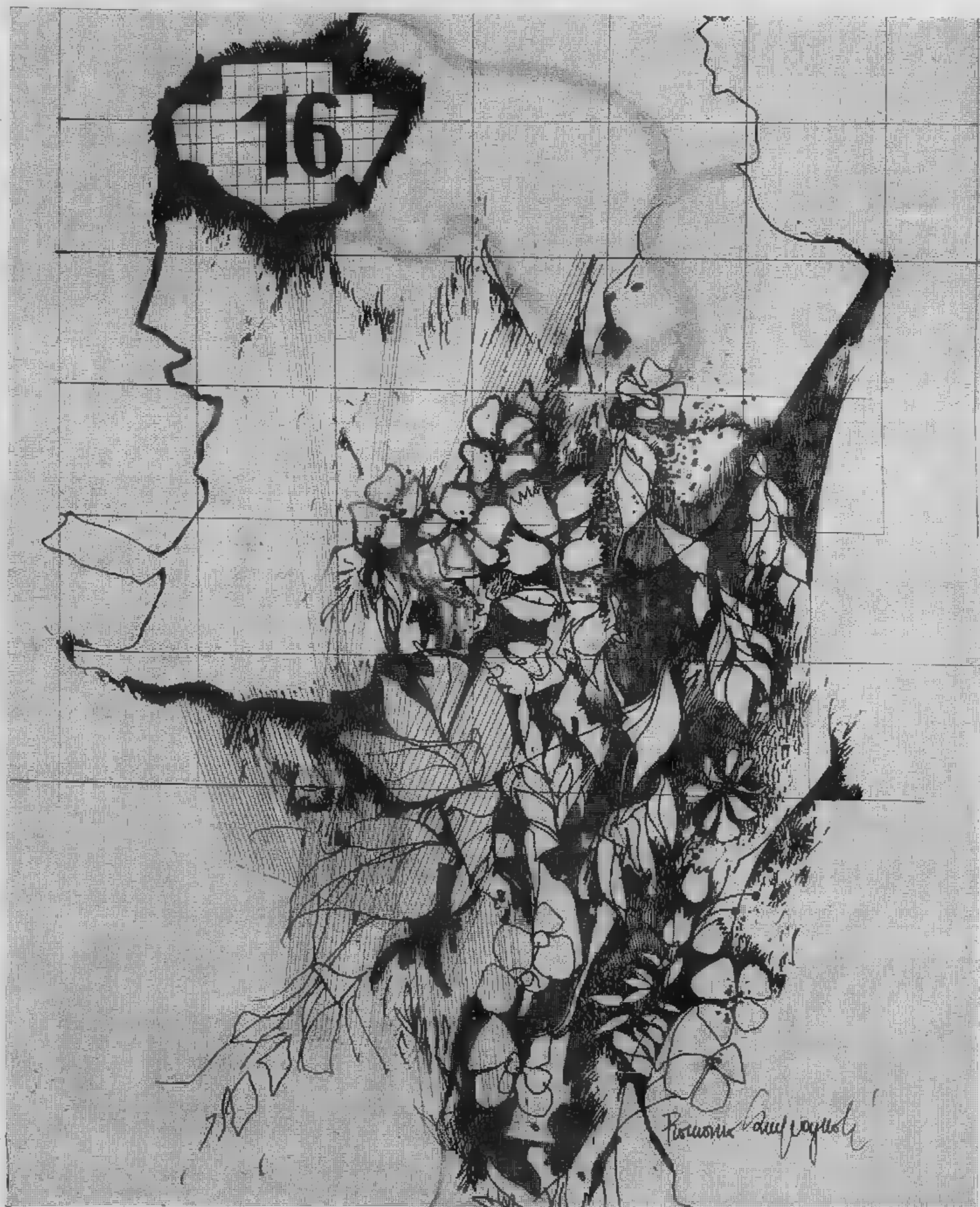
Il B. vince in 5 [illegible]
(F. Varoli)

SOLUZ.: 7-4, 19-10; 26-12, 13-31; 12-15, 28-12; 4-8, 25-18; 8-22.

STAMPA SERA

La grande Torino

Supplemento del mercoledì - A cura di: Soria - Direttore: Sandro Doglio

le strade, le piazze, i quartieri, la storia

16

Romano Campagnoli

I disegni per Stampa Sera sono di Romano Campagnoli

E' la risultante dell'unione fra due quartieri che topograficamente storicamente sono nettamente distinti: l'antico Lucento il nuovo Vallette.

La borgata Lucento, che si dei secoli attorno alla trecentesca chiesa parrocchiale ed vicino castello dei Savoia dominanti le rive della Dora Rparia, deve probabilmente la sia denominazione al fatto che, essendo in posizione alquanto elevata rispetto alla città (si trova all'incirca alla stessa altitudine Monte dei Cappuccini), si presentava ai torinesi «lucente» alle prime luci del mattino.

eventi storici dell'assedio di Torino del 1706 videro la borgata coinvolta nei decisivi combattimenti che culminarono con disfatta dei franco-spagnoli dianti (7 settembre 1706) assaliti di fronte, tra Lucento, Madonna di Campagna Regio Parco, dalle forze collegate di Vittorio Amedeo e Principe Eugenio e, spalle, da un'improvvisa sortita torinesi assediati.

Una testimonianza questa importante vittoria è ancora rappresentata da, due 200 pilastrini in pietra recanti l'immagine della Madonna, fatti collocanegli anni successivi sulla linea della battaglia dallo stesso Vittorio Amedeo II. Tali pilastrini si trovano infissi nei pressi della chiesa parrocchiale.

Meno profonde sono le radici storiche quartiere Vallette che, sorto soltanto alle fine degli Anni Cinquanta concretemento di un piano di edilizia popolare, è tuttora in via urbanizzazione.

Il suo nome proviene dalla leggera ondulazione terreni che costituivano romana «campania taurinensis» che più tardi furono di proprietà di Cristina, figlia di Vittorio Emanuele I, la quale risiedette nella palazzina che oggi ospita una di cura per malattie mentali: Villa Cristina. Nel quartiere, comprensivo di parte Savonera (frazione di Collegno) e della barriera di Pianezza, si ammira ancora il castello della Saffarona, sopravvissuto alle tragiche vicende di quel lontano 1706 ed attualmente proprietà dei conti Valperga di Masino.

Nella parte nord, presso frazione Savonera, sorto pochi anni il nuovo Mattatoio Civico, in sostituzione di quello vetusto corso Inghilterra. Nella par ovest delle Vallette sta sorgendo nuovo carcere giudiziario in sostituzione delle vecchie «Nuove».

La borgata Lucento ed il quartiere Vallette sono comunicanti attraverso il «Villaggio Santa Caterina», agglomerato urbano popolare che funge da cuscinetto fra le due località che è abitato prevalentemente dai profughi giuliani dell'ultimo dopoguerra.

La popolazione quartiere è per la maggior parte operaia.

Borgate, frazioni e rioni che compongono il quartiere: Lucento; Vallette; Barriera Pianezza; Savonera (porzione torinese); Santa Caterina.

Costruita la Basilica di Superga

La storia di Torino

E' l'ora di Pietro Micca

Mentre città, sotto la direzione del conte austriaco Daun, si difende eroicamente, il duca si fa inseguire dai Francesi su e giù per il Cuneese, assalendo ed eliminando tutte le piccole unità che osano avventurarsi nelle valli da lui controllate, mentre attende con l'arrivo del promesso esercito guidato dal cugino Eugenio, che, a marce forzate da Reggio Emilia, sta guidando i suoi mila uomini all'appuntamento con Vittorio Amedeo II nei prati di Carmagnola. L'incontro, commovente e determinante per le sorti del Ducato sabaudo, avviene la del 29 agosto. Di lì a giorni la Francia subirà la terribile sconfitta di Torino. E sarà tempo perché ormai la città è agli ultimi barili di polvere, anche se da mesi i monferrini fanno giungere, di soppiatto e con gran loro pericolo, carichi esplosivi agli assediati.

Nelle stesse ore in cui i due principi scambiavano fraterni abbracci ed auguri di vittoria, a Torino si svolge il glorioso episodio Pietro Micca, che testimonia il valoroso comportamento dei soldati piemontesi, intrepidi in tutte le bisogna. Benché sia chiaro che il nobile sacrificio cosciente del minatore biellese fu interpretato in una luce di mito che non corrisponde alla realtà, il Micca rappresenta l'oscuro eroismo dei gregari, che, ignari strategie e di tattiche, compiono il loro dovere senza restrizioni senza pentimenti. Torino si salvò appunto perché molti furono i soldati, come l'indimenticato caduto, che mostrarono nemico, ai pavidi ai duemila disertori valore del coraggio e dell'amore patrio.

La conclusione dell'interminabile assedio è ormai vicina. Il principe Eugenio ha portato al cugino con gli aiuti anche la esperienza di condottiero numerose importanti vittorie, e suggerisce a Vittorio Amedeo II manovra per annientare il vanaglorioso nemico. Lo si attaccherà nella pianura tra la Borgata Vittoria, Madonna di Campagna e Lucento, dove le linee francesi, sicure non ricevere offesa, più fragili.

L'ardita tattica ha felicissimo esito. Il giorno 7 settembre del 1706 le truppe assedianti vengono battute, travolte, quasi del tutto annientate. Il principe Eugenio e Vittorio Amedeo II combattono in prima fila alla testa loro soldati, improvvisando sul campo la piccola strategia di combattimento per frantumare la cocciuta resistenza del Francesi, i quali nulla possono contro gli scatenati austro-piemontesi dei due cugini e i Torinesi, che, usciti dalle fortificazioni cittadine, possono finalmente sfogarsi sul nemico che da 117 giorni li martoriava con i suoi instancabili pezzi d'artiglieria. E' la rotta. Scappano soldati generali, stupiti di perso in una battaglia, durata neppure sei ore, il frutto di anni di guerra. Trentamila soldati austro-piemontesi hanno avuto la meglio su oltre quarantasettemila francesi. L'asprezza dello scontro nell'entità delle perdite: i Piemontesi e gli Imperiali persero novecento uomini, i Francesi contarono duemila caduti cinquemila prigionieri.

L'entrata in Torino due principi sabaudi (dopo 117 giorni di assedio), seguiti dal loro vittorioso esercito, sollevò un entusiasmo incontenibile che pareva stridere con le tristi condizioni della città, la maggior parte delle cui case erano danneggiate, tra le quali il Palazzo Ducale, Palazzo Madama e il palazzo Carignano. Ma la libertà ben valeva il sangue caduti e le mura delle abitazioni.

Con la salvezza della città, Torino avrà, secondo il voto di Vittorio Amedeo II, la grandiosa Basilica di Superga. Il Ducato sabaudo s'ingrandirà assorbendo parecchi centri della Val di Susa, tra cui Bardonecchia, Fenestrelle, Exilles, Oulx, Cesana, Chiomonte. inoltre il Monferrato, la Lomellina, Valsesia altri territori minori. Rinunciando, poi, ai diritti sul Milanese Vittorio Amedeo riceverà, col trattato di Utrecht del 1713, in cambio opulenti terre lombarde, calda isola lontana di Sicilia, che egli dovrà nel 1720 cambiare per una ingiustizia delle grandi potenze, con la più vicina Sardegna, la rude e forte terra che darà il nome al novello Regno di Sardegna, che Vittorio Amedeo II il coraggioso suo popolo costruirono in anni dure e sanguinose vicende.

Il fondatore del Regno di Sardegna non ebbe un lieto destino. Colpito da gravi lutti famigliari, tra i quali quello della moglie, mutò il suo carattere gioviale, seppure rude e iroso, in una senile mestizia che lo portò all'abdicazione, cosa questa che invece di recargli l'auspicata pace spirituale gli darà i maggiori dolori della sua avventurosa vita di guerriero e di statista.

Nel 1730 Vittorio Amedeo II abdicò al trono in favore del figlio Carlo Emanuele III, ritirandosi, con la nuova moglie, la contessa Canalis di Cumiana, nel Castello di Chambéry. La rinuncia al potere, dettata, forse, cattive condizioni di salute, si dimostrò qual una decisione affrettata intempestiva. Carlo Emanuele III si trovò, così, da un giorno all'altro, re, benché il padre non lo stimasse per nulla, ed esigesse dal figlio consultazione sugli affari di Stato.

Deluso dalla politica del successore, Vittorio Amedeo II rivolle la corona, con tanta leggerezza abbandonata. Lasciata di nascosto Chambéry vincitore della battaglia di Torino raggiunse Moncalieri, nel cui castello stilò il proclama con il quale intendeva annunciare il ritorno potere.

Appena Carlo Emanuele III informato di quanto suo padre stava per compiere radunò Gran Consiglio di Stato, il quale decise di arrestare immediatamente Vittorio Amedeo II per impedirgli compiere un gesto che avrebbe potuto mettere in forse la unità dello Stato, che tanto sangue e tanti sacrifici era costata tutte le categorie dei sudditi.

Torino venne messa in stato d'emergenza, due reggimenti fanti si accamparono in piazza S. Carlo, mentre due eguali unità granatieri marciarono, nella notte del 27 ottobre, verso Moncalieri. Colà alcuni ufficiali trassero prigioniero vecchio re, che venne condotto nel castello Rivoli custodito con eccessiva severità. Vittorio Amedeo II venne poi, l'anno seguente, trasferito nel castello di Moncalieri, dove, assistito dalla moglie, morì, 1732, amareggiata solitudine.

Naturalmente triste vicenda addolorò i Torinesi che, mentre non discutevano la decisione di evitare un dannoso dualismo nel più alto posto comando del Regno, non approvavano tuttavia il modo i metodi usati con il defunto principe. Ma pur bisognava tacere, perché la polizia non esitava imprigionare nel castello di Miolans i «chiacchieroni» di cose politiche. Pur senza raggiungere gli eccessi delle moderne polizie politiche che sostengono tutte le dittature, la polizia del ministro Ormea non scherzava.

Torino sotto il regno Carlo Emanuele III, che morì 20 febbraio del 1773, dopo aver dimostrato tante valide prove militari che avrebbero inorgoglito anche padre, migliorò suo aspetto e ampliò la sua estensione. Merito delle accorte disposizioni governative che favorivano la costruzione nuove case e l'apertura di vie adatte al crescente traffico. La popolazione cresceva, anche per l'apporto primi immigrati: Siciliani, Sardi e Lombardi, oltre che per i Piemontesi, che abbandonavano la campagna per correre a Torino l'avventura aleatoria della ricchezza. Queste cifre diranno chiaramente l'aumento progressivo della popolazione torinese nel 1700:

anno 1710: 56336 abitanti
» 1725: 63810 »
» 1740: 69992 »
» 1755: 73799 »
» 1770: 81848 »
» 1785: 89185 »

La città era pulita, ordinata, tranquilla. Anche troppo tranquilla, scrivono alcuni visitatori stranieri dell'epoca, i quali affermano che di sera città silenzio come un... cimitero. Una cosa scandalizza italiani e stranieri di passaggio a Torino: passione per il gioco d'azzardo dei Torinesi. Veramente singolare per dei cittadini così casalinghi. Ma anche le persone più rispettabili hanno il loro tallone d'Achille. Nelle notturne Torino manteneva inalterata la sua distinzione, che gli era data nuovo impianto illuminazione a riverbero, che solo due grandi capitali, Parigi e Madrid, possedevano. Va aggiunto che i lampioni torinesi rimanevano accesi per l'intera notte, cosa che non accadeva neppure nella celebre «Ville Lumière».

Naturalmente vita torinese gravitava tutta attorno alla Corte, la quale era la suprema ambizione di tutti i borghesi. Essere ammessi nella cerchia della Corte era segno di nobiltà coloro che non riuscivano a farsi ammettere per i loro meriti personali nella regale famiglia non disdegnavano di aprire i cordoni della borsa per corrompere i venali funzionari preposti alla cernita delle amicizie regali. dir vero neppure Carlo Emanuele III e il suo successore Vittorio Amedeo III badavano troppo alle qualità intellettuali e spirituali dei nobili che componevano la loro Corte, se, per far quattrini, vendevano i titoli nobiliari. Con tali vendite, che appagavano il sogno di una nobiltà epidermica ricchi mercanti, rozzi e villani, i due guadagnarono rispettivamente 3.700.000 lire il primo e oltre 4.000.000 di lire secondo. Per quei tempi vendita si poteva dire oltremodo che fruttuosa.

Le imposte che colpivano i Torinesi erano gravose ed ingiuste, e soprattutto la cosiddetta «cotizza», che non va dall'intento di tassare i ricchi (i nobili e il clero ne erano esenti; l'acquisto di un titolo nobiliare era quindi un buon investimento di denaro: con 300.000 lire si era barone e... non si pagavano più tasse per tutta la vita) in proporzione dei loro averi, ma toccava in particolare le famiglie numerose, in quanto tassava le

(continua)

Da «Storia di Torino» di Giuseppe Colli, ed. e «Cronaca di Torino» e Frovà, ed. Le Bouquiniste

Si fa la conoscenza con Napoleone

La storia di Torino

stesse in ragione del numero [illegible] loro componenti e non [illegible] loro redditi. Que[illegible] tipica eredità medioevale forniva all'erario statale un abbondante raccolto finanziario che, con il diffuso gioco [illegible] lotto e le tasse sulle professioni e [illegible] commerci [illegible] persino sui sudditi ebrei, bastava appena a coprire le spese della Corte, con tutto [illegible] suo elefantiaco apparato burocratico.

Probativo esempio [illegible] caratteristica mentalità della Corte [illegible] del Governo sabaudo è il singolare esempio di come [illegible] spendessero 1448 lire annue in cera per [illegible] funzioni religiose all'Università [illegible] si disponesse di sole 1000 lire annue per il Museo di Storia naturale e di 500 per il Gabinetto [illegible] Fisica.

Benché il Governo regio nulla facesse per migliorare e favorire i commerci e le industrie torinesi, quelli [illegible] ampliavano e queste facevano [illegible] loro meglio per l'iniziativa e il coraggio dei mercanti [illegible] degl'imprenditori.

Già allora le attività commerciali ed industriali torinesi [illegible] il loro peggior ostacolo nella concorrenza straniera, la quale non gravata [illegible] tasse esorbitanti poteva vantaggiosamente rivaleggiare con i nostri commerci e la nostra industria. Il Governo sabaudo non comprendeva come il commercio ed il lavoro, fonti prime di ricchezza, avessero bisogno [illegible] fiducia fiscale, di tasse giuste, di agevoli comunicazioni stradali. Con più lungimiranza economica e politica il Governo avrebbe potuto facilmente triplicare [illegible] reddito delle [illegible] e delle imposte. Ma che si può dire a quei lontani Governi che oggi non si possa ripetere agli attuali dirigenti della politica economica italiana?

Tuttavia il tenore di vita dei Torinesi era abbastanza elevato, anche se [illegible] pia[illegible] dell'accattonaggio angustiava non poco il Comune. In compenso [illegible]se erano le carrozze padronali dei ricchi e dei nobili, e cinquecento ville di campagna, di cui quasi un quattrocento in collina, confermavano come i patrizi torinesi possedessero, per dirla [illegible] una espressione contemporanea, un buon conto in banca.

L'amministrazione della giustizia [illegible] anch'essa piena di controsensi e di contraddizioni, ma non bisogna dimenti[illegible] l'epoca storica in cui [illegible] operava, perché è noto che ogni momento stori[illegible] genera le leggi e i provvedimenti giudiziari necessari al buon e tranquillo vivere, anche [illegible] la personalità dell'individuo non è sempre difesa e considerata. Benché altrove le pene giudiziarie [illegible]sero risentito del mutato clima di umanità che respingeva la tortura, nel Regno

I primi entusiasmi repubblicani

sabaudo non si volle sapere [illegible] archiviare il medioevale strumento di punizione.

A chi deteneva armi da fuoco [illegible] da taglio senza permesso erano inflitte pene spropositate all'importanza [illegible] reato. Ai bestemmiatori [illegible] persino comminato l'ergastolo, e si giungeva non di rado alla pena di morte. Per difendere il [illegible] venerato [illegible] venerabile di Dio e dei Santi si spegneva una vita. Un controsenso, tenuto conto che Dio [illegible] fonte [illegible] [illegible] e non di morte e grande è la sua bontà. Ma dove si toccava veramente l'inaudito era nella repressione dei furti che i servi delle nobili case potevano commettere. Per un furto di 200 lire si infliggeva la pena di morte! E con tutto ciò furti, delitti, rapine erano frequenti [illegible] oggi, e molte volte i colpevoli fuggivano alla pena, perché chi [illegible] denunciare [illegible] furto domestico sapendo che il reo sarebb[illegible] [illegible] condannato a morte?

Dove però era violato ogni diritto dell'uomo era nel trattamento degli Ebrei e dei Valdesi. Privi [illegible] diritti politici e civili essi erano i reprobi della società, anche se il popolo, nella sua semplice ed onesta saggezza, non teneva conto di quella discriminazione e minorazione, [illegible] conviveva pacificamente con i fratelli di altra fede religiosa.

[illegible] movimento [illegible] idee, nella sostanza della cultura, fioriva la vita più smagliante. Sia sotto il regno [illegible] Carlo Emanuele III [illegible] poi [illegible] Vittorio Amedeo III, Torino dimostrava una vivace attività intellettuale. L'Accademia delle Scienze, fondata nel 1757 [illegible] conte Saluzzo di Monesiglio in collaborazione con gli scienziati Luigi Lagrange, matematico, e Gian Francesco Cigna, professore di anatomia, metteva a contatto gli studiosi italiani con il movimento scientifico [illegible] culturale che, in quel tempo, [illegible] era diffuso in tutta l'Europa. Studiosi [illegible] il fisico Gianbattista Beccaria, Claudio Berthollet, chimico, Vassalli Eandi, fisico, e molti altri testimoniavano l'operosità scientifica [illegible] mondo culturale torinese che gravitava, naturalmente, [illegible] attorno all'Accademia delle Scienze, che contava tra i suoi soci i più illustri nomi della cultura internazionale.

Anche il folklore popolare non dev'essere dimenticato, perché esso è una tra le forme di cultura più significative ed eloquenti per comprendere l'animo di un popolo.

Padre Isler, un frate torinese di un convento della Crocetta, scrisse, tra il 1730 [illegible] il 1788, [illegible] gran numero di canzoni comiche e satiriche che egli stesso musicò. Dalle sue canzoni, dal linguaggio elementare ma icastico e sapido, emerge un mondo [illegible] personaggi popolari gustosi e stravaganti: contadini sempliciotti, bigotte pettegole, scolari burloni, cavadenti bugiardi, cantastorie immaginosi. E su tutti loro, sul loro mondo perduto campeggia [illegible] figura ridente del frate torinese, che fu, con il commediografo monferrino Alllone d'Asti, vissuto a cavallo tra il 1400 e [illegible] 1500, il pri[illegible] poeta satirico piemontese.

Accanto all'attività scientifica dell'Accademia, Torino era pervasa [illegible] un'altra febbre: quella delle loggie massoniche. Comparsa la prima nel 1760 ben presto furono numerose le loggie massoniche aperte in Torino, e frequentate dalla miglior società torinese, che forse si appassionava al modernissimo movimento ideologico solo per [illegible] sua novità, [illegible] non per i segreti fini politici e morali dell'organizzazione. Le loggie massoniche saranno i primi cenacoli rivoluzionari che diffonderanno in Torino e nel Regno di Sardegna i fermenti della Rivoluzione francese.

Infatti lo scoppio della Rivoluzione francese trovò [illegible] Torino benevoli accoglienze. Lo storico Carlo [illegible] fu, tra i più entusiasti assertori di una parallela rivoluzione torinese, quello che ebbe a patire meno della intuibile repressione governativa, messa in moto da una delazione del medico [illegible] Corte, che pur era stato uno dei fondatori del club rivoluzionario torinese.

Altro viso fece alla Rivoluzione francese Vittorio Amedeo III, il quale, mentre propose [illegible] tutti gli Stati italiani una lega intesa [illegible] preservare i proprii territori dal morbo della rivoluzione, accolse numerosi fuggiaschi transalpini, tra i quali i due fratelli del re [illegible] Francia, il conte d'Artois, marito di Maria Teresa di Sa[illegible] e il conte [illegible] Provenza, consorte [illegible] Maria Giuseppina di Savoia.

Anche in Torino gli aristocratici francesi diedero saggio della loro corruzione, sicché circolò ben presto per [illegible] città una satira feroce che stigmatizzava l'operato dei fuggiaschi: «Augusta Taurinorum, refugium peccatorum». Comprensibile quindi la brevità del loro soggiorno torinese. Ai vecchi «bougia nen» non piacevano, come [illegible] resto non garbano oggi, i petulanti [illegible] presuntuosi «abbonati» [illegible] tutti i più o meno leciti festini.

Intanto la bufera rivoluzionaria calava con i suoi nembi temporaleschi sulla sorte del Regno [illegible] Sardegna. La Savoia aveva aderito con entusiasmo al governo della Francia repubblicana, e [illegible] Torino disordini popolari e studenteschi [illegible] mostravano come l'atmosfera fosse inquieta [illegible] instabile. Siamo nel marzo del 1792. Pochi [illegible] dopo scoppiò [illegible] guerra tra il piccolo Regno italico e [illegible] grande novella Repubblica. L'inizio [illegible] ostilità fu motivato dal rifiuto torinese [illegible] accettare come ambasciatore francese un certo Sermanville, che [illegible] mesi [illegible] steneva, da Genova, l'attività sobillatrice degli agenti rivoluzionari in azione in Piemonte. Ma ogni pretesto sarebbe stato buono. La Francia guardava [illegible] Regno Sardo come ad una facile preda. [illegible] non intendeva dilazionarne la conquista.

Vittorio Amedeo III tentò inutilmente [illegible] provocare un fronte unico [illegible] tutti gli Stati italiani contro l'incombente pericolo francese: tutti i governi interpellati rifiutarono, sicché fu gioco forzo allearsi con l'Austria, che assicurava un esercito e l'Inghilterra che avrebbe finanziato la guerra.

I Piemontesi si dimostrarono, in occasione di questo sfortunato conflitto, particolarmente valorosi, basti dire che nella campagna del 1793 non si ebbe [illegible] contare un solo disertore nell'esercito sabaudo. La fedeltà e il coraggio non bastarono, però, ad assicurare [illegible] vittoria ai soldati di Vittorio [illegible] III, il quale sognò [illegible] tentò invano [illegible] riconquistare Nizza, la perduta gemma del Mediterraneo.

Cessate, nell'inverno, le ostilità, vennero riprese nella primavera [illegible] 1794. I Francesi continuarono [illegible] avanzare e [illegible] impadronirono di tutti i valichi montani, benché i Piemontesi guidati dal genera[illegible] Colli tentassero, invano, ma con valore, di contrastare [illegible] passo [illegible] invasori.

La terza, definitiva, campagna guerresca si iniziò nel 1795 con [illegible] leva in [illegible] di tutti gli uomini validi [illegible] difesa dello Stato. Gli Austriaci, che non largheggiavano in aiuti e in iniziative belliche, inviarono un nuovo contingente di truppe, che, animato [illegible] fieri propositi [illegible] rivincita, [illegible] fece tuttavia battere, [illegible] i soldati piemontesi [illegible] Colli, [illegible] genera[illegible] francese Bonaparte, inviato a concludere l'interminabile guerra. E quale comandante avrebbe potuto sconfiggere il giovane generale francese, il cui nome [illegible] già sinonimo di vittoria?

In quella [illegible] [illegible] scontri, [illegible] [illegible] dal formidabile stratega d'Aiaccio, perché gli Austriaci non [illegible] il Colli neppure quando questi [illegible] buone prospettive di vittoria, campeggia, quale esempio del valore [illegible] [illegible] piemontese, l'episodio [illegible] Cosseria, [illegible] i seicento granatieri [illegible] [illegible] Filippo [illegible] Carretto respinsero, per un giorno ed una notte, [illegible] preponderanti forze francesi. Caduto [illegible] prode colonnello e rimasti senza munizioni, i granatieri superstiti si arresero, dopo aver stupito Napoleone per il loro coraggio.

(continua)

Superficie: mq. 7.666.000
Popolazione: abit. 53.598
Nuclei familiari: n. 16.939
Densità: abit. 6.991 kmq.

Vallette - Lucento

PRONTO INTERVENTO - SCU

Tutti i del vos quartie

Popolazione [illegible] ripartita per [illegible] d'età ■ sesso (dati riferiti al 31-12-1975):

1-2 anni		3-5 anni		6-10 anni		11-13 anni	
■	F	■	F	M	F	M	F
1.115	1.077	1.312	1.273	2.500	2.280	1.523	1.481

14-20 anni		21-29 anni		[illegible] anni		65 e oltre	
M	F	M	F	■	F	■	F
3.658	3.302	3.966	3.559	11.159	11.265	1.599	2.529

Totale ■	Totale F	Totale M + F	Nuclei fam.
26.832	26.766	53.598	16.939

[illegible] ■ abitazione civile:

Proprietà		Affitto		Altro titolo		Totale	
Abit.	Vani	Abit.	Vani	Abit.	Vani	Abit.	Vani
3.746	12.338	9.413	26.799	195	585	13.354	39.722

Epoca di costruzione:

Ante 1919	1919-1945	1946-1960	Post 1960	Ep. ignota
402	1.126	5.108	6.535	183

SERVIZI [illegible] LA [illegible] - PER LA [illegible] ■ SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

1) Consultori Familiari:
Consultorio familiare municipale, viale Mughetti 12, t. 7394.261.

2) Asili [illegible]:
Municipale, via Primule 5, t. 736.418; Municipale, via Carutti 19, t. 730.434; Asilo Nido I.A.C.P. - Quartiere Profughi, via Parenzo 90, t. 731.149.

3) [illegible] Albergo o Pensionati:
Casa dell'operaio «Don Orione», v.le ■ Mughetti 18, t. 736.563; Residenza Giovani Lavoratori Giovanni XXIII, via Ambrosini 4/C, t. 737.150.

4) [illegible] ■ Riposo:
E.C.A. Villa [illegible] Primule, ■ Primule 7 (misto), t. 732.959; E.C.A. «Opera Mar■ Antonetto», strada Villardora 220 (femm.), t. 730.552; Opera Naz. Pens. d'Italia «Casa Serena», corso Lombardia 115 (misto), t. 735.902; f.z. più vicino: Ist. Suore Terziarie Cappuccine, via Caluso 18 (femm.), t. 290.565.

5) Iniziative ■ Associazioni [illegible] ■ Carattere Socio-Assistenziali:
E.C.A., via Primule 7, t. 732.959; E.C.A., str. Villardora 220, t. 730.552 - 730.446; Società Mutuo Soccorso Macellai, via Traves 43, t. 7390.063.

[illegible] SOCIALE

1) Istituti ■ Patronati [illegible]
Nessuno.

2) Casse [illegible]
Nessuna.

COMMERCIO ■ SERVIZI [illegible]

1) Mercati coperti e ambulanti.
Mercato Scoperto - Toscana, corso Toscana da via Sansovino a via Pirane; Mercato Coperto «Vallette», vicino uffici staccati Anagrafe; Mercato Scoperto «Lucento», via Borsi, via Azuni.

2) Totale Esercizi [illegible] e Pubblici
totale Esercizi Commericali: n. 441; totale Esercizi Pubblici: n. 135.

3) Banche
Banca Mobiliare P.tese Ag. , via Forlì 68 bis, ang. via Valdellatorre, t. 732.244; Banca Subalpina, Ag. 4, l.g■ Toscana 52, t. 738.313; Cassa di Risparmio, via Traves 15/43, t. 7390.037; Credito Italiano, Ag. 12, t. 7392.320; Ist. Bancario S. Paolo di Torino, Ag. 28, corso Toscana 135, t. 7394.482.

SERVIZI TECNOLOGICI AUTOSOCCORSO [illegible] - [illegible]

1) Acqua [illegible] (fuori zona)
Azienda Acquedotto Municipale, corso XI Febbraio 14, t. 237.023; Servizio di guardia - segnalazione guasti, corso Taranto 226, t. 203.577 - 203.578; Società Acque Potabili di Torino, corso Re Umberto 9 bis, t. 548.282.

2) Elettricità: (fuori zona)
Enel - Direz. del Compartimento, via Bertola 40, t. 57.771; Informazioni, richieste di allacciamenti, preventivi ■ sopralluoghi: orario 8-17 giorni feriali escluso sabato, t. 23.93; Segnalazione guasti (orario continuato anche ■ giorni festivi), t. 23.93; Esercizio distrettuale ■ Torino Direzione, via P. Micca 21, t. 57.771; Zona di distribuzione TO--NORD, via Bologna 11, t. 57.771; A.E.M. (fuori zona), direzione ed uffici, via Bertola ■ (f.z.), t. 57.50; Reclami per guasti (servizio continuo), t. 741.870 - 741.430; Contratti Luce usi industriali, t. 538.157; Contratti luce ed usi domestici, t. 531.658; Rete di Distribuzione, cor■ Svizzera 95, t. 57.50; Segreteria Tecnica, via Bertola 48, t. 57.50; Magazzino Generale, corso Svizzera 95, t. 758.829 - 57.50.

3) Gas
Italgas (fuori zona); Presidenza direz. Generale, via XX Settembre 41, t. 23.951; Esercizio di Torino: Direzione, corso Regina Margherita 52, t. 23.96; Centro Informazioni (preventivi, nuovi contratti, subentri, lettura consumi), t. 23.96; Segnalazione guasti e fughe (numero telefonico ■ riserva 882.324; servizio continuato anche giorni festivi), t. 23.96; Carbonifera Progas, via L. Dora Siena 104, t. 878.178; Magazzino Propaganda Gas, corso Farini 15, t. 830.534.

4) Poste e Telegrafo
Uffici Locali succursali: n. 17, viale dei Mughetti, t. 737.002; n. 30, via Foglizzo 28, t. 731.035; n. 74, corso Cincinnato 256, t. 739.4501.

Tram e sport

TRASPORTI

1) [illegible] pubblici
Direzione ■ uffici dell'Atm, corso Regina Margherita 14, t. 830.101, 877.587.

[illegible]
Viale dei Mughetti, t. 731.673.

[illegible] autofilotranviarie che attraversano ■ quartiere e loro destinazioni
34 Lingotto (corso Maroncelli) - l.go Toscana; ■ Le Vallette - [illegible] G. Galilei; 62 Le Vallette - piazza Bengasi; 62 sbarr. Piazza Stampalia - piazza Bengasi; 72 Piazza Sauro - Porta Nuova; 75 Le Vallette - via Ricasoli (sabato e festivi Cimitero Generale); 77 Largo Toscana - strada Altessano.

■ Taxi
Pronto taxi, t. 57.37; Radio taxi, t. 57.30; Taxi urgente Torino, t. 57.44; 33 Corso Lombardia ang. corso Toscana, t. 737.705; 35 Piazza Villari (fuori zona più vicino), t. 299.875; Viale ■ Mughetti 11.

3) Incroci semaforizzati: n. 10.

SPORT E [illegible] LIBERO

1) Giardini pubblici
Giardino piazza Manno mq 11.952; Giardino via delle Pervinche mq 500; Giardino via delle Verbene mq 6260; Giardino «Vallette A» mq 2496; Giardino via delle Verbene (merc. coperto) mq 3749; Giardino Anagrafe Vallette mq ■6; Giardino Scuola Materna «Vallette A» mq 4424; Giardino Sc. Materna «Vallette B» mq 12.208; Giardino c.so Grosseto, c.so Lombardia mq 16.089; Giardino c.so Toscana, c.so Cincinnato, strada Altessano mq 17.650; Giardino largo Toscana mq 5248; Giardino ■ Verolengo, via Valdellatorre mq 665; Giardino via Pianezza, via Verolengo mq 2834.

2) [illegible] pubblici
Parco Carrara (Pellerina) mq 210.000.

3) Campi gioco per bambini
Le Valletta (presso Mercato coperto) mq 1100; via Pianezza ang. via Verolengo mq 500; parco Carrara mq 1000; piazza Manno mq 3500; area tra corso Toscana ■ via Cincinnato mq 860.

■ Impianti sportivi
[illegible] Vallette, via [illegible] Primule, m 100 x 60 campi n. 2; ■ 90 x 45 campi n. 1.

Baseball-softball: nessuno; (f.z.) via Servais 200/3 campi n. 1.

Bocce: nessuno; (f.z.) via Servais 220/3 campi n. 3.

Pallacanestro-pallavolo: nessuno; (f.z.) strada Lanzo 198 fondo Laycold campi n. 1; (f.z.) via Servais 200/3 fondo Laycold campi n. 1.

[illegible] coperte: nessuna; (f.z.) via Sospello 118 misura [illegible] m 25 x 12,50.

Piscine estive: nessuna; (f.z.) Piscina Pellerina, c. Appio Claudio 106; misura vasche m 50 x 22 e m 18 x 16.

Rugby: nessuno; (f.z.) Albonico, via Germagnano campi n. 1.

Tennis coperti: nessuno; (f.z.) Pellerina corso A. Claudio fondo terra [illegible] campi n. 3.

Tennis campi [illegible] nessuno; (f.z.) str. Lanzo 198 fondo Laycold campi n. 1; (f.z.) Pellerina, corso Appio Claudio 106 fondo terra rossa campi n. 5.

Percorsi ginnici [illegible] nessuno; (f.z.) Pellerina parco Carrara, 14 esercizi, sviluppo metri 2100.

5) [illegible] ■ federazioni sportive
Junior Sport Lucento, via Foglizzo 3, t. 7399.392; Paracchi, via Nole 72, t. 293.811; Polisportiva Amici di Lucento, strada Venaria 20, t. 735.339.

6) Associazioni [illegible]
Nessuna; (f.z.) Camping Paradiso, corso Appio Claudio 118, t. 761.283.

7) Associazioni ricreative
Circolo familiare «Rastel Verd», str. Antica Venaria 12, t. 732.806; Circolo ricreativo «E. De Angeli», via Foligno 106, t. 732.389; Circolo ricreativo «Vallette», via Pervinche 2, t. 7399.866; Oratori parrocchiali, vedi chiese.

8) Teatri - Sale per concerti: nessuno.

■ Cinematografi
Don Orione (parrocch.) viale Mughetti 18, t. 7399.356; Luce (parrocch.) via Foglizzo 3, t. 731.615; Sansovino (parrocch.) via Sansovino 98.

5) Tele... Dire... ghilter... impian... pianti... Segnal... pali, l... pianti... tecnica... 189; U... male d... rezion... 57.21; mazzo... interur... Roma... zo Pos... via Ar... Porta... zione... corso... SIP, P... solo in...

6) Mag... Com... Servizi... 173, t.

7) Auto... ACI... Cecchi...

8) Stab... Fiat... 400, t.

PUBBL... URBAN... SERME...

Vigili d... Coman... ma Ce... 280.333... 22.222.

Cara... Pront... do Com... Vercelli... Stazion... t. 733.7...

Pubb... Socco... c. Vinza...

Osp... case... cur... pro... soc... ser... dec... con... ost... aml... far... bag... pub...

LE - UNIVERSITA' - MUSEI - UFFICI - CHIESE

dati
tro
ere

Gli indirizzi utili ed i numeri di telefono che possono servire in ogni momento agli abitanti del quartiere Vallette e Lucento

ni: (fuori zona):
one Agenzia di Torino, corso In- 7, t. 187; Informazioni su nuovi , variazioni [illegible] consistenza im- sistenti, traslochi, ecc., t. 187; zione guasti di impianti princi- 182; Segnalazione guasti di im- terni speciali, t. 183; Assistenza per impianti trasmissione dati, t. ici Agenzia, t. 57.21; Per chia- altri Distretti, t. (011) 57.21; Di- I Zona, via Mercantini 7, t. Direzione Generale, via S. Dal- 5, t. 57.71; Uffici [illegible] accettazione ana [illegible] internaz.: Ufficio SIP, via orar. 8-21,45), t. 512.438; Palaz- e Telegrafi, orario continuato, nale 13 bis; Ufficio SIP, staz. uova (8-21,45); Ufficio SIP, sta- rta Susa (8-21,45); Palazzo SIP, ghilterra 7 (orar. uffici); Uffici Esposizioni Valentino (aperto ccasione delle mostre).

zzini - Depositerie
ne di Torino: Magazzino del Giardini e Alberate, via Druento 8.077.

occorso
Centro Soccorso stradale, via A. 3/B, t. 854.343 - 116.

[illegible]
Ferriere, corso R. Margherita .351.

CA SICUREZZA - VIGILANZA - [illegible] MILITARI - CA-

I. Fuoco (Corpo Nazionale) f.z. Provinciale [illegible] Torino e Caser- rale c. R. Margherita 126, t. 852.745; incendi [illegible] sinistri t.

nieri
intervento t. 212.121; Coman- agnia Urbana III Oltre Dora c. 455 f.z. t. 2621.270; in zona: TO-Le Vallette, v. Dei Glicini,1 .

ca Sicurezza
so Pubblico t. 113; Questura lio 10 f.z. t. 512.444; Pronto In- tervento t. 555.555; Servizio Auto Ruba- te t. 545.403; Ufficio Passaporti - infor- mazioni t. 530.505; Commissariato di P.S. Madonna di Campagna c. Grosseto 283 f.z. t. 290.348.

Vigilanza [illegible]
Centralino del corpo corso XI Feb- braio 22 f.z. t. 272.833; Deposito auto rimosse, c. Brescia 103 f.z. t. 851.318; Sez. III Lucento via Valdellatorre 111 t. 731.741; Sottosezione, Uff. Vallette, via- le dei Mughetti 16 t. 733.074.

Comandi Militari - Caserme
Guardia di Finanza Distaccamento Fiat Ferriere via Valdellatorre 61 t. 293953.

UFFICI PUBBLICI DI PARTICOLARE INTERESSE
Delegazione Anagrafe, viale Mughetti 10 t. 735.843; Le Vallette-Lucento Dele- gazione VII Messi Comunali, viale dei Mughetti 10 t. 7395.900; Mattatoio Civi- co. via Traves 15/43 t. 7399.666.

CENTRO CIVICO - COMITATI [illegible] QUARTIERE - RECAPITI POLITICI [illegible] DACALI E DI CATEGORIA

Comitati [illegible]
Lucento, via Valdellatorre, 126; Le Vallette, via dei Mughetti 10; 35° Comita- to Sansovino, via Sansovino 5/A.

Recapiti politici, sindacali [illegible] categoria
Sezione DC: corso Toscana 114, t. 731.034; Sezioni PCI: Sez. 28ª Bazzani- ni, via Foligno 106, t. 732.389; Sez. 37ª Montagnana, via delle Pervinche 2, t. 73.99.866; Sez. 59ª, corso Grosseto 365; Sezioni PSI: Sez. Santi, via delle Verbe- ne 12/F; Sindacato Prov. Agnellai, via Traves 15/43, t. 212.000; Ass. Prov. Ma- cellai, via Traves 43, t. 732.866.

[illegible]

Chiese [illegible] Parrocchiali
Lucento, via Foglizzo 3, t. 731.615; Sacra Famiglia «Le Vallette», viale [illegible] Mughetti 18, t. 731.185; S. Caterina da Siena, via Sansovino 98/51, t. 731.750.

Chiese Cattoliche non Parrocchiali
Nessuna.

Chiese [illegible] Templi di altri culti
Nessuno

ISTRUZIONE

Scuole materne municipali
Via de Panis, via Fiesole 15/A, t. 73.94.763; Manno, piazza Manno 22, t. 736.475; Mughetti, viale Mughetti 13, t. 730.593; Sansovino, via Sansovino 111, t. 732.318; Vallette A, viale Verbene 4, t. 731.658; Vallette B (speciale), viale Mu- ghetti 29/2, t. 735.379.

Scuole materne [illegible]
Via Fiesole (D.D. Padre Gemelli), via Fiesole 15/2, t. 73.93.670; Gladioli (D.D. Leopardi), via Gladioli 29, t. 731.113; Lombardia (D.D. Margh. di Savoia), cor- [illegible] Lombardia 114, t. 737.106.

Scuole materne convenzionate
Principessa Isabella, via Verolengo 212, t. 731.767; Sacro Cuore (Lucento), via Pianezza 110, t. 731.779.

Scuole elementari
Gozzano, via B. Luini 123, t. 733.730; N. Costa succ. Gozzano, via Ambrosini 1, t. 731.783; Succ. Gozzano, via Gorre- [illegible] 13; Succ. Gozzano, via B. Luini 90; Succ. Gozzano, via Borsi-Slataper-To- scana; Leopardi, viale Verbene 6, t. 731.113; Gianelli (succ. Leopardi), viale Mughetti 29, t. 734.302; Vallette [illegible] D. Di Nanni (succ. Leopardi), via Magnolie 5, t. 731.626; Vallette [illegible] Fratelli Cervi (succ. Leopardi), via Gladioli 13, t. 73.99.340; E. Gadda (succ. Margherita [illegible] Savoia), corso Lombardia 114, t. 737.106; Succ. Margherita [illegible] Savoia, via Verolengo 210; Padre Gemelli, corso Lombardia 98, t. 731.758; Succ. Padre Gemelli, via Foglizzo 15, t. 733.694; Succ. Padre Ge- melli, via B. Luini 173, t. 73.94.285; Succ. Padre Gemelli, via Fiesole 15, t. 73.94.763; Succ. Padre Gemelli, viale Mughetti 20, t. 73.93.804.

Scuole [illegible]
Don Orione, viale Mughetti 22/1, t. 736.532; Pola, via Foglizzo 15, t. 733.694; Quasimodo, viale Mughetti 22/3, t. 73.99.425; G. Levi, via Magnolie 9, t. 735.935; Via B. Luini, via [illegible] Luini 195, t. 73.94.285.

Istituti tecnici
Civico Ist. Tecnico Agrario, strada Pianezza 123, t. 731.745; Ist. Tecnico Agrario Statale di Vercelli (sez. di Tori- no), viale Mughetti 20; Centro Form. Prof.le «Giulio Pastore», strada Com. Altessano 45, t. 735.337.

BIBLIOTECHE - CENTRI CULTURALI - MUSEI
Biblioteca Civica Popolare - [illegible] pe- riferiche: via Ambrosini 1 c/o Sc. Elem. «Costa»; via Luini 123 c/o Sc. Elem. «Gozzano».

Igiene e sanità

edali,
di
,
to
orso,
zi
ntrati,
otte
riche,
ulatori,
acie,
i
lici

IGIENE E SANITA'

1) Ospedali e case di cura:
Casa di cura «Villa Cristina», strada delle Vallette 309, t. 490.022; f.z. più vi- cini: Ospedale «Amedeo di Savoia», corso Svizzera 164, [illegible] 250.001; Osp. «Bi- rago di Vische», corso Svizzera 178, t. 290.538; Osp. «Maria Vittoria», [illegible] Ci- brario 72, t. 772.345.

2) [illegible] Soccorso:
Nessuno; f.z. più vicini: Osp. «Ame- deo di Savoia», corso Svizzera 164, t. 250.001; Osp. «Maria Vittoria», via Ci- brario 72, t. 772.345.

3) [illegible] Socio Sanitari Comunali [illegible] Provinciali Decentrati:
[illegible] individuata per l'unificazione dei servizi: viale dei Mughetti 12; Sede attuale: viale dei Mughetti 12 - Assisten- za sociale, t. 7394.261; Servizio Colla- boratrici familiari - Servizio infermieristi- co - Medicina scolastica - Centro per la riabilitazione minori motulesi, t. 735.976; Consultorio familiare - Condotta medica - Centro vaccinale, t. 733.623; Servizio psichiatrico di zona, corso Toscana 151, t. 7394.238; Consultori pediatrici: corso Toscana 151, t. 731.145; via Ca- rutti 19, t. 730.434; via delle Primule 5, t. 736.418; Comunità alloggio per minori (in corso [illegible] allestimento), via delle Per- vinche 43/A; Centro di Lavoro Protetto, corso Toscana 204, t. 737.175

4) Altri Servizi Socio-Sanitari Comunali [illegible] Provinciali e Uffici Veterinari:
Polizia veterinaria profilassi malattie infettive - Zoonosi, via Druento 173, t. 2168.758.

5) Ambulatori Mutualistici [illegible] Cliniche:
INAM «Barr. Lanzo», corso Toscana 108, t. 730.580; Poliambulatorio, via Borgaro 67 (f.z.), t. 297.001; Chiamate mediche a domicilio notturne [illegible] festive: [illegible] Nord fino a c. Peschiera, t. 511.828; Centro diagnostico Cernaia, corso Toscana 139/1, t. 7399.934.

6) [illegible] Ostetriche
N. [illegible] - Confini: l.go Tirreno, via Tirre- no, confine Comune di Grugliasco, con- fine Comune di Collegno, confine Co- [illegible] Venaria, linea FF.SS. Ciriè-Lanzo, via B. Confalonieri, c. Potenza, c. Lec- ce, via Cibrario, c. Svizzera, c. Racconi- gi, l.go Tirreno: rivolgersi alla III Sez. VV.UU. t. 731.741; uff. staccato Vallette t. 733.074.

7) Assistenza Medica [illegible] Farmaceutica Gratuita:
Nessuna.

[illegible] Farmacie:
Comunale n. 2, via Gorresio 37, t. 735.814; Comunale n. 23, via Isernia 15, t. 7399.887; Delle Vallette, v.le Mughetti 11, t. 735.313; Igea, largo Toscana 50, t. 7391.457; Lucento, via Oglianico [illegible], t. 732.815; Peyron, corso Toscana 185, t. 735.350; Piemonte, corso Toscana 107, t. 7392.917; Pretto, v.le Mughetti 1, t. 737.709; Romano, via Borsi 116, t. 734.382; Zitta, [illegible] Pervinche 43/D, t. 7391.292. Farmacie che prestano servi- zio notturno: f.z. Cornelio, corso Poten- [illegible] 92 (19,30-22,30), t. 252.803.

9) Bagni Municipali:
Nessuno.

Quando Torino dettava legge nel vestir bene

Moda, come eravamo

Quella della nostalgia una tentazione da evitare nei racconti evocativi dei fasti dell'eleganza torinese vissuti all'epoca dei café-chantants, dei ristoranti cavouriani vestiti ori e velluti rossi, dei tram a cavalli e dei landò mentre le automobili «mostri rombanti 30 all'ora» provocavano le prime emozioni della velocità nella «città dei piaceri» (per dirla alla Gozzano) eletta capitale della moda che tuttavia ubbidiva alle leggi proclamate dai sarti parigini.

Le donne vivevano sotto l'insegna del sesso debole, incapaci di ragionamenti libertari di sottrarsi attività cui allora si dava il «donnesche». In quel clima della Torino aristocratica, borghese un po' vecchiotta, le signore cosiddette «per bene» — pallide, anemiche, corazza dentro busti irrigiditi dalle stecche balena, veri strumenti di tortura che toglievano il respiro ma facevano il vitino di vespa — nascondevano lunghi sguardi sentimentali sotto le tenui ragnatele delle velette che avviluppavano cappelli mastodontici carichi di spiumazzi, fiori prodotti ortofrutticoli. Le sottane spazzavano i marciapiedi accompagnate dal fruscio peccaminoso delle sottovesti che battevano sugli stivaletti aderenti alle caviglie chiusi grovigli di stringhe o processioni di bottoncini.

L'ippodromo di Mirafiori rappresentava passerella ideale che consentiva alle pasionarie della moda di sfoggiare toilettes gron volants e falpalà, merletti e nastri mentre il Valentino, famoso a seguito della recente esposizione internazionale del 1911, nelle lente giornate domenicali diventava teatro audaci ragazze che osavano cavalcare la bicicletta esibendo un tipo di abbigliamento semplificato individuabile nella sottana camicetta e magiostrina di paglia posata sui lunghi capelli arrotola chignon. Il velocipede rivoluzionò la moda obbligando temerarie cicliste ad indossare i calzoni ossia la jupe-culotte ritenuta dai benpensanti tempo «indumento scandaloso, difficile da portare, antifemminile, antifamiglia».

Sottana e camicetta identificavano le figlie del popolo, prevalentemente sartine crestaie, soprattutto personaggio Dorina interpretato Tina di Lorenzo che contribuì al successo lavoro teatrale di Camasio Oxilia, edulcorato, strappalacrime, «Addio Giovinezza». Nella Dorina si rispecchia le sartine, artefici lussuoso abbigliamento dei ricchi; Mario, lo studente suo partner, simboleggiava le allora solide colonne dell'università, le romantiche passeggiate in collina alla scoperta delle prime violette, i veglioni scapigliati protagonisti appunto studenti e sartine.

Con la camicetta, elemento pratico, giovanile e disinvolto, incomincia Torino la storia della confezione in serie. In un piccolo negozio di via Garibaldi intitolato «La Merveilleuse» in omaggio alla remota eleganza delle da francesi della corte napoleonica Bonaparte, apparvero prime camicette «pronte-da-portare» sia versioni più semplici arricchite pizzi à-jour realizzate dalle sartine che agucchiavano in soffitta svolgendo quello che oggi si chiama «lavoro nero». L'affermazione camicetta «fatta» diede co l'avvio alla confezione di abiti tailleurs tant'è che «La Merveilleuse» si trasformava in azienda dotata di un grande laboratorio che occupava tempo pieno centinaia sartine. prêt-à-porter era nato. Negozi e magazzini tra cui la Rinascente Milano e Roma vendevano la confezione di piccola serie preludio all'odierna produzione industriale massificata.

Intanto all'orizzonte si addensava minacciosa la nuvolaglia della prima guerra mondiale e le donne ebbero altre cose cui pensare. Gli abiti fastosi in taffetà, velluto e merletto furono sostituiti dalle divise da infermiera, da quelle postina e tranviera individuabili nelle tute salopette. Le donne guida i tram sferraglianti (i cavalli erano scomparsi) i treni e le autoambulanze, impararono la meccanica lavorando industrie pesanti inoltre si trasformarono in idraulici ed elettricisti. La regina Elena leader della moda aristocratica preferì le stoffe ruvide scure che conferivano severità alla foggia del vestire quasi richiesta dal momento tragico dell'infausto evento: il grigio era il colore determinante. In tutte le case si sferruzzavano calze e maglie di lana da mandare al fronte ai soldati. La vita mondana ebbe una battuta d'arresto.

L'«addio alle armi» fece esplodere la voglia vivere mortificata fin troppo a lungo. Rifiorirono tabarins «paradisi voluttà» dove lo champagne scorreva a fiumi insieme ai quattrini di papà. Si moltiplicarono gli scettici blu, i danseurs mondains e le donne del demi-monde chiamate «cocottes» mantenute coi soldi dei pescicani (così si chiamarono i nuovi ricchi emersi maremoto della guerra carichi denari fatti sulla pelle milioni di combattenti).

Nella Torino capitale della moda diventata mecca del cinema approdarono le belle donne in di fortuna. Nacquero le stars dagli occhi languorosi orrendamente bistrati di nero, il volto esangue infarinato da chili cipria, la bocca vermiglia come una ferita, che mandavano in visibilio il pubblico dell'Ambrosio Ghersi scene madri quando si aggrappavano a tendaggi, porte e giacche maschili. Negli ateliers più esclusivi, nelle medie e piccole sartorie si ritornava a lavorare a ritmo battente. Il tailleur che i francesi battezzarono «trotteur», simbolo dell'emancipazione femminile, la giacca lunga e fasciante. Le sottane si accorciarono qualche centimetro. La linea degli si era ammorbidita seguen forme naturali del corpo. Giochi di drappeggi caratterizzati da cascate di tremolanti perline e cristalli tipo abatjour liberty dominavano le serate danzanti assieme ballo, il tango, importato dall'Argentina. Busti, copribusti, guêpières e sottogonne caddero colpo con esse pregiudizi vecchie abitudini. La biancheria intima delle donne chic sintetizzata in un solo indumento: la combinaison, una sorta esiguo pagliaccetto charmeuse (seta lucida carattere sensuale come dicevano i francesi) sorretto dalle catenelle dorate.

Il dopoguerra scopriva la donna e la donna scopriva lo sport, il nuoto, lo sci e diritto alle decisioni personali. Nel vocabolario quotidiano della donna si insi i nomi nuovi agilità, dinamismo, velocità. L'automobile intesa come veicolo maschile negli Anni Venti cambiò sesso grazie a D'Annunzio che così la descrisse: «Ha grazia, la snellezza, la vivacità una seduttrice. inoltre una virtù ignota alle donne d'oggi: la perfetta obbedienza». La macchina divenne l'emblema della città che proseguendo con ritmo incalzante nel suo sviluppo industriale divorava prati e borgate per impiantare fabbriche e officine dove si formava quella classe operaia che lavorava e viveva nelle tipiche condizioni della prima fase capitalistica per conquistarsi soltanto posto in paradiso.

L'imprevisto, le novità arrivarono dagli Stati Uniti col jazz e il charleston: le sottane corte. Antoine, il celebre coiffeur parigino, lanciò il taglio alla maschietta. Sulle corte zazzerette le donne portavano i cappelli a cloche, calzavano scarpette appuntite col tacco spillo, gli abiti scivolavano sul corpo arrestandosi sopra il ginocchio, smilzi erano cappottini arricchiti voluminosi colli renard. Le sartine popolavano le sartorie di lusso. Al ticchettio delle macchine da cucire oppure curve sulle crêpe Chine e chiffon canticchiavano sottovoce «Charleston che passion» elettrizzate dal pensiero che sotto il portone le aspettava lo studente povero bello. Torino era ancora capitale della moda.

Rossetti

Le industrie hanno sostituito le sartine

Moda, come siamo...

Oggi a Torino la moda che si vede circolare per la strada, che echeggia dalle vetrine delle boutiques, dai grandi magazzini è uguale [illegible] quella di tutte le altre città italiane. Come altrove anche qui si [illegible] verificata la pianificazione del gusto. La confezione industriale [illegible] grande tiratura e il prêt-à-porter [illegible] tutti i livelli, secondo [illegible] ultime statistiche, vestono il 90 per cento della popolazione. E' perciò difficile pensare che la dattilografa di Milano vesta in modo diverso da quella di Catania [illegible] di Trieste. Più facile invece individuare nelle città di provincia un'immagine più precisa del gusto e delle pref[illegible] [illegible] tutto sommato si nota che nei piccoli centri urbani c'è maggiore ambizione [illegible] più ricercatezza nel vestire.

«Il concetto di stile [illegible] *quindi di moda* — spiega Emilio Pucci — *si è popolarizzato. Quella che una volta era la preoccupazione di una minoranza di individui, oggi è diventata un'esigenza generale in tutte le sue espressioni del vivere contemporaneo: dall'arredamento all'automobile, dal frigorifero al televisore alle vacanze. La moda dunque è una delle conquiste sociali gratificante la collettività, che senza accorgersene è soggetta a delle imposizioni che inevitabilmente vengono accettate».*

Le aziende della moda-pronta allestiscono due volte l'anno i loro campionari stagionali per lanciare sul mercato le nuove tendenze in tema di tessuti, linee e colori. Per vendere ai commercianti i loro prodotti si avvalgono dei rappresentanti sparsi su [illegible] la rete nazionale e anche delle mastodontiche vetrine delle mostre dell'abbigliamento [illegible] Milano, Bologna, Firenze e Bari. La moda prefabbricata con sei mesi d'anticipo rispetto [illegible] momenti [illegible] vendita al consumatore è per così dire uguale per tutti.

Questo tipo di rassegne promozionali e mercantili

che a date fisse stabiliscono l'incontro tra produttori ed operatori economici ha preso il via proprio da Torino col Samia il primo salone internazionale dell'abbigliamento nato nel 1955 quando la moda-pronta in Italia era ancora [illegible] fasce. Inutile negare [illegible] funzione svolta [illegible] Samia a favore della confezione sia dal punto di vista economico sia del costume. Torino ancora una volta in sintonia con i tempi aveva capito [illegible] il futuro della moda era il prêt-à-porter ed infatti [illegible] tempo giusto promuoveva su scala internazionale la diffusione della confezione industriale interclassista, estremamente democratica. Come sempre, le [illegible] iniziative nate [illegible] cresciute nella nostra città vengono fatalmente esportate altrove e così anche il Samia per alterne vicende [illegible] del tutto chiare ha chiuso i battenti.

Come [illegible] dove ci si veste oggi a Torino? [illegible] ovunque. Oltre [illegible] tradizionali negozi dell'abbigliamento, dei grandi magazzini, sono proliferate migliaia [illegible] boutiques, i mercatini rionali vendono moda e alcuni [illegible] essi [illegible] frequentati regolarmente [illegible] signore snob che intendono giocare al risparmio [illegible] infine ci sono le innumerevoli jeanserie dove al [illegible] [illegible] musiche assordanti i giovani scelgono il loro pittoresco abbigliamento. Ovviamente esiste [illegible] diversificazione dei prodotti suddivisi per tipo: [illegible] modelli firmati dagli stilisti famosi realizzati con tessuti pregiati venduti a prezzi astronomici, ai capi di livello cosiddetto medio-fine [illegible] già sviluppati in grande serie per arrivare al genere definito «corrente» perché è quello che va forte sotto la spinta dei prezzi economici.

Al momento il paesaggio urbano [illegible] rallegrato dalla moda coloratissima, facile [illegible] portare, molto giovanile. [illegible] libera scelta nel vasto repertorio [illegible] prêt-à-porter consente di scoprire [illegible] mondo nuovo di essere [illegible] cento, mille donne diverse. Non esiste infatti una tendenza univoca nella linea. A dare un'immagine chiara degli orientamenti della moda attuale sono piuttosto le coloriture e le fantasie. Trionfano i colori pastello dal rosa al celeste, dal lilla al giallo [illegible] contendere il primato al[illegible] gamma dei colori forti [illegible] brillanti [illegible] fuxia, bluette, [illegible] shocking e viola oltre [illegible] sempreterno bianco.

Le sottane appena sotto al ginocchio diritte a portafogli dotate di spacchi maliziosi oppure movimentate dalla rincorsa delle pieghe, dalla nervosa sventagliata delle pieghettature [illegible] soleil vivacizzano la nuova silhouette femminile. Con una punta di nostalgia sullo stile degli Anni Venti, rivive l'abito tipo tennis bianco con la vita allungata sui fianchi marcato nei dettagli da esili profili rossi e blu. Evocanti [illegible] gozzaniana Nonna Speranza riappaiono gli abiti lingerie in lino impreziositi da merletti [illegible] ricami. La giacca blazer in cotone, li[illegible] o seta [illegible] entrata prepotentemente nel guardaroba delle donne [illegible] ogni età: [illegible] porta sui calzoni [illegible] sulle sottane completata da camicette [illegible] meglio ancora da canottiere [illegible] maglia o top scollatissimi.

[illegible] giovani che vestono con lo spirito [illegible] [illegible] vivono in jeans [illegible] maglietta [illegible] camicetta a maniche corte piuttosto ampia [illegible] tipo americano. Le ragazze alternano i tipici jeans bluastri ai calzoni da clown larghi ai fianchi stretti alle caviglie preferiti nelle tonalità brillanti. Nel campo di questo tipo di moda disinvolta [illegible] anticonformista Torino è la città pilota. La più grande industria di jeans [illegible] magliette tipicamente torinese sforna milioni [illegible] pantaloni del genere per vestire altrettanti giovani italiani [illegible] quanto prima, in relazione [illegible] un accordo recentemente stipulato con la Russia, vestirà con questo indumento libertario [illegible] moltitudine di Natascie e di Ivan.

Registrati a Montecarlo gli show con i divi di tutto il mondo

Il più grande spettacolo prodotto per la televisione

Vecchie conoscenze

L'indiana Cher: ricordo di un lontano Sanremo

L'intramontabile ballerina sudafricana Juliet Prowse

Lola Falana: [illegible] dopo sette anni

Kriss Kristofferson

Paul Anka

Charles Aznavour

Johnny Hallyday

Cleo Laine

Joe Dassin

Mireille Mathieu

Dalida

David Essex

Liberace

[illegible] Mouskouri

Telly Savalas

Sacha Distel

Petula Clark

Demis Roussos

Charo

Barbi Benton, l'ex fidanzata dell'editore di «Playboy»

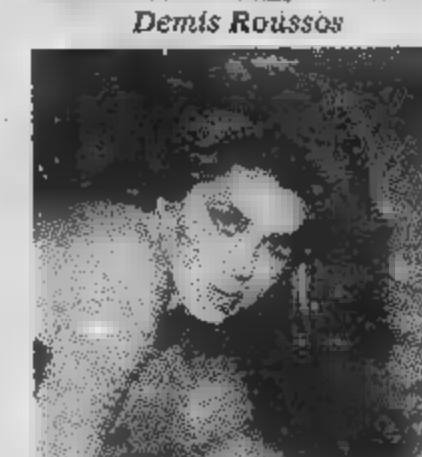
Montecarlo è diventata per due mesi la capitale della televisione. Infatti in maggio ed in giugno la televisione americana della catena Twentieth Century Fox, in collaborazione [illegible] la [illegible] (la celebre Societé des Bains de Mer) di Montecarlo, ha allestito allo Sporting Club una serie di show di rinomanza internazionale.

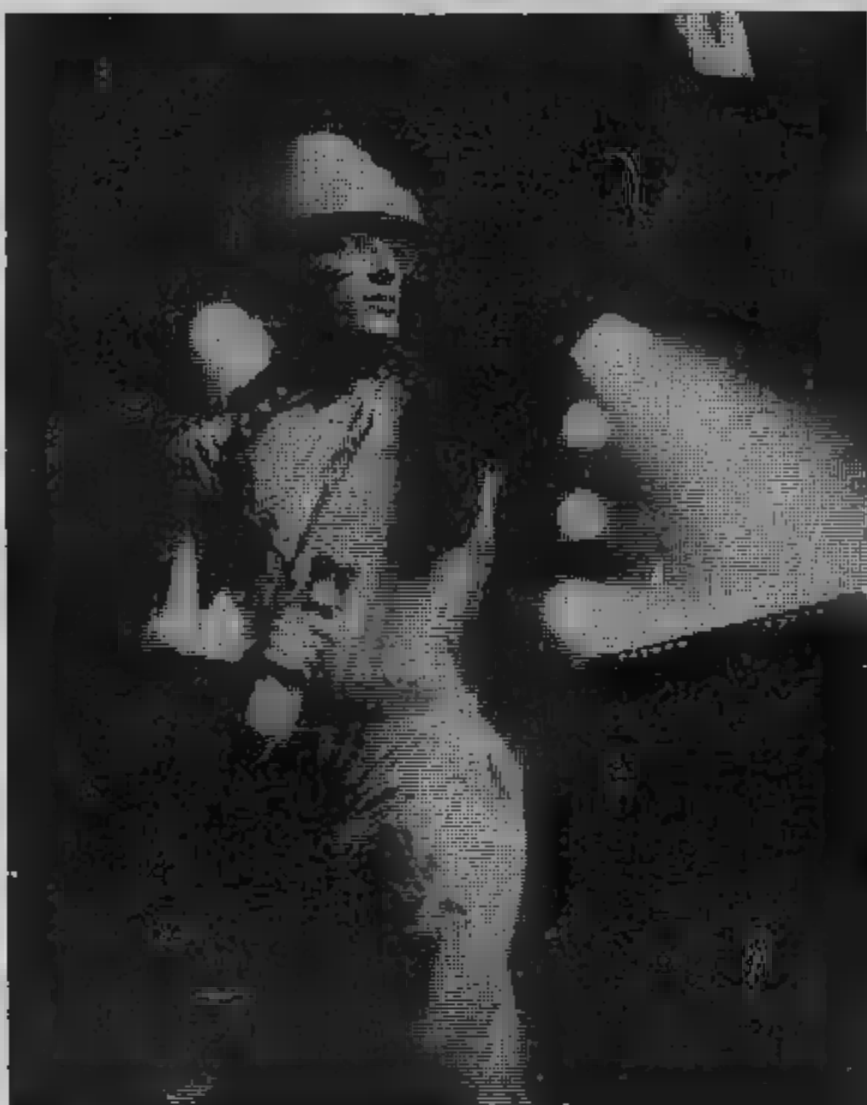
Si tratta di registrazioni che poi verranno diffuse in tutto il mondo (in Italia arriveranno in autunno) con le più celebri vedettes internazionali. Presentati da Patrick Wayne, figlio dell'indimenticabile John, gli «show» si sono susseguiti con [illegible] ritmo effervescente.

Sulla passerella della celebre «Salle des etoiles» si sono esibiti: Paul Anka, Charles Aznavour, Petula Clark, Dalida, Joe Dassin, Sacha Distel, Lola Falana reduce da Las Vegas, Jonny Halliday e Silvie Vartan, la famosa e chiacchierata coppia, il sofisticatissimo Liberace, uno degli artisti più ricchi del mondo, il cantante [illegible] attore Kris Kristofferson, Nana Mouskouri con le [illegible] struggenti melodie greche, Mireille Mathieu che ha emozionato il pubblico con le sue canzoni. Neil Sedaka: 25 milioni di dischi venduti; Demis Roussos, l'imponente ed estroso cantante, di casa [illegible] Montecarlo. Telly Savalas, il famoso «tenente Kojak» televisivo, con [illegible] sorprendente serie di interpretazioni canore.

Accanto a queste vedettes [illegible] a tantissime altre una serie di attrazioni spettacolari: dal celebre complesso svizzero «First Harmonica Band» ai Copenhagen Gimnastas, dai «Los Malumbos» argentini ai cosacchi di Kavalenko. Ed ancora i Korean Drum Dancers, i nostri acrobati ciclisti «Trio Bogino», gli «Ipitombi Dancers», danzatori tribali del Sud Africa, i comici inglesi Norman Barret Bird [illegible] tantissimi altri complessi tra i quali, per la serata di gala, la Guardia Repubblicana Francese, i cui componenti, con le loro rilucenti uniformi napoleoniche e le trombe d'argento, hanno mandato in visibilio il pubblico.

Tutti gli show sono inoltre [illegible] animati [illegible] celebre marionetta Ploom, l'adorabile creazione di André Tahon che ha sempre un enorme successo tra il pubblico parigino. Dodici stupende «girls» hanno degnamente fatto [illegible] corollario [illegible] questa serie di spettacoli. La loro bravura e perfezione ha fatto dichiarare [illegible] Yves Saint Laurent: «Il solo disegno delle loro silhouette [illegible] riuscito [illegible] provocare l'incendio della sala, il miraggio, il sogno». *Un sogno [illegible] una Montecarlo che perde sempre di più la fama di «paese da operetta» per quello [illegible] punto d'incontro internazionale.*

Roberto Biasiol

Il complesso americano dei Devo in concerto ieri [illegible] al Palasport

Roba da far frullare il cervello

Si balla con la disco, il reggae e il rock, ma [illegible] musica dei Devo — in scena ieri sera al Palasport davanti a tremila persone — è, forse, quel qualcosa in più che i giovani nati nel- [illegible] seconda metà degli Anni 60 stanno cercando, per farne un simbolo della loro generazione. Una musica allucinante, metallica, mischiata col rock, la sperimentazione elettronica, i ritornelli più banali [illegible] di facile presa sul pubblico, i tempi dispari, gli stop in battere [illegible] in levare. Ma [illegible] musica di questo quintetto americano di after-punk è, soprattutto, una «roba da far frullare il cervello» così, secondo il giudizio di una quindicenne in prima [illegible] davanti alle transenne sotto il palco.

Effettivamente i Devo hanno una presenza scenica, un apparato coreografico ed una musica che non si dimentica tanto facilmente dopo il primo impatto. Si muovono e si comportano come automi, saltellano, si rotolano per terra e suonano i loro strumenti adottando anche in questo caso dei movimenti che non li fanno apparire normali.

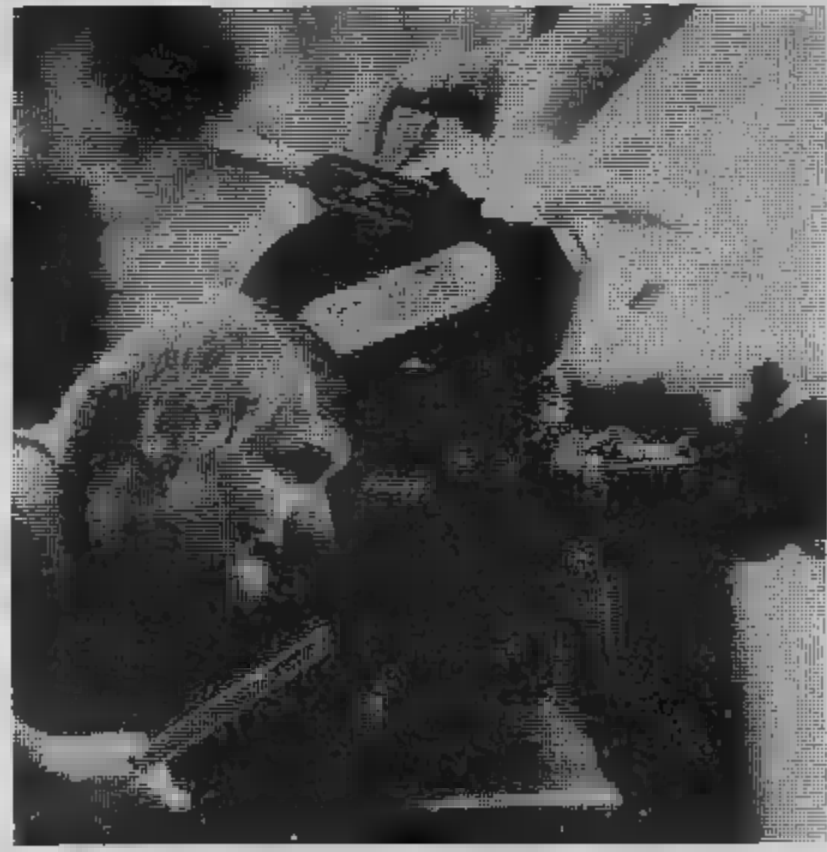
Il loro ultimo 33 giri, appena uscito, è «Freedom of choice» *(Libertà di scelta) ed anche nei testi di quest'album, com'era già accaduto coi due precedenti, traspare nuovamente la dottrina della Devoluzione. Questa frase, trovata in [illegible] album [illegible] fumetti, dove stava [illegible] indicare l'inverso di evoluzione, [illegible] ormai diventata il loro motto preferito.* «Tutto [illegible] sfascia — *affermano* — si sta andando verso il caos totale. La gente diventa sempre più ridicola, senza senso; compie gesti e azioni meccaniche, non si domanda neppure il perché di determinati suoi comportamenti. Viviamo in piena devoluzione».

I devoluzionisti dell'ultima ora, numerosi sotto [illegible] palco assieme ai punk prima maniera ed agli sputatori abituali, hanno ballato [illegible] si sono mossi anch'essi [illegible] dei robots non perdendosi un attimo dello show (eccellente [illegible] ben curato in tutti i suoi particolari) dei loro beniamini, predicatori e vaticinatori della dissoluzione finale.

Buon per tutti che prima dei cinque menagrami a suon [illegible] musica si [illegible] esibiti gli italianissimi Kaos Rock. Milanesi, candidati alle ultime elezioni amministrative per la Lista Rock (quattromila voti) questo gruppo [illegible] [illegible] wave «made in Milan» ha suonato come un gruppo inglese (e anche meglio) e si è [illegible] [illegible] dimenato allo stesso livello di un gruppo straniero. In compenso, molto meno catastrofica, la banda ha usato [illegible] [illegible] più terra terra, tipo «basta basta [illegible] ce la faccio più, [illegible] non arrivi tu, mi butto a testa in giù» [illegible] «piove merda su Torino!... Prendeteci tutto, lasciateci solo il rock'n'roll». *Anche per loro grosso successo [illegible] migliaia [illegible] pugni chiusi col dito medio rivolto [illegible] l'alto.*

[illegible] Barbiero

Il celebre film di Jancsó sulla Rete Tre

Questa [illegible] «L'armata [illegible] cavallo»

Da vedere (o rivedere) il film in bianco e nero *L'armata [illegible] cavallo* di Miklos Jancsó proposto dalla Rete Tre alle 20,05 nel ciclo dedicato ai sedici anni della Mostra di Pesaro. Il «ci- [illegible] nuovo» [illegible] quale si richiama la prestigiosa manifestazione curata da Lino Micciché ebbe, dodici anni fa, nell'opera di Jancsò una delle sue punte [illegible] diamante, quella che [illegible] al regista ungherese la prima grande notorietà italiana.

Suggerito dall'omonimo romanzo di Isaak Babel, *L'armata [illegible] cavallo* ha per argomento, in 80 minuti di proiezione, lo scontro sanguinoso [illegible] rossi [illegible] bianchi impegnati, nella Russia del 1918, in [illegible] crudele guer- [illegible] civile. I «controrivoluzionari», ossia i cosacchi bianchi, non danno tregua [illegible] rossi dispersi, la cui precaria situazione dà agli avversari l'illusione che l'ondata rivoluzionaria bolscevica possa [illegible] arresta- [illegible] nella sua espansione fatale.

Nel feroce quadro della guerra che diventa spieta- [illegible] guerriglia risalta, attraverso lo scontro delle due fazioni, la bianca e la rossa, lo sconsolante amaro destino dell'uomo condannato a autodistruggersi nel conflitto che provoca il deserto dei sentimenti in una lotta fratricida.

Diretto nel 1967, *L'armata a cavallo* mostrò per la prima volta alcune tra [illegible] più caratteristiche particolarità della regia [illegible] Jancsó, tra cui i «piani-sequenza», basati su complessi movimenti di macchina realizzati senza stacchi.

(Servizio fotografico di Carlo Pellegrino)

Cronaca del concerto-jazz di donne per sole donne all'«Uovo»

Le galline fanno musica proibita

Gli angeli non hanno sesso, i fotografi sì. Il fotografo che mi accompagna, per esempio, è maschio [illegible] si chiama Sergio. Per l'occasione si [illegible] anche rasato e pettinato accuratamente: «Con [illegible] femministe, non si sa mai: mi avevano consigliato persino di travestirmi da donna. Ma che vuoi, è tutta una questione di spalle». *Dice proprio riguardosamente «spalle» e si guarda attorno con disagio, tra gonne a fiori [illegible] volants che salgono insieme a noi le scale di pietra sino [illegible]* L'Uovo, *sorta di club femminista spuntato l'anno scorso in via San Donato, secondo piano, primo ballatoio a destra, l'unico in cui non si vedano lenzuola stese e fa quasi impressione.*

L'Uovo [illegible] *aperto tutti i giorni ai due sessi, eccetto [illegible] martedì, giorno a [illegible] unico. Il solo maschio presente, dunque, è l'amico fotografo che varca la soglia con l'aria spaesata di Mastroianni ne* «La città delle donne». *Non a torto poiché al suo apparire si leva un urlo:* «Un uomo!». *L'uomo arretra, interdetto: cerco di spiegare che il ses*[illegible] *d'un fotografo non conta. Offro soluzioni alternative, può sempre cambiar sesso, oggi usa o volendo potete provvedere a castrarlo: vengo guardata con sospetto [illegible] tento blandi sorrisi. Si riunisce un rapido collettivo dopodiché il giovane fotografo viene messo alla porta e nemmeno tanto garbatamente:* «Se non avete un fotografo donna sono c... vostri, dovevate pensarci prima». *Mentre lui esce, colgo nei suoi occhi un lampo di sollievo: sembra uno che, finalmente, si sia tolto un gran peso dallo stomaco. [illegible] lo capisco. Maschi, certe volte, è bello. Poco dopo ne arriva un secondo che provoca altre urla, poi sorrisi: [illegible] l'idraulico. Hanno un gabinetto intasato.*

Rimango sola tra quelle del mio sesso e giro l'occhio con grande imbarazzo, non vorrei apparire estranea, aver l'aria di chi [illegible] lì a far la spia: lo stanzone [illegible] spoglio, alle pareti bianche riproduzioni di dagherrotipi con da[illegible] *morbide tra i fiori e bambine leziose col cerchio, il menu coi prezzi, alcuni tazebao: poi i tavolacci di legno, [illegible] tovaglia, il bancone del bar, la cucina.*

L'Uovo [illegible] *nato infatti come ristorante per donne sole che non vogliano sentirsi condizionate da presenze maschili; però le donne al martedì sono sempre di meno, preferiscono venire gli altri giorni, in coppia:* «L[illegible] donne, ormai, hanno tanti momenti per sé e non [illegible] detto che abbiano voglia di vedersi proprio il martedì», *mi dice una delle quindici proprietarie.* «Così per attirarle cerchiamo di offrirgli, il martedì, un programma vario, dibattiti, conferenze, concerti. Abbiamo tre o quattrocento socie; ma ne caviamo appena le spese». *Le socie: vedo qualche treccina negroide, [illegible] neanche tante, con sopravvento abituale del cappello in stile afro-cubano. Molti gilet patchwork, camicie di raso, collane di perline, frangione, espadrillas, qualche fiore nei capelli. Nessun reggiseno. Moltissimi occhiali; mai viste tante miopi (o presbiti) in vita mia. Età svariate. Sesso, rigorosamente unico. O così sembra ad una prima, rapida occhiata.*

Sono qui per assistere ad uno spettacolo di jazz femminile, tenuto [illegible] un gruppo di donne davanti a un pubblico [illegible] sole donne. C'è già un precedente in materia (c'è sempre un precedente in materia, si sa) che porta il nome non imprevedibile di Feminist Improvising Group. *Queste jazziste (sette, di cui cinque torinesi), non possiedono ancora un nome, o per lo meno non vogliono renderlo pubblico: hanno formato questo complesso, spiegano, perché fra donne c'è maggior solidarietà, maggior comunione d'intenti. I maschi mirano al prodotto commerciale, noi invece desideriamo soltanto far musica, dicono. E poi le donne non sono mai state protagoniste nella musica, sempre e soltanto oggetto, come nelle canzonette. Alla donna sinora è stato attribuito un ruolo interpretativo nel mondo della musica, mai creativo. E' ora o no di cambiar le cose? E' ora. Diventeremo tutte quante protagoniste. Benissimo.*

Il concerto ha inizio: siamo una settantina sedute su durissime sedie di legno — le privilegiate con sedia, le altre per terra — in un'aria che sa di fumo [illegible] di incenso. Ogni tanto qualche nuovo arrivo, una [illegible] [illegible] gran sedere [illegible] una rosa rossa in mano, un'altra magra e carina con una bocca tatuata sul polso al posto dell'orologio e ad ogni arrivo sono baci [illegible] abbracci: è un pubblico irrequieto, che applaude e fischia con le dita in bocca, come i ragazzi, che si agita alzandosi e sedendosi di continuo al ritmo del jazz [illegible] sottofondo di sciacquone (il WC di fianco alla sala è frequentatissimo).

Stiamo strette una accanto all'altra per comunicare meglio. Ma io non comunico per niente. [illegible] sento del tutto impreparata: inoltre [illegible] truccata [illegible] non dovevo, le donne fra donne vanno senza trucco in omaggio alla non civetteria. La mia vicina di destra mi dà una gran pacca sul [illegible]dere: all'uso maschile, direi, e trasalisco. Lei mi guarda negli occhi severa, fruga senza pietà nella mia animaccia ipercritica, egocentrica, schizzinosa, schifosa. Vorrei chiederle scusa: dirle sono qua, ma non c'entro, mi siete venute tutte incontro, carine, ma proprio non riesco [illegible] lasciarmi coinvolgere, che fatica.

Le sette, intanto, suonano Les feuilles mortes *a ritmo di be-bop. Nel vano della porta una ragazza coi capelli lunghi affoga [illegible] sue pene amorose in [illegible] bicchiere di whisky.* «Non prendertela così, [illegible] sussurra un'amica, impara a farti desiderare: vedrai che lui s'infiamma di più. Gli uomini, in fondo, sono tutti uguali». *E forse anche le donne, [illegible] qualunque grado di evoluzione. Il che è patetico e magari confortante, no?*

Donata Gianeri

(Tratto [illegible] «La rivoluzione sessuale» di Lauzier)

Questa [illegible], nella discoteca Studio 2, festa «Made in Italy» (la musica italiana degli Anni 60) organizzata da Radio Città Futura. Nel corso della serata debutto [illegible] complesso «Made in Italy» (composto da Francesco Bruni, Bruno Marro, Fabrizio Cotto, Giovanni Vigliar, Marco Cimino, Marco Gallesi e Domenico Tenini) che riproporrà alcune delle canzoni più famose di quel periodo.

Due festival per il cinema

CORTINA — Il primo Festival internazionale [illegible] film [illegible] avventura [illegible] svolgerà dal 22 al 26 luglio a Cortina d'Ampezzo promosso [illegible] autonoma [illegible] soggiorno e turismo, sotto gli auspici della Guide Européenne du raid con sede a Parigi, dell'assessorato [illegible] Turismo della Regione Veneta.

La manifestazione [illegible] lo scopo di incoraggiare la produzione di film di avventure vissute dall'uomo nei più disparati settori [illegible] viaggi [illegible] scoperte, [illegible] sport e alla ri[illegible] scientifica e stimolare soprattutto [illegible] giovani generazi[illegible] verso mete ed attività che possono giustificare la loro stessa esistenza [illegible] impegnarle fisicamente e spiritualmente nell'attuale crisi della società [illegible] [illegible] suoi tradizionali valori.

[illegible] SAINT-TROPEZ — Il sedicesimo festival internazionale del giovane cinema si è inaugurato a Hjeres, presso Saint-Tropez, [illegible] la proiezione dei film «Il terzo [illegible] del terzo personaggio» [illegible] cileno Helvio Sete e «La morte di un presidente» del polacco Jerzy Kawalerowicz.

Tra le manifestazioni collaterali [illegible] [illegible]nale rassegna, che durerà [illegible] settimana, sono annunciati tre «recital» dalle cantanti Caterine Sauvage, Monique Morelli (interprete [illegible] film in concorso «Incubo») [illegible] [illegible] Prucnal che imper[illegible] la moglie di Marcello Mastroianni in «La città [illegible] donne» di Fellini.

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Schede-Arte:** Ostia porto di Roma (replica) (c)
13 — **Tuttilibri,** settimanale di informazione libraria (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
14,10 **Una lingua per tutti:** Il russo (trentottesima trasmissione) (c)
17 — **La famiglia** [illegible] Il ragazzo invisibile, cartoni animati (c)
FILM 17,25 [illegible] **a quattro ruote:** Mamma perché mi rinneghi, telefilm, con Jerry Dan Dyke, Maggie Pierce, Avery Schreiber, Cindy Eilbache e Randy Wripple (c)
17,50 **Le avventure dell'orsetto Rupert:** Rupert [illegible] la nevicata [illegible] carte, cartone animato (c)
18,30 **La dama** [illegible] **Monsoreau,** sceneggiato, con Karine Petersen, Nicolas Silberg, Denis Manuel, Michel Creton, Gérard Berner, François Maistre. Regia di Yannick Andrei (prima parte) (c)
19 — **TG 1 Cronache** (c)
FILM 19,20 **Amore in soffitta:** La serata di Dave, telefilm, con Peter Deuel [illegible] Judy Carne (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
FILM 20,40 **Kojak:** Quartiere cinese, telefilm, con Telly Savalas, Michael Constantine, Sheree North, Tige Andrews, Roger Robinson, Dan Franzer, Leonardo Cimino
21,35 **L'uomo del Sahara:** Il M'Zab. Un programma di Mario Gianni (c)
21,55 [illegible] **sport,** telecronache dall'Italia [illegible] dall'estero. Torino: **Atletica leggera.** Campionati Italiani Assoluti (c) - Al termine: **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

12,30 **TG 2 Pro e contro,** opinioni su un tema [illegible] attualità, a cura [illegible] Mario Pastore (c)
13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **Biologia e ambiente:** [illegible] deserto messicano, documentario (prima parte) (c)
14 — **Noi Supereroi,** appuntamento con... Tarzan [illegible] Superman (c)
17 — **Saturnino Farandola,** sceneggiato, con Mariano Rigillo e Daria Nicolodi (c)
17,30 **E' semplice,** un programma di scienza e tecnica per i giovani (c)
18 — **La Tv educativa degli altri:** Gran Bretagna. Nona ed ultima puntata: Ecologia storica: La palude [illegible] Whittlesea (c)
18,30 **Dal Parlamento** (c) - **TG 2 Sportsera** (c)
18,50 **Spaziolibero:** I programmi dell'accesso. Lega italiana per la lotta contro i tumori: «La riabilitazione» (c)
FILM 19,05 [illegible] **meglio di... buonasera con Mario Carotenuto** — nel corso del programma telefilm della serie **«Caro Papà»,** con Patrick Cargill (replica) (c)
19,45 **TG 2 Studio aperto**
FILM 20,40 **Il nido** [illegible] **Robin:** Un riposante pic-nic, telefilm, con Richard O'Sullivan e Tessa Wyatt (c)
21,05 **Giochi** [illegible] **frontiere 1980,** torneo televisivo di giochi, tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Italia, Jugoslavia, Portogallo e Svizzera. Quarto incontro. Per l'Italia partecipa la città di Grado (c)
22,30 **Storie di** [illegible] Fatti, cronache, rappresentazione di un paese e i suoi emigranti (prima puntata) (c)
23,25 **TG 2 Stanotte**

Rete tre

18,25 **Questa** [illegible] **parliamo di...** con Stefania Mecchia (c)
18,30 **Progetto Tevere,** a cura di Adriana Foti (terza puntata) (replica) (c)
19 — **TG 3**
19,30 **Una breve storia** (Itinerari attraverso la mostra [illegible] nuovo cinema di Pesaro) (c)
20 — **Gianni e Pinotto** (c) - **Questa sera parliamo di...** (c)
FILM 20,05 **16 anni** [illegible] **Pesaro:** 7 film dal nuovo cinema. «L'armata [illegible] cavallo», [illegible] Miklòs Jancsò, con Tatjana Konjuchova, Krystyna Mikolajewska, Michail Kozakov, Victor Advjusko, Bolot Bejsenalev (Drammatico - 1967)
21,35 **Il governo più vicino:** Uomini delle regioni: esperienze e prospettive (c)
22 — **TG 3**
FILM 22,30 **Gianni e Pinotto** (replica) (c)

TV ESTERE

Svizzera

19,10 **Programmi estivi per la gioventù** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,10 **Incontri: «Sandra e mezzo»** (c)
20,40 **Il regionale** (c)
21,05 **Giochi** [illegible] (da Friburgo) (c)
22,30 **Telegiornale** (c)
22,45 Sceneggiato: **«La stirpe** [illegible] **Mogador»** (2ª puntata) (R) (c)
23,35 **Telegiornale** (c)

Capodistria

20 — **L'angolino dei ragazzi** (c)
20,15 **Punto d'incontro - Cartoni animati** (c)
19,45 Tutto oggi (c)
FILM 21 — **«Odissea nuda»** (Drammatico, Italia, 1961), con E. M. Salerno, P. D. Donin, V. Venantini. Regia [illegible] Franco Rossi — *Enrico, intellettuale italiano, giunge a Tahiti con l'incarico di realizzare un film. Ma il contatto con un ambiente non suo lo porta a passare diverse...* (c)
22,30 **Musica senza confini: Joan Baez** (c)

Montecarlo

16,30 **Montecarlo News** (c)
16,45 **Sceneggiato:** «Un motivo per uccidere» (2° episodio) (c)
17,15 **Shopping - Paroliamo e contiamo** (c)
17,55 **Cartoni** [illegible] (c)
18,10 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup** [illegible] **musique** (c)
FILM 19,05 [illegible] della serie «Lucy e gli altri» (c)
19,35 **Telemenù - Notiziario** (c)
20 — **Il Buggzzum,** quiz in diretta (c)
FILM 20,30 **Telefilm:** «Gli intoccabili» (c)
FILM 21,35 **«I** [illegible] **Fort Ralston»** (Avv., Usa, 1955), con C. Colbert, B. Sullivan. Regia di T. Whelan — *Cristoforo Morris, giocatore di professione, del quale è nota l'abilità...* (c)
FILM 23,35 **«Le streghe** [illegible] **fosso»** (Dramm., Italia, '79), con L. Capolicchio, G. Cavina. Regia di P. Avati — *Nel 1700, in una casa isolata in mezzo alle valli, vive una famiglia di soli uomini: il padre e quattro figli. Dopo la morte della madre* [illegible] *donna ha...* (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,03 **Un** [illegible] **io, Toscanini.** Programma di Franco Rispoli con Raoul Grassilli. 11ª puntata
14,30 **Librodiscoteca.** Romanzi, poesie, [illegible] musiche presentate da Paolo Mauri e Giuseppe Neri
15,25 **Errepiuno.** Radiopomeriggio di Franco Alunni, Gigi Grillo e Domenico Matteucci. Oggi «Il lavoro e l'economia»
17,03 **Patchwork.** Varie comunicazioni per il pubblico giovane fra musica, cronaca e spettacolo con qualche delirio. Oggi **«Anonima Woodstock» Società Multinazionale - Combinazione suono**
18,25 **Su fratelli,** [illegible] **compagni...** I socialisti fra [illegible] naca e storia. Originale radiofonico [illegible] Antonio Casanova, Patrizia Ma[illegible] e Gilberto Visintin
20 — **Passaggio** [illegible] **consegne.** Un atto di Fabio Doplicher con Raoul Grassilli, Adriana Vianello. Regia [illegible] Massimo Scaglione
21,30 **Check-up per** [illegible] **VIP** ovvero «Anche i Gran[illegible] si ammalano». Oggi «Sigmund Freud». Programma di Lucio Lironi e Luciano Sterpellone
22,30 **Europa** [illegible] **noi:** Una [illegible] **in paradiso.** Programma di Gennaro Pinelli

DUE (FM 95,6)

15 — [illegible] **3131.** In studio [illegible] Ivano Balduini, Gabriella Lodolo, Flaminia Morandi, Giuseppino Monni, Fabrizio Ravaglioli (II parte)
17,32 **Duo in fa diesis d'amore.** Storie d'amore e di passione dagli epistolari di tutti i tempi a cura [illegible] Giuseppe Lazzari. 12ª puntata: «Gustave Flaubert e Louise Colet»
18,32 [illegible] **titolo sperimentale.** Una prova di incontri e dibattiti fra i giovani sul vivere di oggi. Conduce in studio Mimmo Càndito
20,40 **Spazio X.** Musiche per tutti i gusti e per tutte le età presentate da Cesare De Robertis [illegible] Mimmo Fusco
[illegible] — **Nottetempo.** «Tenera è la notte» [illegible] cura di Lino Patruno

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musicale.** Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi
15,30 **Un certo discorso...** Itinerari e percorsi nel territorio giovanile
17 — **L'arte** [illegible] **questione.** Esperienze [illegible] voci del dibattito artistico contemporaneo
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate [illegible] Sergio Vecchio
21 — **Georges Prêtre dirige**
23 — Alfredo Profeta presenta **"Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

TV REGIONALI

Tv 2 Rotonde — Canale 50-60

FILM 13 — **«Good-bye Bruce Lee, nel suo ultimo gioco della morte»** (fantapoliziesco d'avventura con: Lee Roy Lung, Lung Pei, Joe Tiger)
FILM 17 — **«Mi chiamavano Requiescat, ma avevano sbagliato»** (western, con William Berger, Gil Roland)
18,30 [illegible] **liscio,** rassegna di ballabili tradizionali condotta da Filippo Bentivegna
19,30 **Viaggio attraverso l'arte,** rubrica di critica ed arte contemporanea a cura di Luciano Torre
20,30 **Mezz'ora con il presidente,** conversazione con il presidente [illegible] Provincia dott. Giorgio Salvetti
21,05 **Obiettivo su...** Bollengo, un paese si diverte
21,30 **Paesi in festa,** spettacolo folkloristico condotto da Mario Castagneri [illegible] Luisella Guidetti. Interviene Settimo Torinese
FILM 23,30 **Film** [illegible] **notte,** fantahorror

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

9 — **Mattinata allo studio** [illegible]
FILM 12 — **Telefilm**
12,30 **Tv flash**
FILM 12,45 **Film**
FILM 14,30 **Film**
FILM 16 — **Telefilm: «Ricercato vivo** [illegible]
16,30 **Disegni animati**
17 — **Anni** [illegible]
FILM 17,30 **Telefilm: «Ricercato vivo o morto»**
18 — **Videoshow**
18,30 **Cartoons: «Charlotte»**
19 — **Tele flash**
19,30 **Stasera con...**
19,50 **Cartoons: «Charlotte»**
FILM 20,20 [illegible]
FILM 20,45 [illegible] serie **«L'ispettore Regan»**
FILM 21,45 [illegible]
23,15 **Smart**
FILM 24 — **Film**

Videovercelli — Canale 55-60

FILM 16,15 **«Amore all'italiana»** (comico, '66)
17,46 **Cartoons: «Kum Kum»**
FILM 18,15 **Telefilm: «S.O.S. squadra speciale»**
FILM 18,45 **Telefilm**
19,15 **Fai da te: legno.** Bricolage
19,45 **Videovercelli notizie**
FILM 20 — **Telefilm: «S.O.S. squadra speciale»**
FILM 20,30 **Telefilm: «The love boat»**
FILM 21,30 **«Tre stellette».** Film: **«Commandos** [illegible] **azione»** (Spion., '65)
23 — **Adesso asta.** Asta telefonica

STP (Casale-Vc) — Canale 50

19,30 **Speciale padano**
FILM 20 — **Telefilm: «Simon Templar»**
21 — **Motori non stop**
22 — **I sogni nel cassetto**
FILM 23,10 **Telefilm: «Simon Templar»**
0,15 **Buonanotte con...**

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

FILM 12 — **Film**
FILM 13,30 **Telefilm: «Simon Templar»**
14,30 **Rubrica**
15 — **Cartoons: «Charlotte»**
FILM 15,30 **«Scansati... a Trinità arriva Eldorado»** (western, '72)
17 — **Cartoons: «Gundam»**
FILM 17,30 **Telefilm: «Il barone»**
18,30 **Rubrica**
19,30 **Rendez-vous**
19,45 **Notiziario**
20 — **Telefilm: «Simon Templar»**
FILM 21 — **Telefilm: «Capitan Luckner»**
21,30 **A ruota libera.** Spettacolo musicale
FILM 22,30 **«Gheishe Salon»** (sexy, '78)

Telealto Mi. — Canali 56-69

18 — **Informazioni stasera**
18,05 **Pupazzi animati: «Capuccetto a pois»**
18,30 **Show brasiliano**
19,30 **Corriere d'informazione tv**
20 — Sceneggiato: **«Claudius»**
20,30 **Musicale**
21 — **Il supertrampolone.** Conducono Walter D'Amore [illegible] Patrizia Amico
FILM 22 — **Telefilm: «Richard Diamond»**
FILM 22,30 [illegible] **proibiti»** (Dramm., '71)
24 — **Accadrà domani**
0,10 **Buonanotte con Playboy**

TV PRIVATE

La redazione non garantisce [illegible] dei programmi in quanto soggetti [illegible] possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 13 — [illegible] **L'uomo dai due volti,** drammatico (c)
FILM 17,30 **AD3 Operazione Squalo bianco,** [illegible] Stanley Lewis, con Franca Polesello, Rod Dana, Francesco Mulé. Spionaggio 1966 — *Imbattibile agente rubacuori in compagnia di un'avvenente collega s'infiltra nell'organizzazione che ha rubato una bomba H e la tiene nascosta in fondo al mare* (c)
19 — **Speciale casa** (c)
FILM 19,10 **La battaglia [illegible] Danubio,** di Livio Giuli, con Irina Petri, Lazzaro Varalli, Frank De Monteno. Bellico 1964 — *Partigiano ro[illegible] riesce ad imbarcarsi su un battello che lungo il Danubio trasporta un ingente carico d'armi destinato ai tedeschi, e tenta di dirottarlo verso il rifugio dei suoi compagni*
FILM 20,40 **...e se oggi fosse già domani?,** [illegible] Kevin Billinghton, con David Hemminghs, Gayle Hunnicutt, Peggy Ann Clifford. Dramma fantastico 1974 — *Nella tormentata vita di due coniugi sconvolti dalla morte dell'unico figlio, le immagini del futuro si sovrappongono a quelle del presente* (c)
FILM 22,10 **Il coraggio [illegible] Lassie,** di Fred Mc Leon Wilcow, con Elizabeth Taylor, Franck Morgan, Tom Drake. Avventuroso - sentimentale 1953 — *Cane pastore viene spedito in guerra. Si comporta da eroe, [illegible] scappa, vinto dalla nostalgia per [illegible] padroncina lontana.*

G. R. P. — Canali 42-66

13,30 **Astroganger:** L'arcobaleno che uccide, cartoni animati (c)
14 — **Listino prezzi** [illegible] (c)
14,20 **Spazio 5,** rubriche per la donna [illegible] di Alessandra Fontana (c)
15,55 **Temple [illegible] Tam Tam:** Doro in amore, cartoni animati (c)
16,55 **Grp flash** (c)
17 — [illegible] **in su,** quiz (c)
17,15 **Pane, burro e zucchero,** programma per i più piccoli. Con Alessandra Pecchio [illegible] Maurizio Introna (c)
FILM 18,10 **S.O.S. Squadra Speciale:** Un tuffo a cavallo, telefilm (c)
18,45 **Candy Candy,** cartoni animati (c)
19,15 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
19,40 **Il problema della salute** (c)
20,15 [illegible] **segreto,** quiz (c)
20,40 **Strip folies,** varietà, musica e cabaret con Ernst Thole (c)
FILM 21,30 **Love Boat,** telefilm (c)
FILM 22,30 **K.O. Va [illegible] uccidi,** di Carlo Ferrero, con Mauro Nicola Parenti, Lucretia Love. Giallo 1967 — *Coadiuvato da tre amici, [illegible] giovane delinquente riesce a mettere [illegible] segno un furto di gioielli che gli frutta parecchi milioni. Un impresario teatrale che lo ha in odio [illegible] quando lui gli ha rubato la moglie, tenta di derubarlo [illegible] sua volta* (c)
24 — **Grp flash** (c)
FILM 0,15 Film (nell'intervallo: **Dai giornali di giovedì**)
FILM 2 — **Il magnifico cornuto,** di Antonio Pietrangeli, con Ugo Tognazzi, Claudia Cardinale, Salvo Randone, Bernard Blier, Gian Maria Volonté. Commedia 1964 (c)
FILM 3,30 **Quanto [illegible] morire,** di Sergio Merolle, con John Ireland, Raymond Pellegrin, Andrea Giordana. Western [illegible] (c)
FILM 5 — **La carovana [illegible] mormoni,** di John Ford, con [illegible] Johnson, Harry Carey. Western 1950

Rete Manila 1 — Canale 44

FILM 13 — **La vita [illegible] meravigliosa,** commedia
15 — **Star bene con [illegible] erbe,** l'erborista consiglia ricette per telefono
FILM 16 — **La furia [illegible]** di Raoul Walsh, con James Cagney, Virginia Mayo, Edmond O'Brien. Dramma criminale 1949 — *Figlio e fratello di banditi, spietato capobanda, dopo un assalto ad un vagone postale fa uccidere un complice rimasto ferito. Quando [illegible] polizia indagando sul delitto arriva a lui, per difendersi si autoaccusa di un furtarello finendo in carcere. Entrato [illegible] poco apprende che il luogotenente gli ha ucciso la madre ed è fuggito con sua moglie*
18 — **Tarallucci e vino,** varietà e canzoni da Napoli (c)
19 — **Per te, [illegible]** (c)
FILM 19,30 [illegible] **padre monsignore,** di Antonio Racioppi, con Lino Capolicchio, Giancarlo Giannini, Barbara Bach, Gastone Moschin. Commedia 1971 — *Figlio di una prostituta e di un cardinale, assieme ad un figlio illegittimo di Vittorio Emanuele II, tenta invano di convincere il padre [illegible] riconoscerlo* (c)
21,45 **Un [illegible] fiore di Nunzio,** programma musicale (c)
23,30 **Conoscere l'ignoto** (c)

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13,20 **Fernandel e le donne,** commedia
15 — **Questo [illegible] il problema** (c)
15,30 **Speciale [illegible]** (c)
16 — **Tuttifrutti,** dischi, dediche, giochi, annunci [illegible] chiacchiere (c)
FILM 16,10 [illegible] **Monroe,** telefilm (c)
16,40 **Tuttifrutti** (c)
16,50 **Le avventure dell'Ape Magà,** cartoni animati (c)
17,20 **Tuttifrutti** (c)
FILM 17,30 **S.O.S. Squadra speciale,** telefilm (c)
18 — [illegible] (c)
18,15 [illegible] **nonni,** per gli anziani (c)
FILM 19,15 **Arthur, il re dei britanni,** telefilm (c)
19,45 **Europa 3 informa,** a cura dell'Agp (c)
20 — **Chic,** rubrica di moda (c)
FILM 20,30 **Il comandante Johnny,** di Henry Hataway, [illegible] Gary Cooper, Jane Greer. Commedia 1951 — *Per far aumentare la velocità delle torpediniere, un ingegnere propone di sostituire i motori diesel con turbine a vapore. L'equipaggio chiamato a compiere [illegible] viaggio sperimentale però si rivela totalmente inesperto [illegible] inadeguato*
FILM 22,15 **Agente Pepper,** telefilm (c)
FILM 23,15 **The Cat,** telefilm (c)
FILM 23,45 [illegible] **città della paura,** [illegible] Sidney Lanfield, con Dick Powell, Jane Greer. Avventuroso. — *Agente federale in un paese di cercatori d'oro dominato da una strana figu[illegible] di dittatrice tenta di scoprire le fila dei loschi traffici segreti che hanno portato all'assassinio di due militari*

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

13 — **I pronipoti:** Cane e padrone, cartoni animati (c)
FILM 13,30 **Police Surgeon:** Il ricatto, telefilm (c)
FILM 14 — [illegible] **Welby:** State in guardia, arriva Mike, telefilm (c)
FILM 15 — **Il clan degli imbroglioni,** di Jacques Rouland, con Evelyne Boulle, Jean Carmet. Commedia 1974 — *Dopo mille provini e nessun contratto, delusi, tre attori tentano di rifarsi con [illegible] catena [illegible] truffe, ottenendo denaro [illegible] palate, successo [illegible] perfino pubblici onori* (c)
FILM 16,30 **Guglielmo Tell:** La frana, telefilm (c)

FILM 17 — **Il moralista,** di Giorgio Bianchi, con Alberto Sordi, Vittorio De Sica, Sylvia Lopez, Franca Valeri. Commedia 1959 — *Segretario di [illegible] Ufficio Internazionale per la Moralità, arrampicatore senza scrupoli, arricchisce sfruttando di nascosto ragazzine ingenue. Quando il presidente dell'associazione cerca di silurarlo, lui minaccia [illegible] render pubblico il suo flirt con un'attricetta*
18,30 **I pronipoti:** Altezza venti centimetri, cartoni animati (c)
19 — **Popcorn,** programma musicale (c)
19,50 **Informasera,** giornale televisivo (c)
FILM 20 — [illegible] **Surgeon:** Favori mortali, telefilm (c)
20,30 **I sogni [illegible] cassetto,** quiz a premi presentati da Mike Bongiorno (c)
FILM 21,30 **I cugini,** di Claude Chabrol, con Gérard Blain, Jean-Claude Brialy, Juliette Maniel. Drammatico 1961 — *Serio, timido [illegible] studioso l'uno, frivolo, fannullone e dissoluto l'altro, due cugini costretti a vivere assieme si scontrano sugli stessi due fronti: [illegible] conquista [illegible] una ragazza [illegible] un difficilissimo esame universitario*
23,20 [illegible] (c)
23,30 **Speciale [illegible] undici:** Caccia al tredici, rubrica sportiva di Roberto Bettega (c)
FILM 24 — **L'arcidiavolo,** di Ettore Scola, [illegible] Vittorio Gassman, Claudine Auger, Mickey Rooney, Ettore Manni, Liana Orfei, Luigi Vannucchi, Georgia Moll, Gabriele Ferzetti. Commedia 1967 — *Assunte sembianze umane, l'Arcidiavolo Belfagor, si sostituisce al figlio del Papa Innocenzo VIII, [illegible] si adopera in vario modo per scatenare una guerra tra [illegible] Chiesa e la famiglia de' Medici* (c)

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 12,50 [illegible]
14,30 **D come donna** (c)
15,30 **Pomeriggi [illegible] noi** (c)
FILM 15,45 **Jet generation,** di Eckart Schmidt, con Uta Levka, Margit Trooker. Drammatico 1968 — *Decadenza dei giovani d'oggi: giunta ad Amburgo per indagare sulla sparizione del fratello, una giornalista s'imbatte in un ambiguo fotografo, [illegible] amante di lui [illegible] forse responsabile della scomparsa, che la circuisce soggiogandola con la sua volontà* (c)
17,30 **Ciao ciao:** La famiglia Huddless, cartoni animati (c)
18 — **Charlie Chan,** cartoni animati (c)
18,30 **Dimagrire in [illegible]** (c)
19,30 **Speciale casa** (c)
19,45 [illegible] (c)
[illegible] — **Buonanotte bambini,** cartoni animati (c)
FILM 20,40 **Breezy,** [illegible] Clint Eastwood, con William Holden, Kay Lenz. Commedia sentimentale 1973 — *Agente immobiliare un po' avanti con gli anni s'innamora, corrisposto dell'orfanella che dopo avergli chiesto [illegible] passaggio si è installata [illegible] casa sua. Pettegolezzi, maldicenze [illegible] ipocrisie minano però alla base il loro legame* (c)
FILM 22,30 **Selvaggio [illegible]** Il falco, telefilm (c)
FILM 23,30 **La notte dei mille gatti,** di Harry Stewart, con Hugo Stiglitz, Christa Linder. Horror 1976 — *Nobile playboy corteggia donne, sposate e non, allo scopo di mozzare loro la testa per inserirla nella sua già nutrita collezione, conservando il resto dei corpi per il nutrimento dei mille gatti che alleva in cantina* (c)
FILM 1,15 [illegible] **Sadista,** di Al Adamson, con Scott Brady, Regina Carrol. Dramma avventuroso [illegible] — *Sette teppisti motorizzati in una solitaria stazione di servizio imbattutisi in un poliziotto gli violentano la moglie sotto gli occhi, lo uccidono, e con lui am[illegible] tutti i possibili testimoni. Sfuggiti alla strage, un [illegible] marine e una cameriera cercano scampo sulle montagne inseguiti [illegible] requie* (c)

Tele Vox — Canale 28,5

17 — **Giochi a premi**
17,30 **Annunci economici**
18 — **Dialogo,** con Matilde Di Pietrantonio
19 — **Guida turistica**
FILM 20 — **Furia rivoluzionaria,** di George Bruce, con Peter Thompson, Edward Noriega. Avventuroso 1961 — *Texano in Messico aiuta i rivoluzionari e cade nelle mani dei governativi. Riuscito ad evadere, [illegible] costretto a scegliere di riconsegnarsi di sua volontà ai soldati*
21,30 **Cari amici miei,** musica leggera

Videogruppo — Canale [illegible]

FILM 14 — **Operazione commandos,** di Lewis Milestone con Dirk Bogarde, Akim Tamiroff, Denholm Elliott. Bellico 1959 — *In una sola notte quattro inglesi, quattro greci [illegible] due marines debbono raggiungere Rodi [illegible] distruggere due aeroporti caduti nelle mani dei tedeschi*
15,30 **Cartoni animati** (c)
FILM 16 — **Capitan Nice,** telefilm
FILM 16,30 **Monty Nash,** telefilm (c)
17 — **Claudius,** romanzo sceneggiato
18 — **Cappuccetto a pois,** pupazzi animati (c)
18,30 [illegible] **sopravvivenza** (c)
19 — **Spazio Regione** (c)
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **Cartoni [illegible]**
20,30 **I sogni [illegible] cassetto,** quiz [illegible] premi presentati da Mike Bongiorno (c)
FILM 22 — **Capitan Nice,** telefilm
22,30 **L'auto italiana,** settimanale di automobilismo (c)
23,50 **Videonotizie 2**
FILM 0,10 **Il figlio della Jungla,** [illegible] Ford Beebe, con Johnny Steffield, Peggy Ann Garner. Avventuroso — *Fotografo americano, in Africa in [illegible] di immagini suggestive per un reportage, si imbatte in uno strano essere allevato dalle scimmie e rispettato nella jungla quasi come un dio*
FILM 1,30 **Colpo grosso, grossissimo, anzi, probabile,** di Tonino Ricci, con Nino Castelnuovo, Luciana Paluzzi. Commedia 1972 — *Tre sgangherati banditi romani progettano una rapina ai danni di un supermercato e chiedono aiuto al direttore del medesimo che accetta per amore di una loro complice* (c)
FILM 3 — **L'uomo del Sud,** di Jean Renoir, con Zachary Scott, Betty Field. Commedia 1945
FILM 4,30 [illegible] **un [illegible] classe,** di Carl Reiner, con George Segal, Ruth Gordon. Commedia 1970 (c)
FILM 6 — **I masnadieri,** di Mario Bonnard, con Daniela Rocca, Antonio Cifariello, Folco Lulli, Salvo Randone. Avventuroso 1961

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

[illegible] ad [illegible] convenzionate con l'Agis: Adriano, Arco, Artisti, Gemini, Centrale, Continental, Ei- [illegible] Erba, Fortino, Gioiello, Keller Studio, Maffei, Nazionale, Italia, Odeon, Principe, Roma, Romano, San Paolo, Torino, Vinzaglio.

cinema prime visioni

[illegible]
c. Vitt. Eman. [illegible]
Tel. 547.007
Il piccolo grande uomo, di Arthur Penn, con Dustin Hoffman, Faye Dunaway (Usa - Colori) — Romanzesca vita d'un grande capo pellerossa. Dall'omonimo romanzo di Flomas Berger. Non viet.
Orario: 14,30; 17; 19,40; 22,30. [illegible]
[illegible]ONE (1972) — Ingresso L. 3000

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621
[illegible] caduta degli dei, di Luchino Visconti, con D. Bogarde, I. Thulin, C. Rampling, H. Berger (Italia-Germania - Colori) — Decadenza [illegible] una nobile casata germanica nel sorgere del fantasma nazista. Viet. 18.
Orario: 15; 18,30; 21,20. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1969) — Ingresso L. 2000

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
CHIUSO PER FERIE

ARLECCHINO
c. Sommeiller [illegible]
Tel. 587.190
[illegible] scotta, di Dom Deluise, con Dom Deluise, Suzanne Pleshette, Jerry [illegible] (Usa - Colori) — Comiche avventure di ladri e poliziotti, dirette e interpretate da [illegible] attori preferiti [illegible] Mel Brooks. Non vietato.
Orario: 16,10; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30. ★ Commedia
PRIMA VISIONE — Ingresso L. 3000

ARTISTI EROTIC [illegible]
v. Artisti
Tel. 831.374
Sono sexy, sono erotica, [illegible] porno, di S. Nishimura, con Noaya [illegible] (Giappone - Colori) — «Sono una farfalla con la spina dorsale» dice la bruna bellezza orientale già fornita degli eccitanti attributi del titolo. V. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 2500

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516
Kramer contro Kramer, di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa - Colori) — Lasciato dalla moglie alleva e si attacca all'affetto del figlio. Finché lei torna e pretende il bimbo. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico - 5 Oscar
Critica [illegible] — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3500

[illegible]
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
Il [illegible] e lo sbirro, di Umberto Lenzi, con Tomàs Milian, Nicoletta Macchiavelli, Claudio Cassinelli (Italia - Colori) — Un poliziotto e un malvivente combattono insieme per ritrov[illegible] una bimba rapita.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 14. [illegible]
RIEDIZIONE (1974) — Ingresso L. 3000

CAPITOL
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Vacanze per un massacro, di Fernando Di Leo, con Joe Dallesandro, Patricia Bhen, Loraine [illegible] (Italia - Colori) — Periodo [illegible] vacanza si conclude tragicamente con un barbaro e truculento [illegible]. Vietato 18.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Drammatico
[illegible] — Ingresso L. 3000

CENTRALE d'Essai
v. C. Alberto 27
Tel. 540.110
Tracks, lunghi binari della follia, di Henry Jaglom, con Dennis Hopper, Taryn Power (Usa - Colori) — Attraverso una profonda [illegible] mentale, la disintegrazione del mito americano della guerra. [illegible] 14.
Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico OOO — Ingresso L. 3000

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034
CHIUSO [illegible]

CRISTALLO
v. Goito 5
Tel. 650.71.00
L'uccello dalle piume di cristallo, di Dario Argento, con Tony Musante, Suzy Kendall, E. M. Salerno (Italia - Colori) — A Roma, scrittore americano indaga sull'uccisione di alcune giovani donne. Pericolo per la moglie.
Orario: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. Viet. 14. ★ Giallo
RIEDIZIO[illegible] (1969) — Ingresso L. 3000

DORIA
v. [illegible]
Tel. 542.422
Harold e [illegible], di [illegible] Ashby, con Ruth Gordon, Bud Cort (Usa - Colori) — Appassionato [illegible] di cimiteri [illegible] innamora di una donna molto più anziana di lui dando vita ad un divertente scambio di ruoli. Non [illegible]
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia grottesca
RIEDIZIONE — Ingresso L. 3000

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere, di W. Allen, con W. Allen, L. Redgrave, B. Reynolds (Usa - Colori) — Sette episodi su vari problemi sessuali visti ironicamente. Viet. [illegible]
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia [illegible]
RIEDIZIO[illegible] (1972) — Ingresso L. 3000

IDEAL
c. Beccaria 4
Tel. 541.523
I 4 dell'Ave Maria, [illegible] Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, B[illegible] Spencer, Eli Wallach, [illegible] Mac Carthy (Italia - Colori) — Avventure e colpi [illegible] intorno a [illegible] d'oro rubato [illegible] poi recuperato. Non viet.
Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1968) — Ingresso L. 3000

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100
Il cappotto di astrakan, di Marco Vicario, con Johnny Dorelli, Andréa Ferréol, Carole Bouquet (Italia - Colori) — Tratto dal romanzo di P. Chiara e aggiornato al 1980, la storia di un [illegible] alla ricerca di un alter [illegible].
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Comm. [illegible]
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

LUX
gall. S. Federico
Tel. 541.283
Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcom McDowell, Adriane Corri, Patrick Magee (G.B. - Colori) — Bieco teppista viene drogato a scopo scientifico e [illegible]ndi trasformato [illegible] fantoccio disumanizz[illegible]. Viet. 18.
Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,15. ■ Segn. dalla critica. ★ Fantascienza
[illegible] (1972) — Ingresso L. 3000

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70
Super Bestia, [illegible] Jean-Marie Pallardy, con Francette Mayol, Brigitte Lahaye, Jean Luisi, Jean-Marie Pallardy, Jacques Insermini (Francia - Colori) — Eccitanti rapporti erotici di una donna dalla sessualità animalesca.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

MILANO LUCE ROSSA
v. [illegible]ilano 8
Tel. 530.255
Oroscopiamoci, di Paulos Parasakis, con Gin [illegible], George Strategakis, Helga Schwarz (Grecia - Colori) — Incontri sessuali provocati, diretti e protetti dai segni zodiacali attentamente scelti. Viet. 18.
Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
[illegible] non recensita — Ingresso L. [illegible]

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.850
Riapertura giovedì con **Io zompo, tu zompi, lei zompa**.

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Vigilato speciale, di Ulu Grosbard, con Dustin Hoffman, Theresa Russel (Usa - Colori) — Uscito [illegible] prigione per rapina si ribella improvvisamente alla dura repressione [illegible] sorvegliante.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1979) — Ingresso L. [illegible]

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114
F[illegible] erotica [illegible] piacere, di Pierre Claude Garnier, con Christian Chevreuse, Jean Luisi, Anna Gladysey (Francia - Colori) — Super eccitanti rapporti erotici di una giovane sempre in preda al desiderio.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non [illegible] — Ingresso L. 2500

PRINCIPE
v. Princ. d'Acaja [illegible]
Tel. 760.951
La locanda dell'allegra mutanda, [illegible] Franz Marishka, con Jane Ebert, Rinaldo Talmonti, Deborah Monney (Germania - Colori) — Disinibite e facete avventure erotiche dei clienti di una originale e fuori dal [illegible] locanda.
Orario: ap. [illegible] 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

REPOSI
v. XX Settembre
Tel. 531[illegible]
Qua la mano, di Festa Campanile, con Montesano, Celentano, Lilli Carati (Italia - Colori) — Due film diversi: in uno Celentano prete balla [illegible] rock; nell'altro Montesano laico insegna il [illegible] al Papa.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet. ★ Due film brillanti in [illegible]
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Il ladro, di Alfred Hitchcock, con Henry Fonda, Vera Miles, Anthony Quayle (Usa - Colori) — Per il Festival di Hitchcock una delle prime avventure cariche [illegible] suspence e mistero realizzate dal mago del brivido. Non viet.
Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Giallo
RIEDIZIONE — Ingresso L. 3000

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. [illegible]
Salto nel vuoto, di Marco Bellocchio, con M. Piccoli, A. Aimée, M. Placido (Italia - Colori) — Dramma di una coppia (fratello e sorella conviventi) che approfondisce un conflitto attenuato dalla presenza [illegible] un bambino.
Or.: 17,30; 20; 22,30. ■ Segn. dalla critica. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico OOO — Ingresso L. [illegible]

TORINO
c. Buozzi 6
Tel. [illegible]
Pornografia proibita, di Philippe Gerard, con Karine Gambier, Erika Cool, Marie Duciel, Guy Roger, Hubert Geral (Francia - Colori) — Effusioni ero[illegible] coppia ben affiatata, priva di tabù e alla ricerca del piacere.
Or.: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 561.789
Il lenzuolo viola, di Nicolas Roeg, con Theresa Russel, Art Garfunkel, Harvey Keitel (G. B. - Colori) — Mentre in sala operatoria tentano di salvare giovane donna, il suo compagno rievoca il loro tormentato rapporto.
Orario: 14,40; 17,30; 19,55; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico
Critica ●●[illegible] — Pubblico OOO — Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO
v. Donizetti 6
Tel. 651.264
OGGI CHIUSO

[illegible]
v. [illegible] 18
Tel. 511.293
Fantasie erotiche, di Tudor Gates, con Anna Bergman, Susy Mendel, Peter Blake, George Baker (Usa - Colori) — Bella e passionale, sogna per sé spregiudicate ed esplosive avventure erotiche. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

APOLLO
lg. Giachino 91
Tel. 215.685
OGGI CHIUSO

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.98.15
CHIUSO PER FERIE

FARO
via Po 30
Tel. 832.214
L'ultimo combattimento di Chen, di Robert Clouse, con Bruce Lee (Hong Kong - Colori) — Ultimo film girato dal defunto e mitico eroe del Kung-fu, impegnato come sempre in pericolosissimi ed abilissimi combattimenti.
Orario: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 14. ★ Lotta orientale
[illegible] — Ingresso L. 1500

FIAMMA
c. Trapani 57
Tel. 372.057
Un uomo da marciapiede, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Jon Voigh, Brenda Vaccaro (Usa - Colori) — Drammatiche esperi[illegible] di un giovane provinciale attratto dal fascino effimero di [illegible] York.
Orario: 20; 22,20. Vietato 18. ★ Drammatico
[illegible] (1969) — Ingresso L. 1500

FORTINO
via Cigna 47
Tel. 486.560
Il dittatore dello Stato libero di Bananas, di Woody Allen, con Suzy Joan (Usa - Colori) — Giovane svagato fra dittatore e rivoluzionario in lotte in [illegible] sudamericano. Non vietato.
Orario: apertura ore 20. ★ Satirico
[illegible] (1970) — Ingresso L. 1200

ITALIA d'Essai
v. Nizza 138
Tel. 696.40.21
Qualcuno volò sul nido del cuculo, di Milos Forman, con Jack Nicholson, Louise Fletcher (Usa - Colori) — Un uomo entrato per esami in manicomio, rianima i segregati ma finisce stritolato [illegible] repressione. Viet. 14.
Orario: 20; 22,30. ■ Segnalato dalla critica. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1976) — Ingresso L. 2000

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
La collina dei conigli, di Martin Rosen (Usa - Colori) — Gruppo di conigli conquista una collina dove a[illegible]re in pace e sfuggire all'incalzante urbanizzazione. Tratto da un recente celebre best-seller.
Orario: 15,50; 17,20; 19; 20,45; 22,30. ★ Disegno animato
Critica [illegible] — Pubblico OOOOO — Ingresso L. [illegible]

MAFFEI
v. Pr. Tommaso [illegible]
Tel. 683.354
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
p. Massaua 9
Tel. 795.803
[illegible] CHIUSO

MASSIMO
v. Montebello [illegible]
Tel. 876.061
CHIUSO PER FERIE

PUNTODUE d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245
Rust never sleep, di Richard Shake; con Neil Young e i Crazy Horse (Canada - Colori) — Storie di solitudine, amore, nostalgia e rimpianto, ricamate su musica rock dal cantautore canadese e il suo complesso.
Orario: 16,30; 18,30; [illegible]30; 22,30. Non viet. ★ Film-concerto
Critica [illegible] — Pubblico OOO — Ingresso L. 1700

SEXY MOVIE ONE
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Africa excitation, di Louis Soulanes, con Karen Loche, Lary Alexander, Donn Poverr (Usa - Colori) — Fra selve inviolate e belve feroci l'erotismo più primitivo e la sessualità più istintiva. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica
OGGI LA [illegible] — Ingresso L. 2500

SOCIALE
v. Courmayeur 2
Tel. 850.608
Collo d'acciaio, [illegible] Hal Needham, [illegible] Burt Reynolds, Jan-Michael Vincent (Usa - Colori) — Un significativo soprannome per uno dei più coraggiosi stuntman d'America, miracolosamente ancora vivo.
Orario: 20; 22,30. Non vietato. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1500

STATUTO
v. Cibrario 16
Tel. 487.051
CHIUSO PER FERIE

KELLER STUDIO
v.le Mad. Camp. 1
Tel. 215.613
Pic-nic ad Hanging Rock, di Peter Weir, [illegible] Rachel Robert, [illegible] Morse (Australia - Colori) — Misteriosa scomparsa di due collegiali durante [illegible] gita scolastica. (Ultima replica). Al termine: **Danza al Bolshoi**.
Orario: proiez. unica [illegible] 21. ■ Segn. dalla critica. ★ Drammatico
[illegible] (1976) — Ingresso L. 2000

VITTORIO VENETO
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642
Erotismo dei sensi, di Chuck Vincent, con Christy Nea, Michelle Harris, Jeff Alin, Ma[illegible] Anderson (Usa - Colori) — Eccitanti sensazioni erotiche di una giovane coppia alla ricerca [illegible] sempre [illegible] piaceri. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 14,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068)
Mannaja, M. Merli, J. Steiner. ★ [illegible]

[illegible] (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Certi piccolissimi peccati, di Yves Robert, con [illegible] Rochefort, Claude Bressent. Col. Or.: 20,30; 22,30. ★ Commedia

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Chiuso per riposo.

NUOVO ODEON (via Venaria 8, [illegible] 749.23.62)
Bocca da fuoco, Sophia Loren, James Coburn. Techn. Ap. ore 20. ★ Avventuroso

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, [illegible] 518.046)
«La boîte des [illegible]: dalle 17 alle 24 erotismo nel cinema: **Madame X**. Novità assoluta. Lungometraggio italiano a colori **Le marchese**. Ingresso soci. ★ Erotico

CINECLUB (Calandra 15, tel. 447.2868)
Questa sera anteprima europea hard-core edizione mista inglese-tedesca **Honky's love too**. Spettacolo continuato inizio ore 20,30. Ingresso soci. ★ Erotico

[illegible] CLUB (via [illegible] 8, tel. 544.077)
Personale di Billy Wilder **Fedora**, W. Holden, M. Keller. Ore 20,30-22,30. ★ Commedia

PO (via Po 21, [illegible] 510.498)
Chiuso. Domani: **La mondana felice**, Xaviera Hollander. Viet. 18. ★ Erotico

REGINA (corso Reg. Margherita 123, tel. 530.885)
Dentro di me. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22. ★ Erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Barbagia, G. M. Volonté. VIET. 14. ★ Drammatico

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
[illegible] **Odissea [illegible] spazio**, di S. Kubrick. Or. [illegible]-22,15. ★ Fantascienza

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Rassegna i giovani il cinema e la musica: Film: **I giorni cantati**, con Mariangela Melato, Paolo Pietrangeli. Ore 20,30-22,30. ★ Commedia drammatica

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, [illegible] 596.125)
Giugno in allegria. Oggi **Supertotò** (trenta film in uno) con il meglio dei film di Totò. Terza [illegible] per Torino. Or. 15 - 16,40 - 18,30 - 20,25 - 22,30.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Riposo.

ZONA FRANCIA

[illegible] (corso Tassoni 3, [illegible] 7493.843)
Corvo rosso [illegible] il mio scalpo, Robert Redford. ★ [illegible]

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 7492.907)
L'ultima onda, di P. Weir, con R. Chamberlain. Ap. 20. Ult. 22,30 ★ Drammatico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso.

[illegible] - REGIO PARCO

[illegible] (Largo G. Cesare 106, tel. 287.974)
La viziosa, Alice [illegible]. ★ Erotico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO [illegible] (corso Casale 106, tel. 832.086)
Una [illegible] coppia di sbirri, A. Arkin. 20,15; 22,30. ★ Poliziesco

ZONA [illegible] - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, [illegible] 6060.553)
[illegible] tasca, di F. Truffaut. Ore 20,30-22,30. ★ Commedia

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6963.617)
Rivelazione [illegible] di una governante. Viet. 18. ★ Ero[illegible]

■ Film segnalati [illegible] Critica: **Arancia meccanica** (Lux); **Salto nel vuoto** (Studio Ritz); **Qualcuno volò sul nido del cuculo** (Italia); **Pic-nic ad Hanging [illegible]** (Keller Studio).

TEATRI

[illegible] vedi cinema.
GIANDUJA MARIONETTE PIEMONTESI (v. [illegible] Teresa 5, tel. 530.238).
ITALIA: vedi cinema.
TEATRO REGIO: vendita abbonamenti per i concerti [illegible] Regio [illegible] 1980. Biglietteria piazza Castello 215. Telef. 548.000. Otto concerti L. 10.000.
TEATRO REGIO: Vendita biglietti concerti [illegible] Regio Estate 1980. Bigl. p. [illegible] 215, tel. 548.000. Ingresso L. [illegible].
PICCOLO TEATRO DI GRUGLIASCO (p.zza Matteotti 39): «**Medico [illegible] malgrado**» di Molière, regia di O. Corbetta: [illegible] 21[illegible].

RITROVI

AL BAGATELLE (St. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI (tel. 682.507): 15,30-21 [illegible] orchestre, 3 piste ventilate.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
CHALET: ore 18-21 Riki Tamaca.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.

[illegible] (v. Verdi 10, [illegible] 837.340): Duo Cosmos.

[illegible] (p.zza Guala 147): Music-Hall. Tutte le sere attrazioni internazionali.
QUEMADO Piano [illegible] Pizzeria Rist. (c. Unione Sovietica 409): Renzo Gallino.
SAN GIORGIO VALENTINO Ristorante-Danze: Pino Show e i Vocalmen.
[illegible] Piano Bar (v. C. Battisti 3, tel. 532.492): Thomas-Palumbo-Nadia.

MEETING CLUB (c. Moncalieri 85).
VILLA GAY GIARDINO: 21,30-1,30.

GALLERIE E MUSEI

CITTADELLA: Rassegna artisti 79/80.
[illegible] «900»: arte, design, moda.
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12): «La città di Torino a Maria Vittoria dalla Cisterna e Amedeo di Savoia. Storia di [illegible]nti acquerelli». Mostra organizzata dall'Assessorato per la cultura d[illegible] Provincia di Torino. Torino, 2-26 giugno, ingresso libero. Chiusura: sabato pomeriggio e giorni festivi. Or. 9-12; 15-19.
PORTICI (p. V. Veneto, 22, tel. 885.476): Ottavio Frassetto.
STUFIDRE: L'intensità [illegible] disegno.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina): G. Verna.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
DAVICO: 5 pittori toscani.
GISSI (p. Solferino 2): Collettiva internazionale. 10-13; 16-20.
LE IMMAGINI: artisti contemporanei.
S. AGOSTINO (tel. 535.963): «900» italiano.
VIOTTI: Edoardo Robino.

GIANDUJA MARIONETTE PIEMONTESI (via S. Teresa 5, tel. 530.238).
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

CINEMA CINTURA

CARMAGNOLA
Margherita: Vizi peccati donne nel mondo.
CASELLE
Italia: Super vixens.
CIRIE'
Catalano: Purché si faccia con gusto.
Italia: La porno vergine.
Nuovo: oggi chiuso.
LANZO
Catalano: Erotico story.

Superga: L'ultimo combattimento di Chen.

Moderno: Oscenità.

Italia: Love erotic love.
Hollywood: La porno diva.
Primavera: Le porno hostess.
Ritz: Il piccolo grande

SANT'ANTONINO
erotic love.
SAN MAURO
Centro Gobetti d'Essai: sabato e domenica: Tamburo latta.
SETTIMO
Beccaria: Bocca fuoco.
Garibaldi: Una donna di
VALPERGA
Ambra: Le depravate del piacere.
VENARIA
Supercinema: Emanuelle e Lolita.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: L'uomo puma.
Ambra: Saxophone.
Comunale: Welcome to Los Angeles.
Corso: Istanbul express.
Cristallo: Africa excitation.
Galleria: A muso duro.
007 vive solo due volte.
ACQUI TERME
Ariston: Butterfly erotica.
Cristallo: riposo.
Garibaldi: ferie.
Italia: ferie.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Il signor
Nuovo: riposo.
Politeama: Istanbul express.
Vittoria: Il gendarme De Funès gli extraterrestri.
BORMIDA
Rivoli: riposo.
CASTELCERIOLO
Macallè: riposo.
FELIZZANO
Comunale: riposo.
NOVI LIGURE
Cristallo: Le mogli super sexy.
Mimì metallurgico.
ferie.
I giorni del cielo.
OVADA
Lux: Porno stryke.
Moderno: Istanbul express.
Torrielli: Himorhom.
SAN SALVATORE MONFERRATO
Comunale: riposo.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: riposo.
Lara: Pop
TORTONA
riposo.
Sociale: Erotic story.
Africa excitation.
VALENZA PO
Nuova Italia: non pervenuto.
Teatro: Duri morire.
riposo.

Arlecchino: Bersaglio ad altezza d'uomo.
Galvani: Vivere giovane.
Roma: riposo.
Sociale: Pensione paura.

ASTI

Lux: chiuso per ferie.
Politeama: Giochi porno domicilio.
Splendor: La porno.
Vittoria: Il corridoio della paura.
CANELLI
Balbo: Porco mondo porno.
Regno d'Oro: riposo.
MONCALVO
Nuovo: riposo.

Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Shoking.
riposo.

Lux: riposo.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

CUNEO

Corso: riposo.
Fiamma: L'uomo pistola d'oro.
Italia: Take off.
Nazionale: Ridendo e scherzando.
ALBA
Corino: chiuso per ferie.
Eden: Polpette.

BENE VAGIENNA
riposo.
BORGO
Moderno: riposo.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: riposo.
Politeama: Butch Cassidy.
Vittoria: Bersaglio altezza d'uomo.
BUSCA
Nuovo: riposo.
CORTEMILIA
Nuovo: riposo.

Iris: riposo.
FOSSANO
Astra: Sex erection.
Iride: riposo.
MONDOVI'
Corso: Partita a tre.
Lolite supersexi.
MONESIGLIO
Italia: riposo.
ORMEA
Ariston: riposo.
PIASCO
La Rosa: riposo.
ROBILANTE
Robilantese: riposo.
SALUZZO
Civico: Roma a mano armata.
Italia: I super porno fellocrati.
Splendor: riposo.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Ritz: riposo.
Nazionale: Libidine.
VERZUOLO
Corso: riposo.
VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

NOVARA

Astra: Febbre erotica del piacere.
Coccia: Adorabile canaglia.
ARONA
Roma: Le liceali supersexy.
Più forte di Bruce
BORGOMANERO
Inferno donna.
Nuovo: Sexy

Amo non amo.
VERBANIA
Apollo: Calore intimo.
Ariston: Le pornosorelle.
Vip: Saint
(Pallanza): L'insegnante viene a

LOMELLINA

VIGEVANO
Cagnoni: Il mio Davis.
Marconi: Malabimba.
Cotti Tibaldi: La moglie in calore.

VERCELLI

Astra: Turbamento carnale.
Civico: riposo.
Nuovo Italia: Il grande cacciatore.
Principe: riposo.
Verdi: riposo.
Viotti: riposo.

BIELLA

Apollo: Conoscenza carnale.
Mazzini: I familiari delle vittime non saranno avvertiti.
Bruce Lee supercampione.
COGGIOLA
Ennio: La moglie in calore.
PRAY
Excelsior: Casanova supersex.

GENOVA

Ambassador: Bruce Lee campione.
Ariston: Il dolce tepore del tuo ventre.
Astor: Io e Annie.
Augustus: Vigilato speciale.
Sì... lo voglio.
Grattacielo: sporca dozzina.
Lux: Swop.
Nuovo Palazzo: Film d'amore e d'anarchia.
Odeon: Superfestival Pantera
Olimpia: Il pupazzo.
Orfeo: chiuso per ferie.
Plaza: Alfredo Alfredo.
La caduta degli dei.
Rivoli: Il piccolo grande
Le cuginette porno.
Universale: Bluff.
Verdi: I quattro dell'Ave Maria.
Horror show.
Lido: Woodstock.
Manin: La collina dei conigli.

SAVONA

Astor: ore 16,30 e 21. La compagnia teatro delle erbe Milano presenta «Il berretto a sonagli» Luigi Pirandello.
Jolly: Innocenza erotica.
Olimpia: Per qualche in più.
riposo.
Diana: Bruce Lee supercampione.
Ars: Sensual excitation.
Filmstudio: Ernesto.
Salesiani riposo.
Lux: riposo.
Teatro all'aperto **Priamar** (ore 21) concerto dell'orchestra del Teatro dell'Opera di Genova.

Colombo: Dieci.
Ritz: Manhattan.
Capitol: Il ladrone.
Moulin Rouge: Uragano.
Excelsior: Airport 80.

Ambra: riposo.
Cristallo: Sexy exibition.
Astor: Teste de e tanta
Giardino (estivo): Amori
ALBISSOLA CAPO
Leone: riposo.
ALBISSOLA
Marconi: Scontro extraterrestre poco extra e molto terrestre.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: La grande fuga.
La Rosa: riposo.
Cristallo: Sexy boom.

Olimpia: riposo.
Italia: riposo.
CERIALE
sacco
FINALE LIGURE
Ondina: Speed Cros.
007 si vive solo due volte.
Sabato, domenica e nerdì.
LAIGUEGLIA
Corallo: Bluf.
LOANO
Perla: Il signore degli anelli.
Loanese: Cafè Express.

Lux: riposo.
Italia: Il re degli zingari.
PIETRA LIGURE
Comunale: Mannhaus.
SPOTORNO
Mignon: Little Be.
VARAZZE
Tetro: La Pantera Rosa colpisce ancora.
Verdi: Il maisto immaginario.

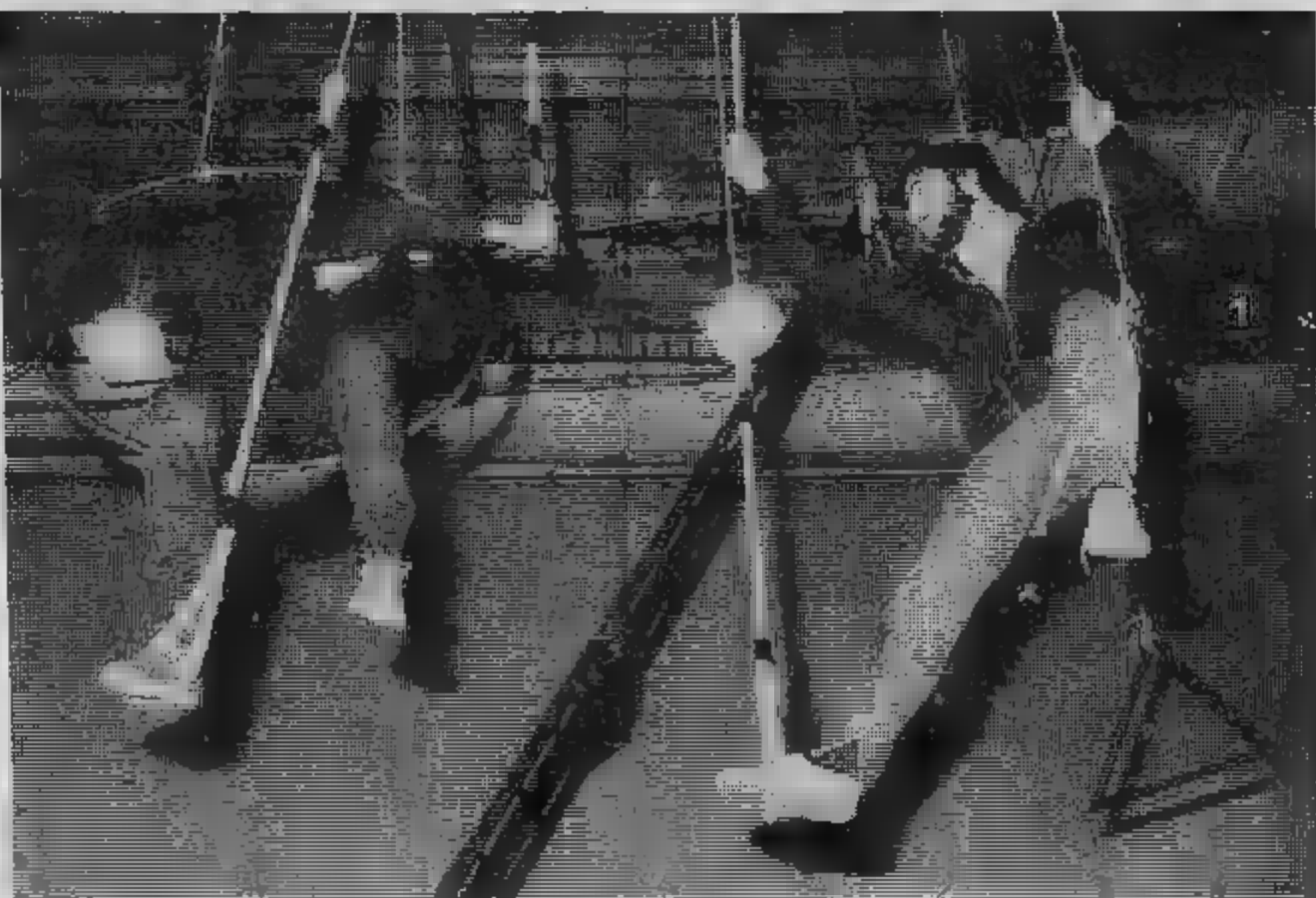
IMPERIA

chiuso.
Cavour: chiuso.
Centrale: chiuso.
Dante: Sex partouze.
Imperia: uomini d'acciaio.
chiuso.
Odeon: Tutti a squola.
DIANO MARINA
Dianese: Super festival della Pantera Rosa.
Pergola: Casablanca passage.
BORDIGHERA
Olimpia: Super Bunny in orbita.
chiuso.
RIVA LIGURE
Corallo: d'Egitto.
DI TAGGIA
Capitol: Il piccolo superman.
Centr: L'ultimo handicap.

Ariston Teatro: Alfredo
Ariston Ritz: La porno teenager.
chiuso.
Mignon: chiuso.
Centrale: Quella sporca dozzina.
chiuso.
Supercinema: chiuso.
Orfeo: chiuso.
Lux: chiuso.

Europa: Un uomo da marciapiede.
Impero: riposo.

Il Gruppo della Rocca nei «Drammi lirici» di Blok

Il teatro in ottovolante

ALESSANDRIA — «*E' una ipotesi per uno spettacolo tratto dai "Drammi lirici" di Aleksander Blok* — spiega il Gruppo Della Rocca, che presenta questa sera al Teatro di via Vescovado, fino al 25 giugno, *L'azzurro non misura con mente*. La scelta di lavorare sul materiale del poeta simbolista, di cui ricorre quest'anno il centenario della nascita, conferma l'attenzione del Gruppo per il teatro russo.

Block scrisse i tre brevi drammi, *La baracca dei saltimbanchi, La sconosciuta, Il re sulla piazza*, raccolti da lui stesso 1905 sotto il titolo *Drammi lirici*. Il Gruppo Della Rocca ha effettuato una elaborazione drammaturgica in cui *La sconosciuta* diventa il testo base questo «montaggio», cui si è preso il carattere visionario che pervade tutto lo spettacolo.

L'azzurro non si misura con la mente è stata un'occasione di ricerca, non soltanto per lo studio sul testo, ma anche per tutte le altre componenti dello spettacolo. Il lavoro degli attori non si è limitato dunque a quello di palcoscenico, ma, per i due mesi di prove, è stato affiancato seminari tenuti con collaboratori esterni sull'uso e la deformazione della voce e su quello della acrobatica.

L'impianto scenico non utilizza tradizionale palcoscenico bensì uno spazio aperto, sfruttandolo in tutte le dimensioni, esclusa l'altezza, diventando via via, un ottovolante popolato di maschere da baraccone, «un fondo a strascico» punteggiato di stelle. L'attività di ricerca inoltre, stata aperta all'esterno con proiezioni cinematografiche, un altro seminario che ha seguito la crescita dello spettacolo e un laboratorio sul movimento drammatico.

Interpreti: Dorotea Aslanidis, Marcello Bartoli, Bruna Brunello, Donato Castellaneta, Guido De Monticelli, Ugo Dighero, Norma Martelli, Fabio Pacelli, Paolo Serra, Armando Spadaro. La messa in scena è realizzata da Marcello Bartoli per regia; le ne e i costumi sono di Emanuele Luzzati; le musiche di Franco Piersanti, le luci Guido Mariani.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

SETTIMO Torinese libero camera tinello cucinino ripostiglio servizi box auto Finoi ven[illegible]. Tel. 505.691 503.318.

SICA vende via Sassari appartamento di 3 camere cucina occupano ottimo reddito facilitazioni. Tel. 534.289 543.339.

SICA vende zona corso Malloni appartamenti liberi stessa casa da 60 a 200 mq uso abitazione ufficio [illegible] facilitazioni. Tel. 534.289 543.339.

SKEMA vende alloggio [illegible] due camere [illegible] cucinino e servizi in Nichelino-Mirafiori 42 milioni. Tel. 546808 548534.

SKEMA vende in zona precollinare alloggio in palazzina di 6 camere servizi box giardino 180 milioni. Tel. 546808 548534.

SKEMA vende in Gassino bellissima villa salone 8 camere cucina tripli servizi box giardino 200 milioni. Tel. 546808.

SKEMA vende libero zona Mirafiori Sud alloggio di 3 camere cucina servizi cantina posto auto 44 milioni. Tel. [illegible]

SOTRIM [illegible] 503.998 adiacente piazza [illegible] ingresso 3 camere tinello bagno termo centrale 34 milioni dilazionabili.

SOTRIM B 503.350 liberi via Giolitti appartamenti [illegible] in palazzina signorile nuova costruzione.

SOTRIM C.503.998 via Virle in stabile decoroso frazione ing[illegible] 1 [illegible] cucina servizio cantina 7 milioni.

SPAZIO 80 vende libero Barriera di Milano in recente costruzione alloggio di soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi. Tel. 513.916.

TAIT A vende libero adiacente piazza Bengasi recentissimo molto spazioso medio signorile 2 camere tinello cucinino ingresso servizi L. 49 milioni volendo box. Tel. 502.383 586.425.

UFFICI liberi in palazzina a 3 piani da ristrutturare zona corso Svizzera vendesi. Tel. 534.289 543.339 593.113.

USAV 747729 vende in Verolengo centro stesso stabile appartamenti 1-2 camere tinello cucinino bagno box dilazioni.

UTIP 531.186 vende centralissimo via Giotto camera cucina ingresso bagno ripostiglio 18 milioni 900 mila. Dilazioni pagamento.

UTIP 531.186 vende centralissimo via Saluzzo 2 camere cucina servizi termo centrale 19 milioni 900 mila rateabili.

UTIP 547.828 vende adiacente corso Vittorio via Baretti soggiorno 2 camere cucina bagno 27 milioni 900 mila rateabili.

UTIP 547.828 vende blocco di 4 soffitte libere centralissime adiacenti corso Vittorio globalmente 7 milioni 300 mila stessa casa alloggio 2 camere soggiorno cucina.

UTIP 547828 vende via Po alloggio composto da: 2 camere cucina bagno 15 milioni 900 mila facilitazioni di pagamento.

UTIP 547.828 vende corso Potenza camera tinello cucinino ingresso bagno termo centrale 17 milioni facilitazioni.

[illegible] 547.828 vende libero [illegible] via Real Collegio camera cucina 10 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende zona S. Paolo via Beaulard camera cucina termo centrale servizi 9 milioni 900 mila dilazionabili.

UTIP 547.828 vende 2 alloggetti via Lombardore stessa casa ognuno composto da camera cucina minimo anticipo comode dilazioni.

UTIP
[illegible] vende via E. Giac[illegible] mono-[illegible] 1-2 camere cucina magazzini laboratori da [illegible] milioni [illegible] a [illegible] milioni 900 mila possibilità abbinamenti. [illegible] in [illegible].

VANCHIGLIA
libero costruzione d'epoca 3 camere cucina ingresso bagno riscaldamento particolare a metano L. 38 milioni sufficienti in contanti 15 milioni. Tel. 532.760 531.927 Il Mattone.

VIA Asiago occupato 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] milioni. Equipe Immobiliare 636.382.

VIA Leinì 25, costruzione elegante di soli 3 piani, facciata in paramano disponibile [illegible] cucina bagno [illegible] con [illegible] camere cucina bagno [illegible] piano [illegible] milioni [illegible] tanti, [illegible] milioni dilazionabili. Alcuni [illegible]. Fiduciana [illegible] 556956.

VIA Lessona occupato vendo alloggio camera cucina bagno piano secondo riscaldamento centrale. Telefonare 543.534 ufficio 748.151 sera.

VIA O. VIGLIANI
(adiacente) libero camera cucina angolo cottura ingresso [illegible] 2 [illegible] sufficienti contanti 10 milioni. Tel. 531.927 532.760 Il [illegible]

VILLA bifamigliare a Orbassano zona residenziale libera recente piano terreno, 4 vani servizi 1° piano salone 3 camere cucina 2 bagni più mansarda box 3 auto lavanderia e giardino dilazioni e permute. [illegible] 542.338.

VILLA [illegible] ultimare in [illegible] posizione panoramica [illegible] milioni dilazionabili affare. Tel. 6503024 6508684 Bonino.

VILLA Givoletto rifiniture alto pregio molto ampia zona splendida 4 mila mq terreno vendo dilazioni permute. Tel. 9674687.

VILLA libera collina Piossasco signorile unifamiliare nuova spaziosissima giardino forte mutuo Galotto 489.789.

VILLA uni-bifamiliare architettura e progetto di prestigio 245 mq collina Piossasco terrazzi 180 milioni tel. 581735.

V[illegible] centro vendo [illegible] palazzina bifamiliare libero signorile salone 3 camere [illegible] servizi giardino L. 95 milioni [illegible] mutuo e dilazioni. Tel. 335.9760.

VINOVO Ippodromo Trotto vendesi alloggi liberi stesso piano 1 vani 4 e accessori, vani 5 e accessori bagni 2 box cantine molto spaziosi Bell 347.1219.

[illegible] unifamiliare [illegible] salone 3 camere pranzo cucinotta ingresso doppi servizi box 3 auto tavernetta cantina giardino mq 800. Telefonare 968.2253.

27 km da Torino casa libera completamente ristrutturata 4 vani 2 servizi giardino cortile ampio box centro paese 44 milioni 700 mila dilazionabili. Tel. 655.428.

20 Domande affitto

A. ABA offre 450 650 850 mila affitto mensile per vostri alloggi ville uffici per nostri clienti. Telefonare 441.593 441.474.

CERCO appartamento in Torino anche uso ufficio da permutare eventualmente con villa sita in San Mauro. Telefonare 651.921.

PROSSIMI sposi referenziati cercano alloggio 2-3 camere servizi non arredato zona Mirafiori Nord San Salvario S. Rita. Telefonare 796.875.

21 Offerte affitto

ABBIAMO alloggi uso ufficio abitazione in zona centrale di 2-3 camere salone cucina 1-2 servizi stessa casa. Tel. 441.474.

AFFITTASI corso Moncalieri signorile recente costruzione salone 7 camere tripli servizi uso ufficio. Telefonare Immobiliaretoro 549.761 553.204.

AFFITTASI in via Ventimiglia n. [illegible] mq 60 circa uso studio o uffici. Tel. [illegible]

AFFITTASI solo uso ufficio appartamento mq 150 con doppi ingressi 3° piano zona centralissima L. 650 mila mensili Immobiliare [illegible] 472.858.

AFFITTASI via Alessandria uso ufficio 3 camere servizi. Telefonare 636.382.

AFFITTO locali vuoti a serie attività oppure ufficio completamente arredato e accessoriato mq 180 stessa casa. Tel. 549.225.

ALLOGGIO in villa collina Torino salone con caminetto pranzo cucina tre camere tripli servizi mansarda. Tel. 651918.

BONINO 6503024 via Gorto 2 affitta ufficio lussuoso ammobiliato zona Nizza 4 vani ingresso servizi L. 350 mila.

CENTRO affittasi anche brevi periodi uffici arredati con servizi recapito postale telefonico segreteria. Tel. 553.212.

GEDIM affitta ufficio adiacenze corso Vinzaglio via Guicciardini, in stabile altamente signorile completamente restaurato 3 vani più servizi 450 mila mensili solo a referenziati. Telefonare 517.566.

IN zona San Paolo casa signorile pied-a-terre camera cucinino bagno moquettato arredato elegantemente L. 210 [illegible] Tel. 658.859.

RESIDENCE nel verde mezz'ora centro affitta eleganti appartamentini arredati servizi pulizia biancheria. Telefonare 749.2621.

RESIDENCE signorile Mirafiori via Piava 62 affitto mono bilocali arredati. Tel. tv aria condizionata. Tel. 3488333.

VILLA collina Gassino alloggio mq 250 uni bifamigliare giardino mq 3000 garage. Soli affitta. Tel. 537.046.

VILLA Pecetto unifamiliare composta 4 [illegible] mere salone sala pranzo grande cucina 3 [illegible] gni garage giardino 1500 mq. Tel. 441.474.

24 Mobili, arredi

BAROVERO DA DI PIU'
ampia scelta di mobili classici e moderni ambientati. Convenienti dilazioni di pagamento. Via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso. Parcheggio.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria raschiatura palchetti lavori rapidi tel. 252880.

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria raschiatura palchetti lavori rapidi. Tel. 252880.

DECORATORE esegue lavori di decorazione tappezzerie per preventivi senza impegni. Tel. 635.9010.

36 Nautica

CABINATI motoscafi canotti derive motori nuovi a usati a prezzi eccezionali Nord Mare via Nizza 31, tel. 650.8727.

37 Campeggio e sport

MOTORHOME Paguro diesel 7 posti superaccessoriato mai usato vero affare privato vende. Tel. ore ufficio 011 501765.

PRIVATO vende camper [illegible] diesel targato TO S2, come nuovo bellissimo 4 posti omologati a L. 12 milioni. Tel. 9235579.

100 caravan di fine serie acquistate in blocco a prezzo super in convenienza Caravan Center strada aeroporto. Telefonare 282.1271.

[illegible] veterinaria

CUCCIOLI yorkshire maltesi cavalier [illegible] bassotti barboncini cocker volpini collie gatti persiani. Tel. 011 543665.

TRAPPO Club tel. 636.883 dispone bellissimi dalmata bassotti yorkshire cocker schnauzer nani - gattini siamesi.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible] **CENTRALEDILE** vende villa signorilissima [illegible] Spotorno libero indipendente bifami[illegible] vicinanze mare volendo frazionata. Tel. 539.181.

A.A.A. CENTRALEDILE vende casetta a Caluso (30 km Torino) 3 [illegible] giardino libera sufficienti 17 milioni contanti resto dilazioni. Tel. 539.181.

A.A.A. CENTRALEDILE vende a Front Canavese villa libera recente salone 3 camere cucina [illegible] Tel. 539.181.

A.A.A. [illegible] casetta libera a Rubiana [illegible] abitabile [illegible] camere servizi sufficienti 24 milioni contanti resto dilazioni. Tel. 530.163/532.409.

A.A.A. VALLI di Lanzo a L. 11 milioni 500 mila Res Immobili vende casetta indipendente di vani 2 fienile piccolo giardino a 25 km da Torino. Telefonare 512.923.

A.A.A. VICINANZE Cigliano a L. 39 milioni 500 mila pagamento agevolato cascina [illegible] pendente 4 grandi vani abitabili sottotetti mansardati 2 fienili con portici laterali giardino cintato di mq 500. Res Immobili vende. Telefonare 512.923.

A. ATTICO Rapallo privato vende completamente rimesso a nuovo soggiorno cucinotta [illegible] camere bagno grande terrazzo tutto modernamente arredato 5 posti letto L. 79 milioni. Tel. 0141 94342.

A. VILLA Cumiana libera nuova signorile salone 3 camere cucina [illegible] servizi giardino cantina box auto. Ediltalia tel. 446.671.

A Barge casetta rustica con progetto approvato salone cucinotta camera bagno tettoia terrazzo 800 mq circa terreno vendo 13 milioni 900 mila notevoli dilazioni di pagamento. Tel. 0121 500.596 dalle 18 alle 20,30.

A Bricherasio vendo casa composta da 2 magazzini garage tettoie cantina piano terra 4 camere cucina bagno piano 1° cortile adatto a residenza subito 39 milioni 500 mila. Tel. 0121/76.579 ore pasti

A Candiolo vendesi villa [illegible] con [illegible] recintato mq. 800 costruzione anni 5, 2 [illegible] utili mq. 320 Bell 347.1219.

A L. 10 milioni più mutuo vendo casa rustica 2000 mq terreno collina Pinerolese Barge ampio fabbricato ottima posizione. Tel. 011 504.056.

A L. 16.000.000
vendo casa in paese vicinanze campi sci: 10 vani servizio cantina solaio orto. Facilitazioni di pagamento. Tel. 011 682.198.

A L. 3.800.000
vendo baita da ristrutturare in Val di Lanzo 2 vani solaio cantina. Tel. 011 682.198.

A privato vendo villetta arredata vero affare 5 vani cucinino bagno cinta giardino 2000 mq piccola piscina zona panoramica 35 km da Torino L. 87 milioni. Tel. 6965646.

A Roletto località Roncaglia villa nuova costruzione 2 camere salone cucina bagno cantina 4000 mq terreno vendo. Tel. 0121 500.596 dalle 18 alle 20,30.

A Rucas nuovo signorile arredato vendo alloggio con box L. 28 milioni più 12 milioni mutuo. Tel. 330690.

A 35 km da Susa vendo villa sul lago salone 2 [illegible] tavernetta [illegible]. Tel. 530.085.

A 35 Km da Torino Bricherasio collina casetta ristrutturata posizione impagabile camera [illegible] bagno al piano terra 2 camere al piano 1° mq 3500 frutteto vigne vendo 53 milioni. Tel. 0121 500.596 dalle 18 alle 20,30.

A 35 Km da Torino vicinanze Cigliano vendo a L. 23 milioni casetta indipendente 4 camere 1200 mq di terreno acqua luce. Tel. 0141 34.882.

ABITAZIONE di 7 camere più stallaggio terreno mq 30.000 con laghetti [illegible] per pesca sportiva. Tel. 920.9705.

AGLIANO d'Asti casa rustica 6 vani cantina portico, 4500 mq terreno (parte vigneto), vendo L. 24 milioni 500 mila volendo mutuo. Tel. 011 540947.

ALMESE piano mansardato in via di ultimazione muri perimetrali e divisori eseguiti oneri pagati Società Valsusa 935.8796.

ANGROGNA località villeggiatura [illegible] panoramica vendo struttura di villa al tetto 2 alloggi composti da ingresso camera soggiorno cucinino bagno cantina garage 1800 mq terreno 39 milioni 500 mila meno mutuo. Tel. 0121/76.579 ore pasti.

APPARTAMENTI da riattare a Viù L. 6 milioni più 4 milioni mutuo. Tel. 372443.

AZIENDA vinicola in Canale d'Alba. Ottima occasione per introdotti settore, terreno di 10 giornate unico lotto. Edificio industriale vinicolo di superficie lavorativa mq 600 annessa villa padronale 12 camere servizi oltre ai locali uso ufficio. Riscaldamento centrale. Prezzo conveniente. Informazioni e visite tel. 556956 Fiduciaria Immobiliare.

BALME adiacente piste appartamento libero completamente arredato 2 camere tinello cucinino box. Risparmiocasa 549.916.

BALME
[illegible] mt ski soggiorno letto cucinino bagno 22 [illegible] duplex soggiorno cucinino 2 camere bagno 37 milioni mutuo. [illegible] 549.694.

[illegible] 6 km [illegible] vendesi in [illegible] signorile [illegible] appartamento arredato 6 [illegible] più box auto. Tel. [illegible]

BERGEGGI in castello vendo bellissimo 3 camere salone doppi servizi giardino 95 milioni; tel. 019 [illegible]

BONINO Immobiliare vende casa [illegible] bifamiliare in Monticello d'Alba 35 milioni [illegible] mila dilazionabili. Tel. 011 6503024 6508684.

BORGHETTO privato vende camera tinello cucinino ingresso ripostiglio bagno giardinetto visite sabato domenica lunedì villaggio Torino Villa trio interno 6 citofonare Giuliana.

BRB 2 A Libero Novello d'Alba (1 km da Barolo, 11 km da Alba) rustico da riattare piano seminterrato: cucina 2 cantine stalla; piano terreno: 2 camere; piano primo: camera fienile; terreno 20 mila mq L. 23 [illegible] Tel. 657516 657160.

BRB 2 B libero San Giorgio Canavese (centro) due camere cucina servizi soffitta L. 33 milioni dilazioni. Tel. 657516 657160.

BRB 2 C libero Albenga camera tinello cucinino servizi ammobiliato ingresso indipendente L. 37 milioni dilazioni. Tel. 657516.

BRB 2 D liberi Casalborgone alloggi salone 5 camere cucina terrazzi giardino basso fabbricato 300 [illegible] informazioni tel. 657516 [illegible]160.

BRB 2 E località Trino (Vercelli) casetta su due piani: piano terra, camera ampia cucina; piano primo: camera, ampia cucina servizi, termo L. 26 milioni dilazionabili. Tel. 657516 657160.

CALABRIA S. Andrea Soverato Costa Ionica in prestigioso villaggio residenziale sul [illegible] si iniziano vendite appartamenti varie dimensioni L. 630 mila al [illegible] 40% mutuo dilazioni. Tel. 011/515.721.

CASA centro paese 5 vani garage giardino nel Pinerolese Cavour libera subito vendo L. 15 milioni più mutuo. Tel. 011 599.818.

CASA collina Bagnolo [illegible] indipendente con terreno [illegible] L. 15 milioni [illegible] mutuo. Tel. 011 504.130.

[illegible] in campagna ristrutturata Cocconato d'Asti 4 camere cantina bagno scala interna volendo con terreno vendo L. 22 milioni. Tel. 0141/57.288.

[illegible] in campagna indipendente [illegible] subito Serravalle d'Asti 3 camere porticato terreno strada [illegible] L. [illegible] milioni 500 mila. Tel. 0141/57.288.

CASA zona Costigliole d'Asti con 5 camere servizi termo garage con parco totale mq. 10.000. Tel. 356.158 ore pasti 0141/96.250.

CASCINA nell'Astigiano collinare indipendente casa restaurata con 30.000 mq. terreno vendo trattasi anche vendita frazionata. Tel. 396.030 - 0121/57.689.

CASE al mare vende alloggi Loano Pietra Ligure Ceriale Alassio Ospedaletti Toirano tel. 019/659.972 - 011/893.084.

CASETTA colline d'Alba posizione panoramica da riattare acqua luce 10.000 mq di terreno vendo L. 15 milioni. Tel. 0141 33.350.

CASETTA Moncrivello vicinanze Caluso libera su due piani ristrutturata salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo giardino 41 milioni. Holding tel. 505861.

CASTELNUOVO Don Bosco in magnifica posizione vendo cascinale riattato salone 4 camere cucina bagno stalla cantina fienile 12 mila mq corpo unico vero affare Piemontimmobili tel. 885.747.

CELLE Ligure liberi vani 3-4-5 conforts signorili terrazze da 57 milioni ampie dilazioni, Italcasa tel. 019 37732.

CERIALE vista mare 3 locali servizi balconi box 71 milioni Gabetti Savona 019/37.310.

CINZANO 20 km da Torino rustico libero da ristrutturare in ottima posizione di circa mq 400 su due piani terreno mq 65 mila circa per informazioni tel. Gedim 517566.

COLLE BRAIDA
40 km da Torino in splendida posizione privato vende alloggi e monocamere. Prezzi a partire da 16 milioni mutuo compreso facilitazioni pagamento. Tel. 655.842 - 650.87.64.

COLLINA Busca posizione panoramica vendo villetta nuova costruzione 47 milioni, volendo mutuo. Tel. 0121/72.494.

FENESTRELLE
in nuova costruzione splendida posizione alloggio 100 mq con box L. 45 milioni. Spazio 80 vende. Tel. 513.916.

FIANO casa bifamigliare ottima posizione 7 camere 2 bagni garage terreno mq 1300 135 milioni. Tel. 920.8848/920.0275.

FINALE vendo 450 mt mare ingresso 2 camere cucina tinello bagno balcone come nuovo 78 milioni; tel. 019 690307.

FISIM S.P.A. 011/591.880 vende in complesso residenziale nel cuore della Costa Smeralda appartamenti da 30 a 110 mq grandi terrazzi vista mare rifiniture signorili posto barca ottime possibilità di investimento mutuo dilazioni.

GABETTI Sanremo 0184 880111 Costarainera villette a schiera viste mare soggiorno a.c. camera bagno soppalco giardino posto macchina piscina da 38 milioni a 58 milioni compreso mutuo 13 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880111 Mortola residence con piscina vista mare bilocale servizi 60 milioni compreso mutuo.

GABETTI Sanremo 0184 880111 100 mt mare nuova costruzione bilocale e servizi posto auto 58 milioni compreso mutuo.

GABETTI Sanremo 0184 880111 via Matteotti in ristrutturazione ingresso soggiorno camera cucina bagno balcone da 95 milioni a 98 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880111 entroterra S. Lorenzo Mare in costruzione tra gli ulivi bilocali servizi posto auto da 42 milioni a 48 milioni 30% mutuo compreso.

GABETTI Sanremo 0184 880111 recente costruzione vista mare ingresso camera cucina bagno balcone cantina 39 milioni.

GABETTI 011 5767 vende Chieri via Roaschia recente camera tinello cucinino bagno balconi cantina 18 milioni dilazioni.

GABETTI 011/5767 vende Val d'Aosta Gran San Bernardo Etroubles recente 2 camere cucina bagno cantina 39 milioni.

GABETTI 011/5767 vende Leinì ville recenti uni-bifamiliari giardino cintato prezzi a partire da 115 milioni dilazioni.

GABETTI 011/5767 vende Scalea Parco degli Ulivi villini con giardino privato 2 vani bagno giardino privato consegna estate 80.

GABETTI 011/5767 [illegible] casetta interno cortile centro storico libera riattata 4 vani servizi 2 boxes 56 milioni.

GABETTI 011/5767 vende Ulzio via Roma 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo box 2 cantine 46 milioni dilazioni.

GABETTI 011/5767 vende Sardegna San Teodoro e Cannigione bilocali - trilocali servizi giardino [illegible] 16 milioni 300 mila meno mutuo.

GIAVENO Piemontimmobili vende casa semicentrale [illegible] servizi [illegible] milioni. Tel. 878.312.

[illegible] Piemontimmobili vende bella [illegible] bifamigliare con giardino posizione [illegible]mica 66 milioni. Tel. 878.312.

GIAVENO Valsangone Immo[illegible] via Pacchiotti 29. Tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi, sabato tutto il giorno tratta i vostri immobili [illegible] vendite in zona.

[illegible] vendesi villa unifamiliare in costruzione con progetto approvato salone 5 camere cucina tripli servizi tavernetta box auto e mansarda di 60 mq più solarium. Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

GOTHA 580181 vende a Balme (Valle di Lanzo) villa signorile 220 mq recente con terreno recintato adiacente impianti sci.

IN palazzina di 8 appartamenti nuova costruzione su 7000 mq di terreno tutto cintato con autorimessa [illegible] ultimo alloggio 4 [illegible] salone [illegible] tripli servizi condizioni speciali visitateci [illegible] e domenica Villaggio Primo Sole Il Poggio [illegible] Villarbasse. Tel. 344.600.

INVESTIMENTO di nuovo appartamento con box in località rustica invernale richiesta 25 milioni più 15 milioni mutuo. Tel. 372443.

INV.IMM.
ricerca in Torino e provincia rustici e casette. Telefonare 516.283 518.985.

INV.IMM. vende vicinanze lago Candia rustico ristrutturato con cortile tettoia terreno L. 23 milioni. Telefonare 516.283 518.985.

INV.IMM. [illegible] (5 km [illegible]) struttura di casetta bifamiliare in ottima posizione L. 23 milioni. Telefonare 516.283 518.985.

[illegible]
villetta montana saloncino angolo cottura camera bagno terrazzo garage giardino 48 milioni soggiorno cucinotto camera bagno tavernetta 38 milioni mutuo. Tel. 549894.

LOANO 80 metri dal mare vendo in casa recentissima camera tinello ingresso bagno 2 [illegible] arredato riscaldamento. Tel. 011/901.2411.

LYS
a 4 km dal Col[illegible] villa panoramica soggiorno cucina due camere bagno garage [illegible] giardino 73 milioni. Tel. 549694.

MONFERRATO libera casa su tre piani con tre appartamenti terrazzo panoramico mq 100, 25 milioni dilazioni. Fisim 581758.

OSPEDALETTI alloggio 4 [illegible] giardino privato bellissima posizione [illegible] mare privato vende. Tel. 851840.

PIETRA L[illegible] 500 mt [illegible] Milano mare alloggio mq 88 bellissimo 75 milioni; tel. 019 690307.

PIETRA Ligure nuovissimo spazioso soggiorno 1 camera cucinino ingresso bagno terrazzo 70 mq totali arredato 63 milioni Ediltalia vende tel. 011/446.671.

PIETRA Ligure vendesi alloggi vista mare in palazzine tra gli ulivi Geometra Cutino tel. 019/686.072 - 0182/970.487.

PIETRA Ligure vendesi alloggi vista mare in palazzine tra gli ulivi. Geometra Cutino tel. 019 686.072 - 0182 970.487.

PINEROLO villa d'epoca su due piani due appartamenti salone tre camere cucina biservizi terrazzo dilazioni. Fisim 595273.

[illegible] adiacenze [illegible] palazzina trattiamo alloggi varie dimensioni da L. [illegible] milioni 600 mila affare. Confar 011/519.085.

PRESSO Alba vendo villa nuova costruzione ampio salone due camere cucinino servizi garage mansarda sfruttabile terreno mq 1450 più 1250. [illegible] eventuali permute. [illegible] 746582.

RECOMA tratta alloggio ad Albenga stupenda vista mare mq 160 con terrazze e giardino in palazzina del 1976. Tel. 743.971.

S. LORENZO al Mare bellissima mansarda di due camere soggiorno bagno. Dilazioni [illegible] pagamento. Confar Alassio 0182 43158.

S. STEFANO al Mare frazione Aregai ampia camera cucina ingresso bagno ripostiglio veranda balcone vendo. Tel. 633.429.

[illegible]
Foce in villa bifamiliare in [illegible] ristrutturazione 250 mt mare soggiorno 2 camere cucina bagno box 700 mq giardino 185 milioni salone 3 camere cucina 2 bagni 1000 mq giardino 225 milioni. Telefonare 011 549.694.

SANREMO in stabile signorile accuratamente rifiniti vicinanze Casinò vendiamo mono-bilocali vano cottura arredato da L. 71 milioni Risparmiocasa 549.916 - 513.078.

SARDEGNA Costa Smeralda villaggio residenziale Baia De Bahas golfo di Marinella ultimato vicinissimo al mare posizione incantevole. Disponiamo ancora mono-bi-tri locali prenotabili ora bloccando il prezzo con un anticipo del 10% con consegna 1981. Vendita dall'impresa. Tel. Padan 011 555.178.

SARDEGNA Porto San Paolo vendo mono-bitrilocali vista [illegible] partire [illegible] 13 milioni 500 mila giardino piscina tennis. Tel. 011 587.014.

[illegible]E Borgata libero magnifico alloggio salone cucina camera bagno [illegible] tuo dilazioni parte permuta. Tel. [illegible]

SESTRIERE libero recente piano alto arredato monolocale con angolo cottura servizi posto auto mutuo. Fisim tel. 501970.

USAV 747729 affarone vende Villafranca Piemonte casetta recente costruzione tre camere cucina box 1600 mq terreno.

USAV 747729 a Lauriano Po unica proprietà composta da villetta salone tre camere cucina e tre rustici di 2-4-6 vani parte ristrutturata vende anche frazionata.

UTIP AT [illegible] Torino 011/531.186 vende Cervinia alloggi arredati con mansarde tavernetta giardino da 45 milioni 900 mila.

VALDIERI (CN) in moderne palazzine alloggi 2 camere tinello servizi cantina box Immobiliare Valsusa. 621.452 935.8798.

VALLE DI SUSA
Caselegno di Bonzinni vende a [illegible] rustico posizione panoramica con terreno acqua luce strada asfaltata. Tel. 0122/31.914.

VALLE DI [illegible]A
Caselegno [illegible] vende a Venalzio villa di 9 [illegible] biservizi tavernetta con camino terreno [illegible] di 3400 mq affare. Tel. 0122/31.914.

VALLE DI SUSA
Caselegno di Bonzinni vende a Villarfocchiardo rustico [illegible] composto di soggiorno con angolo cottura camera letto cantina garage. Tel. 0122/31.914.

VALLI di Lanzo Pialpetta appartamenti ultimati o in costruzione con riscaldamento autonomo prezzi da 15 milioni. Immobiliare San Giorgio tel. 920.8848/920.0275.

VALLI di Lanzo vendo appartamentini da riattare con giardino privato o terreno L. 8 milioni più 9 milioni mutuo. Tel. 330690.

VENDESI alloggi Diano Marina da 35 milioni e rustici nei dintorni, pronta consegna o da ristrutturare. Tel. 0183 46.185.

VENTIMIGLIA stabile 500 mq terreno alloggio semiristrutturato 6 vani e servizi altri ricavabili vendesi. Tel. 500.139 Domus Amministrazioni.

VICINANZE Pisa sul mare vendo tre camere cucina servizi occupato L. 37 milioni più 12 milioni mutuo. Tel. 372443.

VILLA bifamiliare con camera cucina servizi e mansarda giardino 3000 mq circa richiesta per appartamento 37 milioni 500 mila più 20 milioni mutuo. Tel. 372443.

VILLA bifamiliare con tavernetta indipendente cucina camera servizi piano 1 camera cucina servizi piano 2° e mansarda terreno 3000 mq circa richiesta 60 milioni più 35 milioni mutuo. Tel. 372443.

VILLA prestigiosa Giaveno pluricamere pluriservizi alloggio custode molto [illegible] eventuale mutuo. Tel. 263.362 ufficio.

VILLARDORA 2 porzioni [illegible] fabbricato 8 vani servizi cantina cortile tettoia Immobiliare Valsusa 935.8798 621.452.

VIU'
Polpresa 4 km ski Alpe Bianca in villa con giardino soggiorno cucinino camera bagno da 25 [illegible] soggiorno pranzo cucinino camera bagno 41 milioni mutuo. Tel. 549.694.

1.000.000 contanti buon reddito vendesi Riviera Adriatica casa vacanze in residence o in ville con pineta e piscina. Immobiliare Maddaloni, via Pomba 29, telefono 011/556.413 - 547.950.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[illegible] Il Gabbiano affitta alloggi arredati mesi luglio e settembre Loano, Borghetto, Pietra Ligure; tel. 019 670878.

CANAVESE pineta mezz'ora [illegible] eleganti monocamere arredate fittansi tennis servizi pulizia ristorante. Telefonare 749.2621.

CERIALE affittasi alloggi ammobiliati vicinanze mare per mesi giugno luglio agosto. Tel. 0182 90400 Agenzia San Rocco.

CERIALE affittasi appartamenti [illegible] 15 giorni. Agenzia La Ligure [illegible] 0182/90.237.

CESANA Rota Sno affitta alloggi arredati per stagione mesi o brevi periodi. Tel. 0122 89.228.

LAGO d'Orta villaggio vista incantevole [illegible] den[illegible] soleggiate giardino privato [illegible] annuo o vendo tel. 749.26.21.

[illegible] annualmente appartamenti vuoti o [illegible] 4/6 posti letto a partire da L. 800 mila a 1 milione 500 mila amministrazione Baldi tel. 011/517.803.

SAMPEYRE Valle Varaita affittasi alloggi nuova costruzione arredati stagione estiva. Tel. 0175 96.134.

SARDEGNA Immobilsarda Santa Teresa-Palau affitta bellissime villette/appartamenti sul mare incluso posti traghetto. Tel. 0789 74.480.

SAUZE d'Oulx affitto mesi estivi alloggio centrale panoramico soleggiato 3 camere. Tel. 380.572.

VICINANZE Pinerolo privato affitta in villa bifamigliare nuova costruzione 200 mq 7-8 locali servizi possibilità 1/2 alloggi con giardino. Garage 3-4 macchine. Tel. 01[illegible]

47 Alberghi, pe[illegible]

ALASSIO albergo [illegible] «San Rocco» nuovo centrale parco piscina tennis [illegible] cheggio prenotazioni telefonare 019 645.757 0182 43.562.

PIETRA ligure residence «Terminal» [illegible] centrale piscina parcheggio prenotazioni. Tel. 019 645.757.

49 Informazioni

OLMES investigazioni controlli infedeltà informazioni indagini documentate via Meucci 2 tel. 538.132 544.920.

NORIMONDIAL investigazioni indagini controlli privati ed industriali; via S. Francesco da Paola 40, tel. 531181.

51 Occasioni

[illegible] industria ven[illegible] stock finta pelle colore beige [illegible] resinflex. Tel. 241908.

[illegible] arredamenti via [illegible] do stand vende camere cucine soggiorni prezzi liquidazione.

52 Varie

A. [illegible] alloggi soffitte [illegible] negozi servizio celere anche festivo acquisto mobili oggetti vario genere tel. 280196.

ACQUISTA antichità [illegible] studi rinascimento barocco mobili '800 e rustici soprammobili. Telefonare 472.195 - 740.584.

ATTREZZATURA completa per discoteca potenza 120 Watt più tavoli poltrone per 90 per[illegible] attività. Tel. 746.582.

[illegible]TE parapsicologo mago consigl[illegible] risolve unione d'amore aiuta affari leva maleficio. Tel. 636.718.

E' mancata [illegible] stella, tanti protagonisti

I magnifici undici del [illegible]orneo europeo

Non si [illegible] trattato di [illegible] campionato d'Europa esaltante, ma non [illegible] mancate esibizioni vibranti, [illegible] quelle offerte da Germania-Olanda, Italia-Inghilterra (soprattutto sotto il profilo agonistico ed emotivo) e dalla finale fra i tedeschi ed i belgi. Per il resto il pubblico, seppure scarso sugli spalti, si è annoiato, costretto il più delle volte ad accontentarsi di atteggiamenti tattici che prevalevano sullo spettacolo. L'ultimo atto, quello recitato dalla Germania federale, vincitrice del torneo, e dal Belgio è stato in qualche scorcio davvero esemplare. Gioco [illegible]derno, molto movimentato, azione talvolta verticale e tal altra aggirante. [illegible] solo Bearzot non si è divertito, continuando [illegible] sostenere che la sola Italia ha saputo offri[illegible] il meglio al pubblico. Enzo [illegible] sicuramente in buona fede, ma in questo [illegible] la sua devozione assoluta al clan azzurro ci pare fuori luogo e limitante.

L'undici ideale

ZOFF (PFAFF)

GERETS [illegible] COLLOVATI [illegible]

SCHUSTER VAN [illegible] H. MUELLER

ZAMORA RUMMENIGGE CEULEMANS

[illegible] Rummenigge

[illegible] veniamo alle stelle. Nessun giocatore ha [illegible] ruolo di protagonista assoluto; ma la competizione ha dato modo a molti giocatori di elevarsi sopra la media. Tentiamo, attraverso la ricostruzione del cammino percorso dalle otto squadre, di comporre [illegible] formazione ideale europea, che tenga conto del rendimento oltre che della capacità tecnica. In porta mettiamo sullo stesso piano il nostro Dino [illegible] (il quale ha subito un solo gol ed ha compiuto [illegible]tro la Cecoslovacchia [illegible] parata miracolosa) e il belga Pfaff, scattante [illegible] ricco di riflessi. Nel ruolo [illegible] terzino destro ricordiamo [illegible] belga Gerets, scattista ed eccezionale nel recupero, sicuro nelle avanzate oltre che [illegible]pace di interpretare insieme [illegible] i suoi colleghi l'espediente [illegible] fuori gioco con assoluta sicurezza. Al suo fianco poniamo Gentile, che fra gli azzurri è stato il più [illegible]tinuo. Le sue doti le [illegible]te; gioca [illegible] potenza, di anticipo. Il suo capolavoro lo ha compito contro Woodcock, al quale non [illegible] palloni giocabili. Ricordiamo, [illegible] questo ruolo, il tedesco Briegel, un fascio di muscoli [illegible] di atletismo applicato al calcio.

Hansi Müller

L'olandese [illegible] l'italia[illegible] Collovati ci [illegible] piaciuti come difensori centrali; classico e presente ovunque il primo, marcatore irriducibile il secondo. Come rincalzo, in una formazione ideale metteremmo l'inglese Waston, imbattibile nel gioco di testa e nei contrasti. A centrocampo tre nomi: il belga Van Moer, regista dal passo corto ed inesauribile, il tedesco Hansi Muller, classico mancino valido nel passaggio breve come nel disimpe[illegible] lungo, e l'altro tedesco Schuster, [illegible] cavallone che [illegible] nostro avviso è stato la rivelazione di questi campionati europei. Con un filtro del genere, qualsiasi difesa sarebbe tranquilla e qualsiasi attacco potrebbe godere di un sostegno costante [illegible] di prima qualità. Forza, atletismo, fondo [illegible] tecnica si fondono in questi tre uomini.

In attacco ci hanno impressionato Rummenigge, anche [illegible] ci [illegible] aspettava qualcosa di più [illegible] belga Ceulemans. Rummenigge è uomo sempre insidioso, dalla corsa stupenda [illegible] dalla fal[illegible] efficacissima: i suoi movimenti preceduti da una finta [illegible] corpo appena accennata costituiscono un'arma molto insidiosa. [illegible] il fiuto del gol, anche [illegible] l'ha un po' rinnegato per mettersi al servizio del collettivo (ricordiamo le palle-gol servite ad [illegible] Muller). Ceulemans è [illegible] longilineo dal temperamento latino, che farebbe molto comodo nel campionato italiano. Ottimo controllo [illegible] palla, temperamento, sinistro esplosivo, anche se il gol messo a segno contro gli inglesi lo ha realizzato con il destro. A cucire l'attacco con il centrocampo mettiamo Zamora, operante di spinta sul lungo linea destro. Questa ci sembra esse[illegible] migliore formazione [illegible] dopo quattro partite «europee». Un giudizio del tutto soggettivo, che [illegible]que non dimentica elementi bravi come Renquin, Arconada, Kaltz, Van de Korput, Scirea, Wilkins, Panenka, Nehoda, Asensi, Cools, Stielike, Anastopulos.

Angelo Caroli

Esibizione sul fiume di cinque «indiane»

Ieri il festival del Po (canoa con sole donne)

Carosello di barche e [illegible] ca[illegible] ai Murazzi, per la «Festa del Po». Silvia Toja e Carpino, Blasich e Fuso, Boffa ed i ragazzi dell'Eridano, l'otto di punta veterani e l'equipaggio femminile delle azzurrabili. Si è vista anche una staffetta canoistica: una gara che all'estero gode molta popolarità: si incomincia con un K1, che va a dare il cambio ai [illegible] i quali, controcorrente, portano il testimone ai K4, velocissimi.

E tra i K4 si è visto anche un equipaggio del «Circolo Amici [illegible] Fiume», [illegible] squadra nuovissima, una sigla inedita nella costellazione del canottaggio torinese.

Proprio ieri, in occasione della «Festa sul Po», gli Amici del Fiume hanno preso possesso dell'imbarcadero comunale, l'ex-C.S. Fiat, in corso Moncalieri 18. Per loro dunque è stata una festa nella festa.

[illegible] sono presentati ai torinesi con grossi striscioni e centinaia di volantini. E poco importa se molti dei fogli azzurri distribuiti [illegible] poi finiti nel fiume [illegible] forma di barchette di carta. «L'importante è che la gente incominci a conoscerci» *afferma la presidentessa Emilia Amato. [illegible] per farsi conoscere gli Amici del Fiume sono anche scesi in acqua con [illegible] maxi-canoa (la stessa che il mese scorso hanno portato [illegible] Venezia [illegible] un raid lungo [illegible] Po) guidata da cinque donne truccate [illegible] indiane. E accanto [illegible] loro tante barche [illegible] tante canoe con i colori sociali.*

«Il nostro programma è diffondere in ogni modo gli sport dell'acqua tra i torinesi — *continua Emilia Amato* — e per questo fin da oggi saremo a disposizione di chiunque vorrà venire ad imparare ad andare in barca o [illegible] canoa. L'imbarcadero comunale, che ci è stato dato [illegible] gestione, funziona dalle 10 [illegible] 16 per i bambini [illegible] "Estate-Ragazzi" mentre dalle [illegible] alle 20 sarà aperto [illegible] tutti. In quelle ore infatti grandi [illegible] piccini potranno usufruire delle nostre imbarcazioni (barche [illegible] diporto e canoe) e seguire i corsi [illegible] e canottaggio tenuti dai nostri istruttori».

Una curiosità: il direttivo degli Amici del Fiume è composto tutto da donne. Quelle stesse «indiane» che ieri hanno dato spettacolo al fiume.

m. s.

L'R.P.H. punta al titolo femminile

Medico chirurgo lancia l'hockey

Quando è stata scelta Torino quale sede della finale del campionato italiano di serie A di hockey su prato femminile, nessuno si sarebbe sognato di vedervi giocare una squadra cittadina. L'unica formazione torinese infatti, il «Rassemblement Piemonteis dou hockey» (Rph), era troppo giovane ed inesperto per mirare a tanto. Diciassette anni l'età media delle giocatrici, una sola stagione di attività alle spalle. Eppure con queste credenziali il Rassemblement Piemonteis si è guadagnato l'ammissione alle finali, eliminando nientemeno che le campionesse in carica, le braidesi della Lorenzoni. Sul campo sportivo di corso Tazzoli scenderanno così in lizza, per il titolo contro l'Amsicora Cagliari, l'Mmt Roma e la Sito Bra. La manifestazione, inserita nel calendario di «Sportuomo Torino 80», prevede partite alle 16 ed alle 17,30 di sabato, mentre domenica si giocherà alle 8, 9,30, 15,30 e 17.

Chi vincerà? «*Impossibile fare un pronostico* — risponde Carlo Bagliani, dirigente del Rassemblement Piemonteis — *anche se la squadra romana, eterna seconda alle spalle della Lorenzoni, parte con qualche chance in più delle altre. L'Amsicora a sua volta è però formazione molto dotata; la Sito, allenata da Aldo Rampone, è squadra quasi esclusivamente difensiva; noi manchiamo di esperienza anche se abbiamo alcune individualità di tutto rispetto come Enza Ferrero, Roberta Bartolomei e la portiera Scontus*».

Delle quattro finaliste, il Rassemblement è l'unica non sponsorizzata. E' anche il club più numeroso d'Italia con 120 tra giocatori e giocatrici, suddivisi in tre società: Cral San Giovanni Torino, Montemagno M.C. e Perosa Argentina Hockey.

Il dottor Bagliani, medico chirurgo dell'Astanteria Martini, ne è un po' l'anima. Già giocatore egli stesso, ha fondato la squadra del dopolavoro ospedaliero per scommessa: voleva dimostrare ai colleghi del calcio che con l'hockey non solo avrebbe avuto più successo di loro, ma sarebbe anche riuscito a partecipare a tornei all'estero. Ha così formato la prima squadretta femminile, tra le dietiste del prof. Balzola. Bagliani ha vinto la sua scommessa ed ora cinquanta ospedalieri (Molinette, San Vito, le Astanterie, Eremo e San Giovanni Vecchio) giocano all'hockey: medici, infermieri, allievi e allieve «professionali».

Proprio lo stato di lavoratori ospedalieri però pone qualche limite all'attività sportiva. Per il prossimo anno, per esempio, si è già deciso che la squadra maschile non prenderà parte al campionato, ma concentrerà la propria attenzione sui tornei nazionali ed internazionali. Il campionato infatti impegna tutte le domeniche per parecchi mesi mentre è più facile ottenere permessi di pochi giorni per effettuare un torneo. In campionato il Rassemblement Piemonteis sarà invece presente con le ragazze e con due squadre giovanili, una di Perosa ed una tutta torinese.

Marco Sannazzaro

■ A SPORTUOMO è in programma domani sera alle 21 un incontro con i campioni del tiro a segno. Roberto Ferraris e Giuseppe Quadro si esibiranno per gli spettatori presenti a Palazzo a Vela. Ai ragazzi verranno offerti ingressi omaggio per avvicinarsi a questo sport presso il tiro a segno torinese.

Solo cinquanta partenti questa sera sulla pista di Vinovo

Mereo e Comoda, rientri boom?

Qualche allenatore-guidatore è andato al mare e si è portato i cavalli appresso. Nel periodo estivo aprono gli ippodromi balneari, Follonica, Cesena e Taranto. Così si spiega il calo dei partenti di stasera a Vinovo, una cinquantina in tutto, contro i 65/70 abituali.

In compenso si registrano due «rientri» importanti, quelli di Mereo e di Comoda, due puledri da corse «classiche», fermi, per motivi vari dall'inizio della primavera. Mereo, per un certo periodo, è stato addirittura il «recorder» della generazione 1977, con l'1'18 e 7 stabilito all'inizio d'aprile sulla pista di San Siro. Comoda si è fermata in marzo dopo una serie positiva di tre successi di fila.

Adesso il maschio di Pino Rossi e la femmina di Giuseppe Guzzinati riprendono il cammino della speranza, nella convinzione di poter approdare quanto prima nella categoria superiore.

Difficile, ovviamente, stabilire chi dei due è in condizioni migliori per emergere stasera. Sarà la pista a dire delle loro virtù riacquistate.

Continua, intanto, il torneo femminile di bellezza. Le due «miss» di stasera concorreranno alla finale per il titolo di «Lady Trotto 1980» che si terrà a St-Vincent nel settembre prossimo.

a. del.

Prima corsa — ore 20,45
PREMIO PASSO DEL PORDOI
L. 2.200.000 - m. 1600

Cavallo (guidatore)				
1. Haupus (A. Pedrazzani)	3	2	0	20.2
2. Cosdom (F. Violante)	0	0	4	20.2
3. Cantonazza (G. Bechis)	4	0	0	20.7
4. Catsal (A. D'Agostino)	R	0	S	17.9
m. 1620				
5. Brell (C. Canavesio)	0	3	3	19.4

Favoriti: Haupus, Brell.

Seconda corsa — ore 21,10
PREMIO PASSO DELLO STELVIO
L. 3.150.000 - m. 1600

Cavallo (guidatore)				
1. Malareo (A. D'Agostino)	2	2	1	20.4
2. Bethsan di Noe (A. Pedrazzani)	0	4	S	20.4
3. Pico (S. Milani)	0	0	4	21.9
4. Chief di Iesolo (G. Guzzinati)	R	1	1	20.7

Favoriti: Pico, Chief di Iesolo.

Terza corsa — ore 21,35
PREMIO PASSO DELLA FUTA
L. 2.200.000 - m. 1600

Cavallo (guidatore)				
1. Ignoto (S. Milani)	S	S	3	23.2
2. Hatuolo (M. Baroncini)	debutta			
3. Iakinga (E. Dellepiane)	1	3	2	20.9
4. Galak del Ronco (G. Rossi)	3	S	0	22.8
5. Dina da Nervia (A. Pedrazzani)	debutta			
6. Gloria del Ronco (P. Carazza)	3	0	0	20.5
7. Khight (G. Guzzinati)	-	4	0	22.7

Favoriti: Galak del Ronco, Gloria del Ronco.

Quarta corsa — ore 22
PREMIO PASSO DELLA SILA
L. 6.600.000 - m. 1600

Cavallo (guidatore)				
1. Mereo (G. Rossi)	1	1	R	18.4
2. Gisa del Ronco (P. Carazza)	4	3	2	19.1
3. Comoda (G. Guzzinati)	1	1	1	20.9
4. Gallio (M. Lovera)	4	0	1	19.2

Favoriti: Mereo, Comoda.

Quinta corsa — ore 22,25
PREMIO PASSO DELLA CISA
(Gentlemen - drivers)
L. 2.300.000 - m 1600

Cavallo (guidatore)				
1. Condono (A. Grosso)	0	0	0	20.1
2. Novalesa (C. Versino)	4	4	0	21.6
3. Dundalk (G. Grossato)	R	0	3	20.4
4. Arabido (G. Bechis)	1	0	2	20.9
5. Uto (A. Colombino)	0	0	0	21.5
6. Gion (D. Gariglio)	1	2	2	20.1
7. Romualdo (E. Rossetti)	4	3	4	21.4
8. Clinton (V. Scampolini)	4	4	2	21,1

Favoriti: Gion, Dundalk.

Sesta corsa — ore 22,50
PREMIO PASSO DEI GIOVI
L. 3.200.000 - m. 1600

Cavallo (guidatore)				
1. Antler (A. Pedrazzani)	S	0	2	20.2
2. Etilico (M. Baroncini)	0	3	0	20.2
3. Mister Bourgi (R. Ciano)	1	0	1	19.9
4. Borzoli (A. Colombino)	0	3	0	21.3
m. 1620				
5. Liante (C. Bosco)	2	4	0	22.4
6. Dong (G. Montaldo)	1	1	1	19.4

Favoriti: Dong, Liante.

Settima corsa — ore 23,15
PREMIO PASSO DEL TURCHINO
L. 1.980.000 - m. 1600

Cavallo (guidatore)				
1. Giagnoni (G. Pisano)	0	0	S	22.3
2. Zeki (G. Guzzinati)	2	0	2	20.6
3. Orio (C. Bosco)	R	0	0	22.6
4. Sazava (A. Pedrazzani)	0	0	0	23.5
5. Serpe (El. Bezzecchi)	S	S	S	22.3
6. Osage (R. Ciano)	0	1	S	22.6
7. Gaiga (A. Pasolini)	S	0	S	23.9

Favoriti: Osage, Zeki.

Ottava corsa — ore 23,40
PREMIO PASSO DI CADIBONA
L. 1.800.000 - m. 1600

Cavallo (guidatore)				
1. Tussot (R. Campini)	S	0	0	22.3
2. Akarita (S. Milani)	2	3	0	21.3
3. Vallese (R. Donati)	S	S	S	24.2
4. Palazzo Mariano (A. Pedrazzani)	0	0	3	21.3
5. Garou (S. Ascedu)	S	3	3	20
6. Puquois (A. Pasolini)	0	0	S	21.9
7. Baolus (G. D'Antoni)	0	0	4	21.6
8. Cerro (F. Violante)	S	2	0	20.6
9. Zagatti (C. Bosco)	R	S	0	20.9

Favoriti: Garou, Cerro.

Ricordiamo Ambrosini giornalista e scrittore

Un'intervista a Bartali

Per ricordare l'avvocato Giuseppe Ambrosini scomparso ieri a Cesena all'età di 94 anni, pubblichiamo questa sua intervista a Gino Bartali, apparsa su «La Stampa» del 15 giugno 1937.

Una maglia tinge di rosa il verde cupo del prato del campo sportivo di Forlì, attorno a cui il cav. Samorini ha chiamato a raccolta gli sportivi romagnoli per far festa al suo Servadei, al loro «Paruleìn», per dirgli «bravo» per il Giro d'Italia e «forza» per quello di Francia. Di maglia rosa non ce ne può essere che una, ed è quella che cerco e che m'ha fatto interrompere gli ozi di Rimini per venir qui a sciogliere, se possibile, l'enigma che in questi giorni è il tormento di folle, dirigenti, organizzatori, giornalisti, di quanti, cioè, traggono dalla loro passione, dal loro interesse, dalla loro funzione la viva, pressante curiosità di sapere se Bartali andrà o non andrà al Tour.

Gino è solo laggiù in fondo al prato, sdraiato sull'erba a godersi quel po' d'ombra che stempera l'arsura snervante della giornata. Il momento è buono per avvicinarlo e... operarlo in segreto, ma sarà troppo breve perché il colloquio sarà subito osservato e seguito da quanti ne immaginano lo scopo. D'altra parte, Bartali, che in questi giorni sta sempre in allarmi contro simili assalti e segue, evidentemente, un suo piano di condotta riservatissima e magistralmente diplomatica, mangia subito la foglia e, prima ancora ch'io gli rivolga la parola, mi fa capire che... ha già capito tutto dicendomi:

— Ma lei è proprio venuto a Forlì per vedere queste corse?

Ho lasciato cadere la domanda voltandomi a seguire con esagerata attenzione una volata dei dilettanti e ho pensato che con attacco diretto non avrei sfondato la posizione; bisognava con molta circospezione sondarlo, stuzzicarlo, circuirlo, capire e arguire più che sapere. E allora, fra una corsa e l'altra, quasi con indifferenza, alternando il discorso con altri argomenti e condendolo d'un po' di quel buon umore che a Bartali apre lo scilinguagnolo, l'ho stuzzicato con una serie di domande le cui risposte, prese una per una potrebbero non lasciar capire niente, ma, tutte insieme, possono forse dar conto, se non di un proposito già fissato, di quella situazione d'animo che ad esso prelude. E così alla spicciolata, come le ho avute, tutte in fascio, come devono essere prese, vi riproduco le botte e risposte che son passate fra noi e di cui mi ricordo, perché mi son ben guardato dall'annotarle, ché il solo gesto avrebbe sigillato la bocca del mio uomo...

— Allora, quand'è che prendi una decisione per il Tour?

— Non sono io che devo decidere, è la Federazione; per conto mio, se mi ci mandano, vado, altrimenti sto a casa.

— Ma la salute come va?

— Io non ho nessun male.

— E quel certificato medico cosa dice?

— Dice che, dopo la malattia che ho avuto e le fatiche del Giro d'Italia, non è consigliabile il Tour.

— Questi quindici giorni di riposo non ti hanno fatto bene?

— Riposo per modo di dire; correre in pista non fa male, anzi, fa bene, ma è il viaggiare che stanca; questa notte, vede, io non sarò a casa che alle due.

— Ma, insomma, in complesso, come ti senti?

— Se mi sentissi come vorrei io, non mi farei pregare; quest'annata non è la buona per me.

— Perché? Credi di essere anche tu come Leduq o Magne, che han camminato forte un anno sì e uno no?

— Questo non lo so; certo che ho fatto un Giro d'Italia dopo una malattia non leggera e un allenamento affrettato e non giurerei, quindi, che, dopo quattro o cinque tappe, non ne sentirei le conseguenze.

— Ma la volontà di fare il Tour ce l'hai?

— Ce l'ho sì, ma lo vorrei fare nelle mie migliori condizioni; allora le assicuro che farei vedere qualcosa anche a quei francesi e belgi che loro giornalisti ci portano come esempio di combattività, quasi che noi in Italia andassimo a spasso...

Qui interviene Guerra, che sa cosa vuol dire correre all'estero, ed erudisce sull'argomento il giovanotto, e il discorso che m'interessa è definitivamente troncato. Di sfuggita vi dirò che Learco ha l'impressione che Bartali finirà per non andare al Tour.

E voi, dopo quella decina di risposte che v'ho riferito, che impressione vi siete fatta? Volete sapere la mia? Eccola.

Se Bartali fosse lasciato completamente libero d'andare o no al Tour, starebbe a casa. Effettivamente egli non si sente nelle condizioni migliori di forma per fare in Francia l'affermazione di classe che sogna, e, aggiungo io, che merita. Egli è preoccupato di mancare alla fiducia dei gerarchi e delle folle e di non poter dare la esatta misura del suo valore; teme pure che, dopo aver fatto il Giro d'Italia a regime non perfetto, fare anche un Tour nelle stesse condizioni voglia dire correr l'alea di sfiancarsi a metà e di compromettersi la carriera. Il pensiero della durata di sfruttamento del suo patrimonio atletico è uno di quelli che ricorrono più spesso nei suoi discorsi.

In conclusione: condizioni fisiche non ideali, che ormai non c'è più tempo di migliorare; assenza assoluta di quella spontanea mentalità da Tour, che è fatta di decisione netta, di aspirazione violenta e maturata, di dedizione completa di se stesso, di convinzione di riuscire.

Giuseppe Ambrosini

I fatti della politica

DOVE LE GIUNTE ROSSE HANNO RESISTITO

KABUL

ABBIAMO CONQUISTATO NUOVE PROVINCE
MA IL NOSTRO PROBLEMA
RIMANE IL CALO DELLE PREFERENZE

L'AVANA

RIMANIAMO IL PRIMO PARTITO
DELL'ISOLA, NONOSTANTE L'ALTO
ASSENTEISMO VIA MARE

Disegno di Bucchi da La Repubblica

Situazione politica

● Entro la settimana dovrebbe riunirsi, per un esame del problema delle giunte, la direzione della dc che farà anche il punto sui contatti che il responsabile enti locali Prandini ha in questi giorni con i colleghi degli altri partiti — afferma *Il Popolo* —. L'attenzione degli ambienti politici era rivolta ieri al comitato centrale del pci.

● Il rischio che corre la dc «è quello di restare in un angolo, mentre le più varie combinazioni vanno realizzandosi, con una emarginazione favorita anche da colpevoli attese». Dopo Bodrato e Galloni, anche il senatore Granelli ha attaccato ieri la «linea attendista» della segreteria democristiana, imputata di lasciare agli altri partiti l'iniziativa nella formazione delle giunte dopo le elezioni dell'8 giugno — riferisce *Paese Sera* —. Piccoli ha abbozzato una replica nel suo discorso ai segretari regionali e provinciali del partito, ha contestato (come ha fatto ieri Gava) l'accusa della sinistra democristiana di favorire la «centralità» socialista. Ma Granelli vede nella decisione della segreteria di riunire solo a metà luglio il consiglio nazionale due conseguenze dannose: di prolungare un «periodo di stasi nel dibattito interno», che risale ormai al congresso di febbraio, quando la maggioranza è andata alla linea e agli uomini del preambolo; di coprire le ambiguità del congresso e «gli eventuali errori di direzione politica dell'attuale gruppo dirigente». Di qui l'opinione di Granelli che il consiglio nazionale si debba riunire a metà luglio, ma a brevissima scadenza.

Comitato centrale pci

● Proseguono oggi alle Botteghe Oscure i lavori del comitato centrale comunista — annuncia *Il Messaggero* —. Nella relazione introduttiva, Armando Cossutta ha negato che il recente risultato elettorale abbia rafforzato il governo Cossiga. I comunisti auspicano un più organico rapporto unitario col psi, ma polemizzano col tripartito e chiedono anzi un governo diverso (rispetto al quale peraltro rimarrebbero all'opposizione). Nessuna rinuncia esplicita alla strategia del compromesso storico, ma parecchie rilevanti rettifiche.

● Il comitato centrale comunista — riporta il *Corriere della Sera* — si è aperto con una commemorazione di Amendola, tenuta da Aldo Tortorella. Subito dopo Cossutta ha pronunciato un discorso duro: aspro nei confronti del governo e della maggioranza che guida la dc; critico e insieme esortativo verso il partito socialista. Il responsabile degli enti locali ha inserito l'analisi dei risultati elettorali (giudicandoli nel complesso positivi per il suo partito) in una relazione assai ampia, volta a sciogliere gli interrogativi che si sono addensati dopo l'8 giugno sulla strategia e sulle prospettive politiche del pci. Ecco in sintesi che cosa ha detto Cossutta nelle cinquantaquattro cartelle che ha letto ieri pomeriggio al «parlamentino» del suo partito.

Disegno di Marantonio da Il Giornale nuovo

● Armando Cossuta — annota *Avvenire* — ha tirato fuori dal cassetto un discorso d'annata (1950 o giù di lì), aggiornandolo solo nei riferimenti alla attuale congiuntura politica, per indicare al pci la via dell'opposizione dura e intransigente, con un linguaggio che la stagione «berlingueriana» sembrava aver collocato fra le care vecchie cose di pessimo gusto. L'esponente della sinistra «brezneviana» del pci, pur riconoscendo che la linea strategica indicata dal segretario non va cambiata, l'ha in pratica totalmente svuotata nella sostanza e retrodatata nella forma. Il passaggio più significativo della sua relazione è laddove ha distinto fra «tattica» e «strategia» sostenendo che l'una e l'altra non devono mai entrare in collisione fra loro, come è successo ai tempi della «solidarietà nazionale». La strategia innanzitutto, ed essa comporta la spaccatura della dc, la rivoluzione socialista nel nostro Paese e il mutamento della sua politica estera.

Ministri economici

● Tempi stretti per gli attesi provvedimenti anti-inflazione: appena libero dagli impegni internazionali, il presidente del Consiglio Cossiga ne ha avviato l'esame ieri con i ministri economici, continuerà oggi, e intende arrivare in settimana all'accordo politico con i partiti che sostengono il governo, ed alle consultazioni con i sindacati e con gli imprenditori, il cui consenso ritiene indispensabile per la riuscita del piano — nota *la Repubblica* —. Insieme con l'urgenza, Cossiga ha trovato forse anche una ricetta per risolvere il problema più delicato, il costo del lavoro. Il ministro del Tesoro Pandolfi ha presentato infatti un progetto di modifica alla scala mobile che dovrebbe accontentare anche i sindacati, giacché ne riduce la spinta inflazionistica senza intaccare la busta paga.

Caso Donat-Cattin

● E' probabile che entro le prime due settimane di luglio il presidente del Consiglio Cossiga debba presentarsi davanti alle Camere riunite per rispondere sul «caso Donat-Cattin» — osserva *Il Tempo* —. Oggi si riunirà a Montecitorio la Commissione inquirente per definire i dettagli tecnici. Saranno nominati i relatori (per la maggioranza sarà il senatore Jannelli socialista, per le minoranze il comunista Violante e il missino Franchi). Ferma restando la volontà, più volte espressa, dei gruppi di maggioranza e di quello comunista di arrivare alla seduta congiunta «al più presto», si presume che i tempi preparatori saranno molto brevi. Spetterà alla conferenza dei capigruppo, poi, fissare la data della seduta congiunta delle assemblee.

Referendum

● La lunga corsa per la raccolta delle firme per i referendum è terminata ieri — rileva *l'Avanti!* —. Ai tavoli installati a Roma si è potuto firmare per tutta la mattinata, mentre nelle altre città le sottoscrizioni erano già state chiuse per consentire le certificazioni, i controlli sui moduli che devono poi essere portati a Roma per la consegna entro domani alla corte di cassazione. Nelle città di Torino, Milano, Bologna, Genova, Roma, Napoli, Palermo lunedì sono state raccolte 5.006 firme. Con le firme raccolte ieri nella sola Roma si sono consolidati i margini di sicurezza per i primi sei referendum. La media è di 600 mila firme: tante ne ha raccolte il referendum sulla legge Cossiga, rispetto al quale si rapportano gli altri nove referendum.

Le lettere dei lettori

Enel: seconda casa

Mi si consenta di dire che la tartassata inferta dall'Enel alle cosiddette seconde case è un saggio di crudeltà indegno di un popolo civile, se così si vuol chiamare. Io posseggo un ambiente monolocale e sono messo a livello dei nababbi ai quali l'inflazione non fa neppure un baffo ed esorto la mia categoria a fare una azione di protesta con la disdetta del contratto all'Enel e l'adozione della candela dei nostri nonni che ci richiamano i tempi che ora per molte ragioni rimpiangiamo. Ecco in che cosa consiste l'aumento punitivo: diritti fissi (con 3 Kw) da L. 825 a L. 4200 al mese; prezzo del Kw da L. 24,95 + 11,50 al mese a L. 52,10 + 22,50. E con ciò buona villeggiatura con la candela!

Sandro Chiarini

Pio XII e la guerra

L'uscita del decimo volume degli «Atti e documenti della S. Sede relativi alla seconda guerra mondiale» sta suscitando vivo interesse fra gli studiosi. Se n'è avuta un'eco anche sul vostro giornale. Mentre le riviste storiche dimostrano interesse ai documenti, la pubblicistica si sofferma su elementi enfatizzati da un noto *pamphlet*. Parlo dell'opera teatrale «Il Silenzio di Pio XII» di Rolf Hochhuth, che sollevò la domanda: perché Pacelli non denunciò pubblicamente il massacro degli ebrei? perché questo «silenzio» del Papa?

Sarebbe da individuare — secondo il giudizio di alcuni pubblicisti — in tale interrogativo il nodo centrale del pubblico processo aperto nei confronti di Pacelli per la mancata stigmatizzazione del crimine nazista; sempre secondo loro, sarebbe il problema storico del pontificato pacelliano.

Va detto subito che il nodo centrale del pontificato di Pacelli è da ricercarsi altrove. E' se un uomo di pace, com'egli fu, chiamato ad essere Papa negli anni della più spaventosa guerra, sia stato all'altezza del suo compito. Molti storici, già a questo momento, sono concordi nel definire il suo pontificato come il più alto e prestigioso di questo secolo. Il termine, poi, «silenzio» riferito al Papa deve dirsi «senza dubbio improprio», come riconosce lo stesso Lai, perché Pio XII prima e durante la guerra ha parlato contro gli errori e gli orrori del nazismo. Piuttosto, per scendere al nocciolo della questione, ci si chiede perché il Papa non abbia pronunciato una pubblica e solenne condanna del massacro ebraico.

La testimonianza di quanti, in quegli anni, erano vicini a Pacelli, è unanime nel dichiarare che nell'intimo del Papa si svolgeva un vero dramma. Il principio che ispirava il Papa in tutta la sua azione, urgente e delicata in modo eguale, era questo: salvare, il più possibile, vite umane. A questo scopo orientava tutte le sue scelte. Egli sapeva delle atrocità che si commettevano in ogni parte del mondo contro gli ebrei: come fossero ricercati, deportati, torturati e spesso mandati a morte ingiustamente. Per ottenere di salvare il maggior numero di ebrei bisognava fare una scelta: era meglio denunziare pubblicamente ciò che Hitler stava commettendo oppure era meglio astenersi da tale denunzia pubblica e scegliere la via dell'aiuto concreto per salvare il maggior numero di ebrei? Pio XII scelse la seconda: scelta che alla sua sensibilissima coscienza umana e alla sua consumata esperienza diplomatica parve responsabilmente la migliore.

Il Papa aveva in quei giorni delle esperienze molti significative. Ne cito una. Appena cominciarono le razzie degli ebrei in Polonia, la Radio Vaticana espresse la deplorazione; ma i vescovi polacchi scongiurarono il Papa di non dire più parola, perché ad ogni condanna vaticana si inaspriva la persecuzione nazista. Per Pio XII la vita dell'ultimo ebreo valeva più di tutti i discorsi messi insieme.

E poi: cosa desideravano gli ebrei, i protagonisti dell'immane tragedia? Ecco una prova fra le tante che potrei riferire. I coniugi Wolfson erano ebrei berlinesi che, dopo essere stati in campo di concentramento, riuscirono ad arrivare a Roma e, per interessamento del Papa, poterono riparare in Spagna. Rievocando quei tristi giorni, i coniugi Wolfson hanno dichiarato: «Nessuno di noi ha desiderato che il Papa parlasse apertamente. Eravamo tutti fuggitivi e chi fugge non desidera essere mostrato a dito. La *Gestapo* ne sarebbe stato ancor più eccitata e avrebbe intensificato le sue inquisizioni. Se il Papa avesse protestato, tutta l'attenzione si sarebbe rivolta su noi ovunque ci trovassimo. E' stato meglio che il Papa abbia taciuto. Tutti noi allora pensavamo così, ed ancor oggi siamo della stessa convinzione».

padre Tommaso Toschi

Un referendum

Ho letto su «Stampa Sera» (lunedì 9 giugno 1980 pag. 3): «Se il computer dice guerra — l'elaboratore americano ha sbagliato per la terza volta». Siccome le conseguenze di una guerra nucleare sarebbero mortali per gli esseri viventi e lascerebbero intatte strutture e fabbricati, io proporrei un referendum: «Giacché tanto va la gatta al lardo, finché non lascia lo zampino, prima che noi possiamo diventare muta cenere e le nostre ossa possano ridursi in polvere, perché non si decreta la massima onorificenza del Gran Giudizio Universale a Carter e ai suoi, per aver risolto finalmente i terribili problemi, come «disoccupazione, mancanza di case per i derelitti, droga, angoscia e simili brutture?».

Fra,cesco Pallara, Lecce

Le «Tote d'ier»

«Ragazze di ieri» è il primo incontro avvenuto a Torino tra le donne che molto tempo fa erano ventenni. Una poetessa ha dedicato all'avvenimento questa lirica in piemontese che volentieri pubblichiamo:

As fan ciamé parèj
le madame 'd na certa età,
ch'ariesso pa a dësperde
j'arcòd d'un bel passà!
Arcòrd ëd giovinëssa,
arcòrd ëd n'àutra stagion,
ëd quand ël bon dla vita
as vivia sensa socrolon...
Tròpe a son restà sole,
a l'han pì gnun davzin
për sparti la compania,
për sparti ij grev sagrin;
ch'a-i giuta a vivoté,
ch'a-i daga dë speranse,
ch'anfonda 'n pò 'd solagi
andrinta 'd veujde stansie...
A l'era 'n gròs fastudi
che quajdun a l'ha solevà
riessend a fe ancontré
le fije ëd cost passà!
Adess a podran sté ansema,
con la veuja 'd ciaciaré,
mes-cié 'd memòrie care,
dësvariessie e... arvanghé
la gioventù, la blessa dl'aso,
la famija, ël prim moros
arcòrd pa tuti bej,
quajdun 'dcò doloros!
Dëscurviran ëd nen esse sole
përché a son tante le tòte d'ier;
podèj parlé con chi at capiss
andossa ël cheur già tant amèr...

Giuseppina Fagnano Gonella, Torino

Da un settimanale all'altro

da «Jesus»

Quante «Chiese» negli Usa!

In un secolo e mezzo — scrive *Jesus* — l'immigrazione ha portato negli Usa oltre 45 milioni di persone (di cui quasi 5 milioni di italiani): la corrente migratoria proveniva in massima parte dall'Europa sconvolta dagli avvenimenti politici e dalla rivoluzione economica del XIX secolo. Ciò ha fatto sì che nel Paese maturassero e coesistessero le più diverse confessioni. Infatti, negli Stati Uniti non esiste una religione dominante. Accanto alle confessioni principali, cristiane e no, vi sono moltissime sette minori: se ne contano oltre sessanta con più di 50 mila aderenti e oltre un migliaio con meno di 50 mila. Attualmente i gruppi religiosi con una struttura organizzativa pienamente operante sono 103. I credenti delle principali confessioni sono così ripartiti: cattolici, 50 milioni; Chiese Battiste, 16 milioni; Chiese Metodiste, 13 milioni; Protestanti, 10,5 milioni; Chiese ortodosse d'Oriente, 3,9 milioni; Musulmani, 2 milioni; Ebrei, 1,8 milioni; Testimoni di Geova, 0,5 milioni.

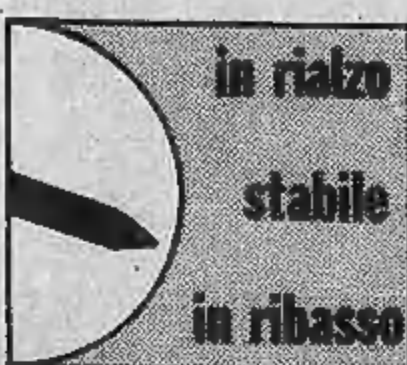
Rispetto alle altre Chiese il cattolicesimo negli Stati Uniti ha compiuto grandi passi. Il passaggio dai 20 milioni di membri del 1930 ai 50 milioni di oggi ne è una conferma. E' vero che il tasso di natalità è, in generale, tra i cattolici molto alto, ma è fuori dubbio che i cattolici hanno progredito anche sottraendo fedeli agli altri culti. Le statistiche danno 77 mila convertiti nel 1978.

La volontà della maggioranza degli americani di appartenere ad una Chiesa non è comunque un dato antico. Gli affiliati alle Chiese erano il 16 per cento della popolazione nel 1850, ora sono il 60 per cento circa. Lo Stato nei confronti delle Chiese è rigorosamente neutrale, con uno scrupolo insieme di non interferenza e di non sussidio. Si consente però che il denaro devoluto da un cittadino a beneficio della confessione religiosa a cui appartiene, venga detratto dal reddito imponibile.

Mercato prudente

TORINO — Il mercato azionario odierno è apparso molto incerto, nervoso e contrastato. L'attività ha subito un notevole calo e l'offerta ha in molti casi aggravato le perdite di ieri, che pure erano state già pesanti. Così perdono terreno ancora i bancari; anche gli assicurativi che nella riunione precedente avevano messo in evidenza una certa resistenza, hanno dovuto ripiegare su basi più sacrificate, con perdite più sensibili per le Toro priv. (—5 per cento), le Toro ord. (—2,50 per cento), Sai e Generali. Migliorano ma solo di qualche frazione le Ras.

Le Olivetti continuano a presentare un andamento difensivo, specialmente il titolo privilegiato che registra una flessione di oltre il 2 per cento. Anche i finanziari seguono la tendenza pesante della giornata con arretramenti più marcati per le Ifi (—3 per cento).

Nel settore dei chimici pesanti le Pierrel e le Italgas. Migliorano le Nai ed in particolare il diritto d'opzione che passa dalle 190 lire di ieri alle 600 lire di oggi. Poco attivi ma discretamente resistenti i titoli locali.

Reddito fisso molto trascurato ma relativamente stabile. Qualche lieve miglioramento nei titoli di Stato. Fixing Fiat ord. 1802, 1790; priv. 1580.

MILANO

Intonazione prudente in Borsa, è proseguito anche oggi il consolidamento delle posizioni resosi necessario dopo il notevole lavoro svolto recentemente e la sensibile ripresa registrata da molti titoli azionari; in vista della chiusura dei conti (si parla di singole difficoltà) la Borsa sta procedendo ad un logico assestamento delle posizioni con necessari alleggerimenti in quei settori dove si è corso un po' troppo e dove si sono create posizioni di notevole ampiezza.

In ogni modo il mercato tiene bene e la seduta si è iniziata con intonazioni abbastanza sostenute specialmente per le due Fondiaria ancora alla ribalta, per le Ciga e le Italcementi, in ripresa anche le Italcable mentre le Magneti Marelli hanno recuperato quasi totalmente la perdita della vigilia. Nulla di particolare per il resto della quota salvo una buona stabilità iniziale, però ben presto il mercato è dovuto tornare sui suoi passi ed assumere un tono più prudente procedendo a nuovi alleggerimenti mentre l'iniziativa del denaro si è logicamente rarefatta.

Anche il volume generale degli scambi è apparso oggi minore e nel settore dei premi si è notata una notevole prudenza. Il listino ha così registrato prezzi più calmi in prevalenza per il grosso dei valori mentre le poche voci alla ribalta hanno mantenuto parzialmente i vantaggi acquisiti in complesso mercato resistente e dopoborsa calmo. Attività in leggero aumento nel settore del reddito fisso con intonazione ancora calma.

Ecco le quotazioni:

Abeille 23.250; Aedes 4885; Alleanza 24.000; Assicuratr. 36.700; Bastogi 613; B.co Roma 16.010; Beni Imm. or. 578; Beni Imm. pr. 572,50; Breda 1301; Burgo or. 7700; Burgo pr. 5920; Caffaro 441; Cantoni 8790; Carlo Erba or. 3130; Carlo Erba pr. 3015.

Cascami 6000; Cementir 1360; Cir 4290; Coge 2051; Comit 16.951; Comp. Milano or. 11.500; Comp. Milano pr. 11.350; Comp. Toro or. 15.500; Comp. Toro pr. 10.720; Cond. Acqua 192; Credit 1846; Cucirini 2670; Dalmine 106; E. Marelli 348; Eternit 399; Falk or. 4345; Falk pr. 3700; Fiat or. 1790; Fiat pr. 1578.

Finmare 56; Finsider 69; Fisac 2040; Fond. Incendio 10.080; Fond. Vita 37.510; Generalfin 600; Generali 61.800; Gilardini 4299; Gim 5150; Ginori 76,25; Ifi pr. 3040; Ifil 4100; Imm. Roma 71,75; Iniziativa 14.290; Interbanca 18.080; Invest 2440; Isvim 5350; Italcable 7870; Italcementi 24.500.

Italgas 850; Italia Ass. 18.880; Italsider 323; La Centrale 13.380; Lepetit or. 33.950; Lepetit pr. 33.000; Linificio 1220; Magneti M. 481; Magona 2575; Marzotto 1626; Mediobanca 52.100; Metalli 4100; Mira Lanza 17.510; Mondadori pr. 3590.

Olcese 51; Olivetti or. 1900; Olivetti pr. 1623; Pacchetti 87,75; Perlier 2690; Pierrel 900; Pirelli e C. 2180; Pirelli S.p.A. 816; Ras 152.000 Rinascente or. 149; Rinascente pr. 116,75; Risanamento 14.130.

Saffa 6495; Sai 18.499; Sarom 890; Sifa 1200; Sip 1060; Sme 2331; Stampati 8251; Standa 1515; Stet 1200; Tecnomasio 364,50; Trafilerie 950; Un. Manifat. 20.300; Viscosa or. 769; Viscosa pr. 516.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 62,000, 61,800, manca chiusura; Montedison 153,15, m.c.; Viscosa 760, m.c.; Olivetti priv. 1617, 1623; Toro 15.500; Sai 18.499; Ifi priv. 3040, 3030, m.c.

GENOVA

Mercato poco variato e poco trattato in accentuato denaro. Nai e relativi diritti con molti scambi.

Centrale 13350; Generali 61700; Ras 151400; Meridionali 610; Nai 178,75;

Viscosa ordinarie 770; Viscosa privilegiate 525; Finsider 72; Italsid 326; Fiat ordinarie 1800; Fiat privilegiate 1590; Sip 1080; Montedison 153,50.

LE AZIONI A TORINO

Titolo		
ALIMENTARI		
Alivar	8700	8700
Eridania	6880	6810
Florio	530	530
Imm. Agr. Vitt.	13050	13050
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	11600	11500
C. Ass. Mi priv.	11000	11000
Comp. Latina ord.	820	820
Comp. Latina priv.	410	410
Generali	62400	62050
RAS	150700	151000
SAI	18550	18300
Toro Ass. ord.	16100	15800
Toro Ass. priv.	11200	10650
BANCARI		
B. Comm. Italiana	17500	17500
Banco di Roma	16500	16200
Credito Italiano	1880	1801
Interbanca priv.	18800	18500
Mediobanca	53400	53100
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	8225	8100
Burgo priv.	6275	6275
Cart. Ital. Riunite	210	211
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	90	90
Pozzi Ginori risp.	105	105
Eternit ord.	415	415
Eternit pref.	850	850
Unicem	9950	10100
CHIMICI		
Anic	7	7
Italgas	869	845
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	18200	18200
Montedison	154	154
Paramatti	1310	1290
Pierrel	930	900
Rumianca	—	—
Saffa ord.	6550	6500
Saffa risp.	5900	5900
SAIAG	1370	1370
Schiapparelli	590	590
COMMERCIO		
Rinascente ord.	155	155
Rinascente priv.	122	122
Silos-Genova	3230	3230
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1160	1160
Autostr. To-Mi	1160	1160
Italcable	7730	7830
NAI	167	175
SIP	1060	1070
Torino Nord	81	79
ELETTROTEC.		
M. Marelli	500	500
E. Marelli	365	365
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	623	620
Borgosesia ord.	3400	3400
Borgosesia risp.	3400	3400
Centrale	13350	13250
Finsider	67 50	67 50
GIM	4700	5000
IFI priv.	3100	3010
IFIL	4170	4170
Invest	2470	2460
Mittel	1190	1190
Fiscambi	3010	3025
Pirelli & C.	2220	2200
Pirelli S.p.A.	828	820
SAROM	875	875
SME	2345	2340
SMI	4050	4050
SIFA	1210	1250
STET	1205	1220
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	595	580
B.I.I. priv.	580	580
Condotte Acqua	198	198
Fer-Co	249	249
Gen. Imm. Sogene	73 50	73 50
I.P.I.	2516	2500
ISVIM	4900	4900
Risan. Napoli	14100	14100
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	965	960
FIAT ord.	1793	—
FIAT priv.	1588	—
Gilardini	4325	4325
Graziano	1202	1205
Olivetti ord.	1950	1940
Olivetti priv.	1645	1610
Westinghouse	22200	22200
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	110	111
Fornara	442	460
Italsider	330	330
Talco Grafite	32000	32000
TESSILI		
Cantoni	8800	8800
Fisac	1980	1980
Snia Visc. ord.	755	755
Snia Visc. priv.	526	520
DIVERSI		
Acque Potabili	885	885
CIGA	4110	4300
CIR	12450	12175
Pacchetti	90	89
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	165	166
M.C. Er. 7% 73/88	91	91
M.S. Vis. 7% 73/88	102 50	102 50
M.S. Spir. 7% 73/88	109 75	109 75
M. Mont. 7% 73/88	83 50	83
M. Oliv. 12% 79/89	184	183 50
Met. Ital. 6% 73/88	162	153
Mira L. 12% 77/82	102 20	103 50
IRI Stet 7% 73/88	81 50	81 50

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	24-6	25-6
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	62	62
Edil. Scol. 5,50% 68	87	87
» » 5,50% 69	83 50	83 50
» » 6% 70	79	79
» » 6% 71	78	78
» » 6% 72	75	75
» » 9% 75/90	79	79
» » 9% 76/91	89 05	89 05
» » 10% 77/97	88	88
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	99 55	99 55
» » » 1/12/80	99 40	99 40
» » » 1/3/81	98 70	98 70
» » » 1/5/82	99	99
» » » 1/7/81	97 40	97 40
» » » 1/7/82	97 75	97 75
B.T.N 5,50% 1982	88	88
B.T.O. 10% 1981	97 10	97 10
» 12% 1982 I	95 70	95 70
» 12% 1982 II	95 40	95 40
» 12% 1983	92 70	92 70
» 12% 1984 I	92 70	92 45
» 12% 1984 II	92 80	92 80
» 12% 1987	92 50	92 50
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	78	78
» » '69 II	68 50	68 80
» 7% 73	65 50	65 40
Enel '74 indicizz.	132 10	132 10
» 10% '75 II	94	93 30
» '77 ind. II	114 50	114 50
» 12% '78 I	91 40	91 40
» 12% '78 II	91 60	91 60
I.R.I. 6% '64	88	88
I.R.I. 6% '65	84 50	84 50
Autostrade 6% '68 I	71	71
» 6% '69	68	68
» 7% '72	75	75
OO.PP. 6%	59 20	58 20
» 7%	55 50	55 30
» 6% Auto '75	56 70	56 70
» Int. St. 6% IV	68 80	68 80
» Int. St. 7% IV	66 30	66 30
» Anas 6% 66	54 90	54 90
» » 7% 72 I	55 80	55 80
» Autostr. 7% II	56 05	56
FF.SS. 6% '66 I	76 90	76 90
» 6% '67	74 20	74 20
» 7% '72 II	66 50	66 50
A.F.S. 7% '70	67 20	67 20
» 10% '75 II	90	90
P.S.Agr. 6% Sp VIII	88 50	88 50
» 7% II	69	69
ICIPU vent. 6%	73	73
» » 7% I	68	68
Imi XXVI 6%	72 30	72 30
» XXIX 7%	74	74
» XXXIII 7%	72	72
» XXXVIII 7%	65 30	65 30
» XLII 8%	66 50	66 50
» IL 10%	75	75
Isveimer 7% '71 XIX	77 50	77 50
» 6% XIII	88 20	88 20
Torino Aem 5,50% 60	82	82
» » 5,50% 62	81	81
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	66	66
S. Paolo 6%	61	61
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	58 50	58 50
» » 6%	58 50	58 50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	65 20	65 20
Cr. F. Sicilia 6%	95	95
Cr. I. Sar. 6% '69	84 90	84 90
» » 7% '70	85 60	85 60
C. R. PP.LL. 6%	60 20	59 70
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	61	61
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	99 50	99 50
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	89	89
Rumianca 5,50 '62	59	59
Città Milano 10% '75	87	87
RIV 5,50%	71 50	71 50
Lancia 5,50% '62	98	98
Tor.-Sav. 5,50%	99	99
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	185	185
M. Sip 7%	80 50	81 05
M. Viscosa 7%	101 20	101 40
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	80 50	81
S. Paolo It. 12%	136	136

La Fiat e l'energia

● Risparmio e conservazione dell'energia nel quadro energetico mondiale sono gli argomenti dibattuti nella sessione di Torino del 2° simposio italo-sovietico sulla energia, in corso in alcune città d'Italia. Il convegno si inquadra nello scambio di informazioni ed esperienze tra l'Italia e l'Unione Sovietica. Il dibattito al Centro Storico Fiat, con la partecipazione del vice primo ministro dell'Urss per l'Energia, F. V. Sapozhnikov, è stato incentrato sulla produzione contemporanea di energia elettrica e calore nelle sue varie applicazioni (riscaldamento urbano, produzione di vapore tecnologico negli stabilimenti industriali, desalazione di acqua di mare, ecc.) Nel 1976 in Urss la produzione di energia elettrica accoppiata a produzione di calore ha comportato un risparmio di 30 milioni di tonnellate di combustibile. Le tecniche di cogenerazione, secondo una recentissima analisi del Settore Energia della Fiat, potranno portare in Italia nell'anno 2000 ad una riduzione dei consumi energetici del 26 per cento.

Aumentate le pensioni

● Le pensioni minime dei lavoratori dipendenti e di quelli autonomi, le pensioni sociali e di invalidità aumenteranno del 7.6 per cento a decorrere dal primo luglio prossimo; a decorrere dalla stessa data, le pensioni superiori ai trattamenti minimi subiranno invece un aumento di 30 mila 560 lire.

Il tasso dell'inflazione

● Quando l'economia di un Paese è travolta da tassi di inflazione come quelli che stiamo vivendo a partire dalla prima metà degli anni «settanta», per l'impennata dei prezzi petroliferi e delle materie prime, chi maggiormente ne fa le spese sono i percettori di reddito fisso, lavoratori e pensionati. C'è la scala mobile, è vero. Ma questo meccanismo, pur pesando moltissimo alle aziende in termini di costo del salario, non sempre riesce nell'intento per il quale il sindacato la vuole e la difende. Il discorso è particolarmente valido per i redditi medio-elevati, che hanno come presupposto una qualche preparazione professionale, e vale per le pensioni conseguenti a tali retribuzioni.

All'asta dei Bot

● Domanda lievemente cedente all'asta dei bot che si è tenuta ieri. I titoli sottoscritti sono risultati inferiori a quelli in scadenza nel mese. Ciò vuol dire che le possibilità alternative di investimento offerte in precedenza dalla Banca d'Italia hanno raccolto consensi nel mondo del risparmio, consentendo così di evitare un ulteriore appesantimento degli impegni del sistema ricorrente di ogni fine mese.

Nel '79 aumentate del 60%

Per l'Ivi (vernici) esportazioni record

Con 65 mila tonnellate di produzione totale e un fatturato globale di 110 miliardi di lire nel 1979, la Ivi, azienda del gruppo Fiat, si presenta come la più grande industria di prodotti vernicianti in Italia e una delle maggiori in Europa.

E' un'azienda all'avanguardia nelle tecnologie e nella ricerca, che opera in stretta collaborazione con le case automobilistiche producendo «su misura», a seconda delle esigenze dei clienti, resine, fondi, smalti, adesivi, sigillanti e protettivi cerosi per sottoscocche e parti scatolate. Nello stabilimento di Quattordio lavorano 1400 persone.

L'esperienza acquisita in anni di forniture al Gruppo Fiat e l'alto grado di specializzazione raggiunto ha consentito all'Ivi di espandere il mercato terzi e quello della rivendita con uno sforzo costante fino a una quota del 55% del volume di vendite.

La presenza Ivi cresce di anno in anno anche a livello europeo: nel 1979 le esportazioni hanno raggiunto il 10% del fatturato, con un incremento del 60% rispetto all'anno precedente, escludendo le forniture a società estere del Gruppo. Nel settore vernici è una percentuale record per un'industria italiana e si prevede che aumenterà ancora.

Nel corso del 1979, l'azione, destinata ad allargare le attività Ivi all'estero, è proseguita sia sotto l'aspetto della commercializzazione diretta, soprattutto in Francia, sia in particolare tramite la ricerca di adeguati partners per sviluppare iniziative industriali congiunte.

E' stata definita la costituzione della «Peintures et Resines Italo-Marocaines-Prima S.A.» in Marocco in cui il gruppo Fiat avrà una partecipazione del 50% del capitale sociale e l'Ivi avrà la responsabilità della conduzione tecnica. Nei primi giorni del marzo 1980 sono iniziati i lavori di costruzione dello stabilimento posto tra Rabat e Casablanca. E' in via di attuazione in Spagna una collaborazione industriale con la Barnices Valentine per la produzione locale di adesivi, mastici, sigillatori, protettivi destinati all'industria veicolistica.

Dopo due anni di ricerche l'Ivi ha ottenuto prodotti di alta qualità — le polveri — e progettato un «ciclo reverse» completamente automatizzato, unico al mondo, che è entrato in funzione nello stabilimento di Termini Imerese per la verniciatura delle Fiat Panda e 126. L'Ivi ha realizzato anche i sistemi di verniciatura della Fiat Ritmo e della Lancia Delta.

Per diversificare i prodotti, l'Ivi ha incominciato la produzione dell'Smc, un materiale composto di resine e fibra di vetro già usato negli Stati Uniti. L'Smc ha grandi vantaggi sulla lamiera e su altri prodotti termoplastici: leggerezza, risparmio di energia nella produzione, resistenza a urti, corrosione e sollecitazioni termiche. Attualmente sono costruiti in Smc i paraurti della Lancia Delta; è facile prevedere un grande futuro per questo nuovo materiale.

e. fu.

Una proposta del Cnel

Porti: Savona e Genova gestiti da un solo ente

SAVONA — Si arriverà alla costituzione di un unico complesso portuale Savona-Genova, gestito da un solo ente? La proposta sembra essere contenuta in un documento sui porti marittimi nazionali, redatto dal Cnel, che contiene anche un'analisi critica sugli interventi operati dal potere pubblico.

E' un'analisi approfondita che mette a paragone le «rese» di alcuni porti italiani (quello di Livorno si è sviluppato notevolmente aumentando di poco il personale impiegato, mentre in quello di Genova si sarebbe verificato il fenomeno inverso), che sottolinea le disfunzioni e lo stato di crisi in cui versano molti enti portuali. Suggerisce di non crearne, al momento, dei nuovi ed affronta altri scottanti problemi.

Per quanto riguarda i porti liguri il Cnel suggerisce di progettare «unitariamente e armonicamente il potenziamento e lo sviluppo dei porti di Genova e Savona in modo da avviare i flussi di traffico verso banchine e attrezzature specializzate per arrivare poi (ed è questa la novità più grossa) a una nuova rigorosa gestione unitaria dei porti così integrati, per consentire economie e benefici proporzionati ai costi elevatissimi dei nuovi bacini portuali di Voltri e di Vado, che dovrebbero essere realizzati nel prossimo quinquennio».

Non c'è dubbio che l'autorevole proposta innescherà nuovi motivi di discussione e che susciterà probabilmente le reazioni di chi continua a ragionare in termini campanilistici.

n. si.

Crisci in Usa per ottenere nuove commesse

VOGHERA — *(e. g.)* La crisi minaccia di coinvolgere anche il Calzaturificio Crisci di Casteggio, nel quale lavorano circa 200 dipendenti. Le ordinazioni, soprattutto dall'estero, hanno subito un calo preoccupante. La direzione dell'azienda starebbe esaminando la possibilità di ricorrere alla cassa integrazione per tutte le maestranze prima della chiusura estiva.

Il grave provvedimento potrebbe essere scongiurato se dai prossimi viaggi d'affari in Giappone e negli Stati Uniti per la presentazione del nuovo campionario, il titolare della fabbrica, Tonino Crisci, riuscirà a raccogliere ordinazioni sufficienti per garantire la continuità produttiva.

● **NOVI LIGURE: Nuovo ponte di 80 metri** — Sante Baiardi ha inaugurato il nuovo ponte sul torrente Lemme, in località Camarella del comune di San Cristoforo. Attiva la strada di collegamento diretto Parodi Ligure-San Cristoforo-Novi Ligure.

Ha un lunghezza di 80 metri e una larghezza di 6. La realizzazione ha comportato una spesa di 180 milioni, a carico della Regione.

L'apertura del ponte porterà un notevole vantaggio per le popolazioni dell'Oltre Lemme.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +20 - Ieri max +24 min +12

SITUAZIONE: impulsi di aria fredda provenienti dall'Europa Nord-occidentale e in movimento verso levante, interessano più direttamente il Nord dell'Italia. TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali nuvoloso con residue precipitazionni sul settore orientale e con tendenza, fino al mattino, ad ampi rasserenamenti.

In Italia

Bolzano	+10	+25
Verona	+15	+24
Milano	+12	+22
Firenze	+15	+24
Bologna	+13	+24
Roma	+20	+25
Napoli	+21	+25
Reggio C.	+18	+30
Palermo	+22	+24

Aosta	+ 7	+21
Alessan.	+15	+25
Asti	+14	+23
Cuneo	[illegible]	[illegible]
Novara	+14	+22
Vercelli	+13	+26
Biella	+10	+21
Genova	+16	+21
Imperia	+17	+24
Savona	+16	+22

all'estero

Atene	+21	+33
Bangkok	+27	+33
Belgrado	+17	+29
Berlino	+ 8	+17
Bruxelles	+ 6	+18
B. Aires	+12	+17
Il Cairo	+20	+35
Dublino	+ 9	+15
Ginevra	+ 9	+17
Lisbona	+14	+24
Madrid	+14	+27
Montreal	+13	+28
Mosca	+16	+26
New York	+19	+30
Oslo	+ 9	+17
Parigi	+12	+18
Sydney	+ 8	+20
Tokio	+23	+29
Vienna	+13	+21

La grande festa sul Po

Ecco una immagine della Festa sul Po, organizzata da Stampa Sera, svoltasi ieri sera davanti a decine di migliaia di spettatori (Foto G. Giovannini)